VENERDI' 7 FEBBRAIO 1992
stampa SERA
ANNO 124 NUMERO 31 L. 1200

Melanie Griffith

CINEMA

«Gira» bene con l'ex marito

Melanie Griffith, attrice apprezzata per «Qualcosa di travolgente», «Una donna in carriera», «Il falò delle vanità», ha visto aumentare la sua popolarità da quando si è rimessa, nella vita artistica e privata, con l'ex marito Don Johnson: insieme sono i protagonisti di «Paradise», un film che si gira negli Usa.

BORSA

Brutta partenza poi migliora

MILANO ● Partenza in ribasso: alle 10,45 indice -1,2% (tendenziale -0,2); alle 11 indice -1% (tendenziale -0,4). Prime chiusure: Pirelli spa 1.175, Montedison 1.341, Ifi 13.150, Eridania 6.755, Comau 1.642, Pinifarina 12.260, Cementir 2.780, Fiat 5.048, Pirelli co. 4.420, Unicem 9.741, Alitalia 732. Altri prezzi: Mediobanca 15.650, Sip 1.476, Italgas 3.515, Comit 4.140, Cir 1.870, Ferfin 1.765, Stet 2.383, Credit 2.275, Generali 31.100.

TOKYO ● Borse contrastate oggi a Tokyo: l'indice Nikkei dei 225 principali titoli è migliorato di 2,20 punti, chiudendo a 22.107.12 mentre l'indice Tse di tutte le maggiori azioni è diminuito di 3,83 punti, a 1.627.42

DOLLARO ● La banconota Usa ha aperto stamane alla Borsa di Milano a 1.190 - 1.190,50 lire, in rialzo rispetto alla chiusura di ieri (1.185,90 lire).

Nube puzzolente e smog: si va verso il blocco

E domenica tutti a piedi

MILAN-JUVE IPNOTIZZA I MASS MEDIA E I TIFOSI

Mai visto un battage pubblicitario come quello che sta precedendo Milan-Juventus. I giornali e le tv stanno spingendo sull'avvenimento dedicando titoloni e ore di trasmissione. I più tranquilli sembrano i protagonisti, come Van Basten (a sinistra) e Kohler. (Alfonsetti a pag. 17)

TORINO ● Oggi dispari. Domani pari. Domenica, probabilmente, tutti a piedi. Sì, perché se la situazione non migliora in tutta fretta (pioverà nelle prossime ore?), c'è il rischio di un revival inatteso delle domeniche dell'austerity Anni 70: blocco totale delle auto.

Stamattina, comunque, primo giorno dell'ordinanza per limitare il traffico: in circolazione solo le auto con targa dispari. Non solo: mentre il centralino del giornale ha continuato a fare i conti con decine di telefonate di cittadini preoccupati od infuriati per l'aria maleodorante, fuori, per le strade, i vigili urbani hanno proseguito a rispondere alle domande di automobilisti che con le targhe alterne sembrano aver poca dimestichezza.

I dubbi sono sempre gli stessi, le risposte anche. Rispetto a quanto accaduto poche settimane fa, nei giorni dell'applicazione dell'ordinanza, poco è cambiato. E se da una parte il traffico sembra essere leggermente diminuito, dall'altra non sono mancati certo i problemi. Qualcuno ha continuato a sostenere con innocenza «targhe alterne? Davvero? Non lo sapevo proprio», altri hanno preferito partire da casa un po' prima del solito in modo da ridurre al massimo i rischi di incontrare vigili zelanti. Alla fine, comunque, sono stati parecchi i torinesi che hanno lasciato l'auto parcheggiata sotto casa. O, molto più realisticamente, si sono limitati a farsi prestare quella con la targa «giusta». Domani, intanto, potranno circolare soltanto le vetture pari. E attenti: la contravvenzione è di 200 mila lire. Non solo. Meglio ricordare anche che in questi due giorni la zona a traffico limitato non è in vigore.

L'assessore Maurizio Lupi

Discorso diverso, e per molti versi più complesso, quello che riguarda l'aria maleodorante che si continua a respirare in molte zone della città. Le segnalazioni, anche stamattina, sono continuate ad arrivare con puntualità esasperante. Come le proteste, del resto. Alla Crocetta, in zona Cenisia-Cit Turin e Mirafiori Sud, la gente ha dovuto fare i conti con quella puzza che si sta trasformando in un vero incubo. Per capirne di più da ieri il centralino dei vigili fa il censimento di tutte le segnalazioni.

TORINO: TERRORE IN COLLINA

Ritornano i banditi nelle ville dei Vip

In collina torna l'incubo delle rapine. Il drammatico assalto dell'altra sera alla villa della famiglia Convertino ha fatto rispuntare l'ipotesi di una banda specializzata in blitz contro case isolate, proprio come era successo anni fa - dall'autunno dell'84 al novembre dell'85 - quando la banda di Mario Selis e Vito Geraldi aveva preso di mira più di cento persone prima di arrivare alla tragedia in strada Viola, costata la vita alla padrona di casa Teresa Molaschi e alla cameriera Trinidad Garmona.

Furono mesi di vera paura: trenta rapine, quattro tentati omicidi, due morte, uno stillicidio di efferatezze. Si tratta delle stesse persone? Lo si scoprirà molto probabilmente nei prossimi giorni quando la Mobile avrà terminato la prima parte delle indagini.

Fra i rapinati di quel periodo anche l'ex [illegible] Silvano Alessio, nuovamente preso di mira il 16 novembre scorso con alcune modalità di esecuzione che rimandano anche alla rapina dell'altro ieri patita dai membri della famiglia Convertino.

Intanto però il sogno di vivere in collina si sta trasformando per molti in terrore, visto che sembra che non ci siano sistemi d'allarme, precauzioni e cani da guardia in grado di fermare i banditi.

(Barbiero a pag. 4)

Eccezionale intervento di 10 ore al Mauriziano

Gli riattaccano l'avambraccio che la pressa gli ha tranciato

TORINO ● Eccezionale intervento ieri al Mauriziano. Ad un operaio di 20 anni è stato riattaccato l'avambraccio destro tranciato da una pressa e tenuto attaccato al resto dell'arto da soli 3 centimetri di pelle. L'operazione è durata 10 ore. L'ha eseguita l'aiuto primario Ugo Crovella con l'assistente Daniela Messori. L'intervento nel reparto del professor Antonio Fongo che ha preso il posto di Michele Bocca ora in pensione. Questo reparto di microrchirurgia da sempre in Italia è considerato all'avanguardia per questo tipo di operazioni di alta specializzazione dove si opera con l'ausilio del microscopio. Lo stesso Bocca negli anni passati aveva propiziato una serie di stages e scambi di informazioni con chirughi cinesi.

Il chirurgo Ugo Crovella (a sinistra) col padre del ragazzo operato

Bombe al veleno perdute da un Tir in Val di Susa

SUSA ● Allarme in Valle di Susa per alcune «bombe chimiche» finite sulla statale 25 del Moncenisio nei pressi dell'abitato di Borgone. Verso le 3 di questa notte una guardia giurata della società privata Telecontrol ha dato l'allarme alla compagnia carabinieri di Susa: nei pressi di Borgone erano finiti sulla strada diversi grossi bidoni di una sostanza tossica caduta quasi certamente dal carico di un Tir che era appena transitato. Poco dopo sul posto giungevano i carabinieri e i vigili del fuoco del distaccamento di Susa e la circolazione stradale veniva bloccata. Sulla statale nei pressi del bivio e dell'acciaieria ex Italò venivano trovati cinque bidoni del peso di 200 chili ciascuno, due dei quali ormai vuoti ed altri con grosse perdite di acido. Uniche indicazioni per i militari, la scritta sui bidoni: Trikhlorethone, acido nocivo all'inalazione ed al contatto con gli occhi e la pelle. Poco dopo altri tre bidoni, uno dei quali già vuoto, venivano rinvenuti alla periferia dell'abitato di Borgone, verso Torino, in prossimità del bivio della tangenziale. Sono state subito avviate le ricerche del Tir che ha perso il carico ma fino a questo momento non è ancora stato trovato. Sono in corso ricerche sia ai valichi di Bardonecchia e di Claviere, sia nelle piazzole della Valsusa per poter avere dei dati più precisi sull'acido perso ed anche per evitare che vengano «seminati» altri bidoni in centri abitati.

f. m.

FLASH

Giallo a Trieste

Assassinata anche l'amica

TRIESTE ● Flora Zanin, 35 anni, l'infermiera di Abano Terme amica dell'industriale Adelmo Deotto, di Verzegnis, trovato il 2 febbraio a Lignano Sabbiadoro con la testa fracassata, è stata trovata morta questa mattina a 20 chilometri da Trieste.

Mafia

Due omicidi a Palermo

PALERMO ● Due omicidi questa notte a Palermo. Vittime Stefano Pace, 52 anni, e Vittorio Caronna, 28 anni. Pace è stato assassinato davanti alla pizzeria «La Fontanella» nella quale lavorava sotto gli occhi della moglie. Pace, condannato al maxiprocesso per associazione mafiosa, era stato assolto in appello. Ad accusarlo erano stati i pentiti Tommaso Buscetta e Stefano Calzetta.

Ragno nella scarpa

L'uomo morsicato dopo tre ore

SYDNEY ● Un impiegato australiano, Peter Melville, ha camminato per oltre tre ore con un ragno molto velenoso nella scarpa prima di essere morso. Si è salvato dicono i medici perché il ragno quando ha morsicato era stordito.

Sanremo: Nilla Pizzi ricorda

La finale del Festival presentata da Nunzio Filogamo in diretta radiofonica è di lunedì sera, il biglietto d'ingresso al Casinò di Sanremo costa 500 lire, pranzo compreso, l'atmosfera è da Café Chantant, tanti tavolini disposti di fronte alla platea, Nilla Pizzi arriva prima, seconda e terza interpretando, da sola o in coppia, tutte e tre le canzoni della terna vincente. E' il 1951, e nessuno dei cantanti in gara ha un disco pronto, *«perché proprio non avevamo idea»*, ricorda oggi Achille Togliani, *«di che cosa stesse nascendo»*.

(Miretti a pag. 19)

La cantante Nilla Pizzi

Da Tokyo il telefonino da taschino

Entro fine mese l'azienda elettronica giapponese Nec metterà in commercio il più piccolo telefono portatile mai prodotto. Si chiama P4, pesa 220 grammi, sta nel taschino della giacca, una memoria in grado di contenere [illegible] numeri di telefono e un'autonomia di un'ora o due a seconda delle batterie. La Nec ha reso noto che il nuovo telefono portatile verrà messo in commercio contemporaneamente in Giappone e negli Usa con un prezzo di circa 1800 dollari. Da marzo il mercato verrà allargato all'Asia e all'Europa dove la Nec produrrà il P4 in Gran Bretagna.

CILE

Preservativi marca «guerriglia»

SANTIAGO ● A conferma della serietà con cui svolgono il ruolo di «educatori delle masse», tre guerriglieri cileni del Fronte Lautaro, dopo una rapina alla Citibank di Santiago, hanno lasciato sul posto confezioni di profilattici e volantini con lo slogan «Diffondere la gioia, la sensualità e i sogni», sullo sfondo di una coppia calorosamente allacciata. L'organizzazione, che ha firmato l'uccisione di almeno dieci poliziotti, auspica la diffusione della massima promiscuità sessuale. *(Agi)*

MOSCA-WASHINGTON

Ex nemici per la pelle, lasciano Kgb e Cia per fondare joint venture di spionaggio

WASHINGTON ● Arcinemici negli anni della guerra fredda due ex «007» hanno appeso impermeabile e occhiali scuri al chiodo per associarsi in una «joint venture». Protagonista dell'operazione, l'ex agente della Cia Vincent Cannistaro, direttore dei programmi di intelligence alla Casa Bianca di Ronald Reagan: ha annunciato di aver assunto Oleg Kalugin, ex «numero uno» del controspionaggio nel Kgb, tra le file della «Cannistraro Associates», un istituto di ricerca e analisi che si occupa anche di spionaggio industriale. «Ci siamo conosciuti di persona l'anno scorso a Parigi durante una conferenza sul terrorismo», ha raccontato l'ex spia della Cia: in quell'occasione i due «007» litigarono sul ruolo ricoperto dal Kgb nell'attentato contro Giovanni Paolo Secondo. «La sera abbiamo continuato la discussione al ristorante e, davanti a una buona bottiglia di vino, abbiamo finito per diventare amici». Kalugin diventerà direttore della sede della ditta a Mosca: al suo servizio, una rete di ex agenti del Kgb attivi in tutte le Repubbliche della neonata Csi. *(Ansa)*

Transessuali davanti a Montecitorio, durante una manifestazione

PARIGI-MILANO

I viados cacciati dal Bois de Boulogne chiedono «asilo» al Parco Sempione

PARIGI ● Decine di «viados» sudamericani cacciati dal Bois de Boulogne di Parigi sono scappati in Italia, a Milano, dove si sono riversati nella zona di piazza Castello e del Parco Sempione. Una quindicina di giorni or sono la prefettura di polizia della capitale francese ha avviato una operazione anti-viados di ampio respiro, per neutralizzare i circa 600 travestiti che operavano nel Bois de Boulogne. Alcuni dei viali più affollati di notte del Bois sono stati proibiti alle automobili a partire dalle otto di sera e parallelamente la polizia ha lanciato una vera e propria caccia ai viados, spesso clandestini. Cinquecento travestiti sono stati controllati, e decine di essi fermati ed espulsi, anche per impedire che invadano altri quartieri a «luci rosse» di Parigi, come Pigalle, i dintorni delle Halles o il Bois de Vincennes. La polizia ha anche arrestato un albergatore di Pigalle che ospitava viados e gestiva un traffico di falsi visti e aveva una vasta rete di collegamenti nella Lombardia e particolarmente a Milano. *(Ansa)*

FLASH

DALL'ITALIA

● Il presidente della Repubblica, **Cossiga**, è tornato a criticare gli industriali italiani e in particolare Carlo De Benedetti. Dopo l'attacco di mercoledì, Cossiga, ha affermato che se l'industriale di Ivrea ha problemi economici, potrebbe vendere i suoi giornali. E, rivolto al presidente della Confindustria, Pininfarina, lo ha invitato a imparare a ridere. Divisi i partiti sulla nuova esternazione di Cossiga. Mentre i socialisti sdrammatizzano, repubblicani e pds sostengono che Cossiga sbaglia nella forma e nella sostanza.

● Ancora una **fumata nera** per il procedimento contro il capo dello Stato, Cossiga. Il comitato per i procedimenti d'accusa, riunito ieri a Palazzo Madama, non ha deciso sulla questione, fissando la data della prossima convocazione per il 18 febbraio. Ma è probabile, ormai, che la decisione tocchi al prossimo Parlamento. Secondo l'opinione espressa dal presidente della Camera, Iotti, infatti, il procedimento, essendo un atto dovuto, non si estingue, mentre l'attuale Comitato può compiere solo attività urgenti e indifferibili.

■ La commissione Affari Costituzionali del Senato non ha riconosciuto i requisiti di necessità e urgenza al **decreto legge** varato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio scorso: il provvedimento avrebbe consentito la permanenza dei magistrati in servizio fino al compimento del settantaduesimo anno di età. La decisione della Commissione è stata presa a maggioranza.

● Un tossicodipendente di 34 anni, Giovanni Silvestri, è morto ieri per **mancato soccorso**, davanti all'accettazione del Policlinico Umberto Primo. L'uomo era stato visitato la notte precedente dal dottor Antonello Rosa, lo stesso che ieri mattina, secondo il racconto di alcuni testimoni, si è rifiutato di soccorrerlo ed è stato denunciato da un infermiere. Secondo quest'ultimo il sanitario avrebbe dichiarato testualmente di non voler «raccogliere l'immondizia per tutta Roma» e avrebbe abbandonato a se stesso l'uomo in agonia per cinque ore su una barella in un corridoio dell'ospedale.

■ **Maxi-accordo** per la Fiat in Finlandia: le ferrovie finlandesi hanno infatti firmato un accordo con la Fiat ferroviaria per l'acquisto di 25 Pendolini, il treno «veloce» del gruppo torinese. Il valore dell'accordo è di circa 500 miliardi di lire.

DAL MONDO

● I **terroristi** baschi dell'Eta sono tornati a colpire duramente nel pieno centro di Madrid. Un'autobomba è esplosa ieri mattina a pochi metri dal Palazzo Reale, uccidendo quattro militari e un civile e provocando una decina di feriti, due dei quali gravi. L'auto è stata fatta saltare con un telecomando proprio mentre stava passando un pulmino con a bordo i militari. Il primo ministro Gonzalez, che ha definito l'attentato un attacco al cuore dello Stato, ha dichiarato che il governo non scenderà a patti con i terroristi che puntano a creare un clima di tensione proprio nell'anno dell'Expo e delle Olimpiadi.

● I ministri dei dodici firmeranno oggi a **Maastricht** il trattato che apre la strada all'unione politica, economica e monetaria dell'Europa. Alla vigilia della firma, il presidente del consiglio italiano, Andreotti, ha respinto le accuse di inadempienza lanciate all'Italia dal presidente della Commissione comunitaria, Delors, ricordando che il nostro Paese ha già adottato 105 direttive provenienti da Bruxelles, più di quante ne siano state recepite da Belgio, Olanda, Lussemburgo, Irlanda e Germania.

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Prime ripercussioni sui mercati ittici

Sta salendo la psicosi per la larva del pesce

ROMA ● La «psicosi Anisakis» comincia a colpire i mercati del pesce italiani. La larva, che è stata ritrovata negli ultimi giorni specialmente nelle viscere del pesce azzurro, ha ridotto in modo drastico le contrattazioni. In Puglia sono andate praticamente deserte tutte le aste di pesce azzurro nei mercati all'ingrosso della regione. A Bari le vendite sono state quasi nulle. Crollo verticale della richiesta di pesce azzurro anche in Campania. A Napoli una manifestazione di protesta dei lavoratori ittici ha fermato completamente l'attività dei cinque mercati all'ingrosso del pesce. Preoccupazione a San Benedetto del Tronto, uno dei più grandi mercati dell'Adriatico, per la chiusura della piazza milanese ai prodotti ittici adriatici. Mentre a Fiumicino negli ultimi due giorni il prezzo del pesce è calato del 30-40 per cento. Più tranquilla la situazione dei mercati veneti e a Mazara del Vallo, dove ha sede la principale flottiglia peschereccia d'Italia.

«Il virus dell'Anisakis — dicono i rivenditori — esiste in Italia già dal 1988. Gli italiani mangiano da più di tre anni questa larva e la salute non ne ha risentito. Da un giorno all'altro sembra invece che la larva sia diventata più pericolosa dell'Aids». Il pesce all'Anisakis, dicono gli esperti, comunque se cotto o congelato può essere consumato senza rischio.

Diversa la condotta nei vari mercati ittici italiani per quanto riguarda il pesce sequestrato. In Puglia i cento chili ritirati dalla contrattazione verranno congelati e potranno essere rimmessi sul mercato e venduti come pesce congelato. In Abruzzo i 50 quintali di pesce azzurro sequestrati sono stati rimessi sul mercato anche qui dopo essere stati congelati. «Il congelamento — spiegano alla Usl di Giulianova — ha devitalizzato il pesce che ora si può vendere congelato ed i proprietari quindi lo possono ritirare». In Veneto, invece, tutti gli esemplari di pesce in cui è stato trovato il parassita vengono inviati all'Istituto zooprofilattico di Padova per essere distrutti.

La distruzione del pesce, come sottolineano gli operatori veneti, è dovuta al fatto che non hanno ricevuto indicazioni né dal ministero della Sanità, né dalla Regione sulla reale pericolosità del pesce in cui sia stato ritrovato il parassita. In alcune regioni poi ordinanze delle Usl obbligano gli operatori a non commercializzare determinate specie di pesce senza aver tolto prima loro le viscere. Proprio per fare il punto sulla situazione dell'emergenza Anisakis, oggi si riuniscono al ministero della Marina Mercantile i rappresentanti delle quattro associazioni di categoria della pesca, esperti dell'Istituto di parassitologia dell'Università di Roma e del ministero della Sanità e tecnici dell'Icrap (l'Istituto per la ricerca sulla pesca).

«Dovremo cercare — ha detto Giuseppe Ambrosio, direttore generale della pesca del ministero dell'Ambiente — di fare chiarezza sulle conseguenze economiche che questo parassita sta provocando non solo nel settore della pesca, ma anche su tutto l'indotto. Il mercato del pesce azzurro in Italia è stato nel 1990 di 80 mila tonnellate con un fatturato che ha raggiunto circa 400 miliardi. La forza lavoro impiegata nel settore è stimata sulle 15-20 mila unità che opera su circa 500 imbarcazioni che superano le 70 tonnellate di stazza».

Sui mercati ittici le contrattazioni stanno ristagnando

Padre Turoldo una vita per la società

MILANO ● Si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa di San Carlo al corso i funerali di padre David Maria Turoldo, prete e poeta, morto ieri a 76 anni. Da ogni parte stanno giungendo a Milano lettere e partecipazioni al cordoglio per la scomparsa, stroncato dopo una lunga lotta contro il cancro, di un uomo di cultura e di fede, che nei due campi non ha mai accettato compromessi. «Per la Chiesa e per la patria italiana, padre Turoldo è stato una presenza emblematica, una voce che scuoteva, una testimonianza di coerente accordo tra l'annuncio della verità e la sua incarnazione. Dentro la sua scorza di rude friulano bruciava il suo cuore caldo e generoso». Così scrive oggi l'arcivescovo di Bergamo Loris Capovilla in un articolo su «Il Popolo».

«A lui — continua mons. Capovilla — si imputeranno forse, intemperanze verbali, giudizi affrettati ed impietosi. Ma fede, poesia e profezia non annullarono la sua natura, né impedirono cadute di tono, né smagliature inattese ed ingombranti».

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha inviato alla comunità di San Carlo al Corso, a Milano, un messaggio in cui esprime profondo e commosso cordoglio, anche a nome dei colleghi senatori, per la scomparsa di padre Turoldo che legò il proprio nome a un costante e coerente impegno sociale. «Padre Turoldo — scrive Spadolini — in un'epoca di aspre divisioni e contrasti, si adoperò per abbattere gli steccati e facendosi portatore del messaggio cristiano operò sempre per trovare un punto di incontro fra uomini di ispirazioni diverse. Profondamente attaccato ai valori religiosi nelle sue battaglie civili seppe sempre tenere distinte la sfera spirituale da quella temporale e si impose a tutti, credenti e non, come esempio di tolleranza».

Padre David Maria Turoldo

Concessa l'autorizzazione ministeriale allo staff del prof. Viganò

Potranno essere innestati polmoni al Policlinico San Matteo di Pavia

Il primario Mario Viganò

PAVIA ● Il Policlinico San Matteo di Pavia ne aveva fatto richiesta nel 1988. Ma solo ora il ministro uscente alla Sanità, Francesco De Lorenzo, ha firmato l'autorizzazione per il trapianto di polmoni a Pavia. Il decreto, che verrà pubblicato a giorni sulla Gazzetta Ufficiale, apre una nuova frontiera della medicina.

Da oggi in poi lo staff di cardiochirurgia del Policlinico di Pavia potrà centrare un altro importante traguardo: innestare i polmoni nuovi su pazienti affetti da gravi malattie respiratorie. Il riconoscimento premia solo due centri: oltre a Pavia è stato dato anche a Padova.

«L'autorizzazione è soltanto il primo passo - sottolinea il professor Mario Viganò (primario della cardiochirurgia di Pavia e recordman nazionale del trapianto cardiaco) -. Spetta a noi adesso creare la lista di pazienti riceventi per poi passare alla fase attiva».

«Siamo ad un livello eccellente di competenze - prosegue il prof. Viganò -; l'innesto del polmone singolo o doppio non si diversifica molto da quello del 'blocco' cuore e polmoni. Entrambi gli interventi richiedono un consistente impegno rianimatorio nella fase postoperatoria.

«L'autorizzazione - dice ancora il direttore della clinica di cardiochirurgia - consente di attuare la trapiantologia degli organi intra-toracici in modo più compatto e interscambiabile». Al Policlinico di Pavia tutto è ormai pronto. Nel reparto del professor Viganò l'équipe è preparata alla complessa operazione. L'era del polmone non spaventa. Anzi, è la sfida aperta per l'anno che è appena iniziato.

Amedeo Lugaro

VENERDI' 7 FEBBRAIO 1992

CRONACA
Torino

Guido Bodrato

ELEZIONI

Guido Bodrato alla Sala Seat

Stasera alle 21 alla sala Seat di via Bertola 34 il ministro dell'industria Guido Bodrato farà un bilancio della Legislatura e illustrerà le proposte per gli anni dell'unità europea. L'incontro organizzato da «il Confronto» apre la campagna elettorale.

OCCHETTO

Conferenza pds su Olivetti

Oggi al Centro Congressi La Serra di Ivrea, conferenza nazionale del pds sul «caso Olivetti», con la presenza del segretario Achille Occhetto. Vi partecipano lavoratori, sindacalisti e parlamentari per discutere del ruolo strategico del gruppo.

Achille Occhetto

TARGHE ALTERNE Un palliativo, oggi e domani, in difesa della salute e aspettando la pioggia

Intanto, puntuale all'alba, s'è ripresentato l'odore «di pipì di gatto» in molti quartieri cittadini

Le auto vanno a scacchiera tra gas di scarico e puzza

Prima la puzza, poi le targhe alterne. L'inquinamento, di fatto, scandisce la vita della città. Anzi, se la situazione non migliora in tutta fretta (pioverà nelle prossime ore?), c'è il rischio di un revival inatteso delle domeniche dell'austerity Anni 70: blocco totale delle autovetture. Si vedrà.

Stamattina, comunque, primo giorno dell'ordinanza per limitare il traffico: in circolazione solo le auto con targa dispari. E mentre il centralino del giornale ha continuato a fare i conti con decine di telefonate di cittadini preoccupati ed infuriati per l'aria maleodorante (il centralino dei vigili è andato in tilt), fuori, per le strade, i vigili urbani hanno proseguito a rispondere alle domande di automobilisti che con le targhe alterne sembrano aver poca dimestichezza. I dubbi sono sempre gli stessi, le risposte anche. Rispetto a quanto accaduto poche settimane fa, nei giorni dell'applicazione dell'ordinanza, poco è cambiato. E se da una parte il traffico sembra essere leggermente diminuito, dall'altra non sono mancati certo i problemi. Qualcuno ha continuato a sostenere con innocenza «targhe alterne? Davvero? Non lo sapevo proprio», altri hanno preferito partire da casa un po' prima del solito in modo da ridurre al massimo i rischi di incontrare vigili zelanti. Alla fine, comunque, sono stati parecchi i torinesi che hanno lasciato l'auto parcheggiata sotto casa. O, molto più realisticamente, si sono limitati farsi imprestare quella con la targa «giusta». Domani, intanto, potranno circolare soltanto le vetture pari. E attenzione: la contravvenzione, nel caso il divieto non venga rispettato, è di 200 mila lire. Non solo. Meglio ricordare anche che in questi due giorni la zona a traffico limitato non è in vigore.

Discorso diverso, e per molti versi più complesso, quello che riguarda l'aria maleodorante che si continua a respirare in molte zone della città. Le segnalazioni, anche stamattina, sono continuate ad arrivare con puntualità esasperante. Come le proteste, del resto. Alla Crocetta, ma anche in zona Cenisia-Cit Turin e a Mirafiori Sud, la gente ha dovuto fare i conti con quella puzza che si sta trasformando in un vero incubo. Tante le domande sulle possibili cause, tanti i dubbi su quando ogni cosa potrà essere risolta.

Per cercare di capirne di più su quello strano odore che ormai da due settimane sta ammorbando la città, da ieri mattina il centralino dei vigili urbani fa il censimento di tutte le segnalazioni.

L'ufficiale di turno al centralino ha il compito di intervistare chi telefona, chiedendone generalità, luogo della segnalazione, tipo di odore ed eventuali ripercussioni sull'organismo.

E in attesa di scoprire finalmente da dove provenga questa puzza, c'è stato un vertice in Comune. Al termine, tecnici e politici si sono trovati d'accordo. L'odore dovrebbe arrivare quasi certamente da una ditta di piccole dimensioni, sprovvista di quella tecnologia per lo smaltimento dei rifiuti prevista dalla legge.

E' se così non fosse? Se si trattasse di un guasto tecnico? Poco cambierebbe nella sintesi finale. Perché questa insolita emergenza inquinamento ha rivelato e messo a nudo ciò che molti sospettavano: la mancanza di coordinamento tra i vari enti.

Anzi, una riprova viene da un responsabile della sezione chimica del laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco che ha sede in via Leonardo da Vinci 44: «Siamo stati interpellati solo venerdì scorso dai vigili urbani di Torino. E lunedì, siamo rimasti fermi in attesa di disposizioni, mentre la puzza continuava a farsi sentire».

Lina Visentin del consorzio Po Sangone oltre a rimarcare «il mancato coordinamento tra gli enti preposti alla vigilanza e tutela dell'ambiente» fa notare, se mai ce ne fosse bisogno, che «manca una programmazione che consenta di individuare i potenziali pericoli nei momenti di emergenza. Poi venendo a mancare il capro espiatorio di quella ditta di Orbassano c'è stato uno spiazzamento pressoché generale».

P. Racca

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

	SOGLIA	ALLARME		IERI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
			[illegible]	[illegible]
			[illegible]	[illegible]
BIOSSIDO D'AZOTO (microgrammi/m³)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	424
			[illegible]	319
			[illegible]	216
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
			[illegible]	[illegible]

In Europa

Ecco come si affronta il traffico

FRANCIA. Quattro milioni di veicoli invadono Parigi ogni giorno. Ci sono 720 mila posti auto (di cui 80 mila a pagamento), ma le auto in sosta durante le ore di punta sfiorano il milione. E l'ingorgo è garantito. I progetti del Comune di Parigi per affrontare il problema sono due. Il primo, quello degli *axes rouges*, assi di scorrimento per rendere la circolazione più fluida, è realizzato solo per un quarto (27 chilometri sui 100 previsti). L'altro, il progetto Laser, non è stato ancora approvato, anche perché molto costoso.

Si tratterebbe di una rete di cinque rami sotterranei convergenti in un anello centrale per un totale di 50 chilometri percorribili, con 30 uscite (20 delle quali su Parigi).

La tecnica per scavare le gallerie del diametro di dieci metri sarebbe la stessa utilizzata per l'Eurotunnel sotto la Manica.

GRAN BRETAGNA. Da quasi un ventennio le amministrazioni comunali britanniche dànno al problema del traffico l'assoluta priorità. I provvedimenti sono quelli classici: strade off limits per le auto, sosta vietata ovunque nel centro delle città fino alle 18, sosta vietata sempre davanti alle doppie linee gialle, vietatissima entro le strisce bianche, e così via. Si tratta di regole severissime e oltre alle multe salate chi le trasgredisce rischia di perdere l'utilizzo della vettura per giorni interi, il ritiro della patente e, in casi estremi, la detenzione. Persino i membri della famiglia reale vengono condannati spesso a pagare contravvenzioni per centinaia di sterline.

La sosta vietata nel cuore di Londra può costare anche mezzo milione di lire. Risultato: la gente tende a usare l'auto soltanto di sera e durante i week-end.

GERMANIA. Francoforte è assediata dalle auto. E a Berlino la situazione è notevolmente peggiorata dopo la riunificazione. Le amministrazioni comunali cercano di motivare i cittadini all'uso dei mezzi pubblici, anche con abbonamenti ridotti e «biglietti ecologici», e tentano di incrementare il numero di zone verdi. Sono sempre più numerose le manifestazioni dei cittadini esasperati per la situazione del traffico.

Ad Amburgo la cittadinanza ha realizzato un autentico blocco stradale durato due settimane per costringere l'amministrazione a introdurre il limite di velocità di 30 chilometri orari su una delle arterie principali. La protesta ha avuto successo e su questo esempio anche a Berlino migliaia di ciclisti sono sfilati per il centro della città, bloccando le strade.

Obiettivo: far estendere il limite dei 30, già vigente in alcune zone, a tutta la metropoli.

Il professor Domenico Castello parla dei danni da inquinamento

Con cuore e polmoni a rischio

Il piombo può ridurre il quoziente d'intelligenza

In un congresso svoltosi a Milano nel luglio 1990, il prof. Brown, noto studioso inglese di problemi respiratori, ha sottolineato come i danni dell'inquinamento atmosferico si facciano sentire, come sensazione soggettiva, soprattutto a livello di alte vie aeree (naso, gola) provocando sensazione di bruciore e irritazione, cui spesso si associa infiammazione degli occhi. I danni più profondi — quelli a carico delle vie aeree più basse (bronchi, polmoni) — non sono avvertibili con la stessa immediatezza, ma non v'è alcun dubbio che essi esistono e sono anzi più importanti che i primi; basta pensare che ciascuno di noi, in una giornata, introduce nel proprio apparato respiratorio da 20.000 a 30.000 litri di aria, con tutto quanto tale aria contiene! Mentre, secondo Brown, spesso si è esagerato in allarmismi a proposito delle basse dosi di inquinanti atmosferici, è certo che le alte dosi (derivino essi dall'industria, dalla circolazione automobilistica o dall'uso del tabacco) sono in relazione con malattie infiammatorie, allergiche e tumorali.

In effetti la controprova della veridicità di queste affermazioni è riscontrabile nel fatto che da tutti i Paesi industrializzati arrivano segnalazioni sull'aumento, negli ultimi decenni, delle malattie respiratorie, fenomeno osservato anche specificamente nell'età infantile, come osserva per esempio la prof.ssa Battistini, una delle più note esperte italiane nel settore della pneumologia pediatrica.

Il piombo riduce l'intelligenza

In questi tempi, di inquinamento atmosferico si parla molto (e si fa poco...), soprattutto nelle città industrializzate come è per l'appunto Torino. Il clima particolare di questo strano e insolito inverno, l'aumento delle automobili in circolazione, la mancanza, in questi anni, di qualsiasi programmazione seria della viabilità e dei suoi problemi, hanno fatto sì che anche nella nostra città si sia arrivati a livelli di inquinamento pericolosi per la salute nostra e dei nostri figli.

Vediamo di fare un po' di chiarezza nell'argomento, esaminando singolarmente quali sono le principali sostanze inquinanti che respiriamo giornalmente con la nostra «aria di città».

Il piombo è un metallo pesante, di colore bluastro che diventa grigiastro a contatto con l'aria.

E' prodotto dalla combustione delle normali benzine e può penetrare nell'organismo umano a causa di un assorbimento che avviene essenzialmente attraverso la pelle e le mucose (nasale, congiuntivale, respiratoria).

Il piombo può restare nel corpo umano anche per due o tre anni da quando è stato assorbito e si accumula nelle ossa dello scheletro, sostituendo il calcio.

E' in grado di indurre, soprattutto nei bambini, disturbi da intossicazione, disturbi del comportamento e - a lungo andare - persino una certa riduzione del quoziente di intelligenza.

Detto comunemente «ossido di carbonio», è un gas molto «sottile», incolore, inodoro, che ha origine dalla combustione incompleta di qualsiasi sostanza combustibile: ha la caratteristica di «legarsi» molto facilmente all'emoglobina, cioè a quella proteina dei globuli rossi che serve a trasportare l'ossigeno ai tessuti. La sua capacità di legarsi all'emoglobina è molto maggiore di quella che possiede l'ossigeno, e quindi il monossido di carbonio, ove presente, sostituisce l'ossigeno nel sangue. In tal modo tutti i tessuti ricevono meno ossigeno, necessario, com'è noto, alle loro attività vitali e i danni si verificano soprattutto a carico dell'apparato cardiocircolatorio, delle funzioni fisiologiche dei vari tessuti e a livello mentale. L'intossicazione acuta da monossido di carbonio (il vecchio «gas illuminante») è spesso mortale. Anche questo gas si ritrova, purtroppo, negli «scarichi» dei motori automobilistici.

Con SO_2 tosse e catarro

Anche l'anidride solforosa si presenta sotto forma di gas incolore, ma con un forte odore di zolfo: infatti ha origine proprio dai combustibili che contengono questa sostanza. Una volta emesso, questo gas si trasforma nell'aria in anidride solforica, se c'è nebbia o umidità in acido solforico, ed è una delle principali cause delle cosiddette «piogge acide». A livello respiratorio provoca crisi di asma, irritazione della parete bronchiale con tosse e produzione di catarro, oltreché, ovviamente, aggravare gli eventuali disturbi respiratori già presenti per altre cause.

Ossido di azoto e danni al cuore

E' uno dei principali componenti dei gas di scarico da traffico automobilistico, è quindi un gas tossico caratteristico delle aree urbane. Una volta nell'aria, dà origine a vari altri «sottoprodotti» inquinanti che agiscono sull'apparato respiratorio più o meno con le stesse modalità dell'anidride solforosa di cui abbiamo già parlato, ma anche provocando danni sui sistemi cardiovascolare e renale.

Oltre a questi inquinanti principali, non dimentichiamo i vari *idrocarburi*, che possono trovarsi in aria sotto forma di gas, di goccioline liquide o di particelle solide e sono prodotti dai motori in generale, e soprattutto da quelli a benzina. Anche le cosiddette «benzine verdi» possiedono idrocarburi policiclici che possono agire come cancerogeni, mentre gli altri inducono soprattutto disturbi respiratori ed oculari. Anche le particelle solide di sostanze come l'**arsenico**, il **cadmio**, il **vanadio**, il **cromo** - tipiche dell'inquinamento automobilistico e industriale - hanno effetti cancerogeni, così come certi particolari *composti organici volatili* derivanti del petrolio.

Anche l'aumento segnalato in tutte le aree industrializzate relativo all'asma in età infantile, è in parte correlato all'inquinamento atmosferico: infatti è vero che la maggior parte delle asme pediatriche hanno un'origine allergica, ma la particolare irritabilità dei bronchi («broncolabilità») indotta dalla continua esposizione dei nostri bambini agli inquinanti atmosferici, li rende più facilmente «stimolabili» dagli agenti allergici. In altre parole, molti bambini allergici non avrebbero asma se non fossero anche esposti agli inquinanti del traffico.

prof. Domenico Castello
Fisiopatologia Respiratoria ospedale Regina Margherita

L'ASSALTO alla famiglia Convertino fa rispuntare l'ipotesi di una nuova banda

Dall'85, quando furono arrestati Selis e Geraldi, non c'erano episodi simili

Nuova gang in collina

Torna l'incubo delle rapine per le ville isolate

Il drammatico assalto della scorsa notte nella villa di corso Moncalieri 252 ha riportato d'attualità l'ipotesi della ricomparsa di una nuova gang della collina. Si riparla dunque della famigerata banda che aveva indotto i giornali a parlare nei loro titoli di «Arancia meccanica» dal film di Stanley Kubrick, e che dall'autunno '84 al novembre '85 è stata il terrore di quanti abitavano nelle villette isolate che guardano dall'alto la città affacciandosi sul lato destro del Po.

Oltre cento le vittime

Le cifre più di ogni altro dato bastano da sole a classificare come violenta e spietata questa gang poi sgominata dalla Squadra Mobile: trenta rapine, quattro tentati omicidi, uno stillicidio di efferatezze, fino all'assalto alla villa, in strada della Viola 137, del dentista Garzino Demo, con l'assassinio di due donne inermi: la moglie del professionista, Teresa Molaschi, e la cameriera Trinidad Carmona.

Fra i rapinati di quel periodo anche l'ex assessore Silvano Alessio, nuovamente preso di mira il 16 novembre scorso con alcune modalità di esecuzione che rimandano anche alla rapina dell'altro ieri patita dai membri della famiglia Convertino.

L'assalto alla villa di Alessio era fallito solo per la pronta reazione del proprietario e anche perché una cameriera di colore aveva visto due uomini armati e mascherati penetrare all'interno della villa e aggredire e legare il giardiniere. Immediato il suo allarme. Le urla di Alessio affacciatosi al balcone avevano quindi convinto i due sconosciuti a desistere e fuggire, non prima però di aver rapinato il portafogli del giardiniere contenente 300 mila lire.

Si tratta delle stesse persone? Lo si scoprirà molto probabilmente nei prossimi giorni quando la Mobile avrà terminato la prima parte delle indagini.

Restando alla banda della collina degli anni passati c'è da dire che sono state quasi cento le persone che hanno avuto la sventura di essere prese di mira da Mario Selis, Vito Geraldi e dai complici Franco Gisi, Fabrizio Melchiorre, Vincenzo Cannonito e Nicola Gianturco. Molte di esse sono rimaste in balia dei rapinatori per ore.

Le imprese di quelli dell'«Arancia meccanica» vanno dall'assalto al ristorante Il Cartoccio, alla rapina nella birreria Excalibur, ai blitz nelle case di Nicola Pagano, a Fiano, o di Savino Bognini a Lombardore. Un elenco di violenze e sopraffazioni, di minacce di stupro, di atti di libidine su una ragazza, pugni e calci su chi tentava di opporre resitenza, colpi di fucile e di pistola (per fortuna con mira scadente) contro ostaggi indifesi. Fino ad arrivare al tragico assalto in strada della Viola. E' il 26 novembre '85. Selis e Geraldi praticano un foro nella rete di recinzione, entrano nel parco e fanno irruzione nella casa.

La rapina più tragica

Ma il figlio del dentista, Marco, è già in allarme. Li sta aspettando. Armato. E quando Selis si affaccia nell'androne scoppia l'inferno. Spara anche Geraldi: le pallottole dei banditi uccidono le due donne; anche Selis è ferito.

Il complice lo trascina via, poi lo scarica davanti all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Il capo della banda decide subito di confessare i suoi crimini coinvolgendo anche i complici. E, appena preso, anche il braccio destro Geraldi collabora con la magistratura.

E così la villa in collina sognata da tanti diventa un incubo. Sembra che non vi sia fortino in grado di resistere ai banditi e i molti che anni fa hanno abbandonato il centro e la Crocetta per i più distensivi panorami collinari oggi ci ripensano e quasi quasi vorrebbero tornare indietro.

Ivano Barbiero

STAMPA SERA 3

torino cronaca

La banda dell'Arancia Meccanica: nuovi mandati di cattura

UN ANNO DI TERRORE E VIOLENZA IN COLLINA TRENTAQUATTRO RAPINE, DUE OMICIDI

Banda della collina, arrestato un orefice

STAMPA SERA 3

IN 3 MESI 9 RAPINE PER LA BANDA DELLA COLLINA

Fermati per la tragica rapina di strada della Viola un imprenditore e un orefice. L'accusa: ricettazione

Abitare in collina: un sogno per tanti che adesso però sta ridiventando un incubo. Le ville isolate sono bersagli troppo facili per i banditi

Crisi? Ricetta Fiom

I metalmeccanici piemontesi, la più forte categoria dell'industria, sono al centro di una crisi industriale e di un processo di ristrutturazione che investe i grandi gruppi industriali ma anche le medie e piccole imprese. Non ne sono risparmiati nemmeno i settori a maggior contenuto tecnologico, come la meccanica strumentale. Come uscirne? La «ricetta» che sta emergendo dal direttivo regionale della Fiom di oggi (sarà concluso dal leader nazionale Fausto Vigevani) punta sulla necessità di una politica capace di creare le condizioni di un nuovo sviluppo. Questo significa, come ha puntualizzato il segretario regionale Pietro Marcenaro nell'aprire i lavori, intraprendere nuove strade, non più quella di finanziamenti ciechi alle imprese, ma diretti a sostenere la nuova competizione internazionale. Il futuro di Torino e del Piemonte si gioca, è stato detto (con un'assonanza con quello che chiedono gli stessi industriali), su un salto di qualità nelle reti di infrastrutture e dei servizi e nell'uso mirato della domanda pubblica per una nuova politica industriale. E su questo la Fiom intende promuovere un confronto «che qualifichi la stessa presenza sindacale nella campagna elettorale».

Ma di fronte all'urgenza di certi problemi creati dalla crisi, la Fiom propone risposte immediate, come alcune modifiche sulle liste di mobilità (e quindi alla «223») affinché si consenta al lavoratore coinvolto di poter raggiungere comunque l'età pensionabile e anche un allargamento dei pre-pensionamenti senza pregiudiziali». «Il ruolo del sindacato non può essere quello di puro gestore delle eccedenze e di amministrazione della cassa integrazione e della mobilità», è stato puntualizzato. Questo significa che la Fiom piemontese punta a una contrattazione che riguardi tutti gli aspetti dei processi di ristrutturazione e l'insieme dei lavoratori che ne sono coinvolti. Banco di prova importante di questa linea è stata la vertenza Olivetti.

Medico attacca braccio

Il giovane rimasto vittima dell'incidente sul lavoro si chiama Luciano Scola, 20 anni, ed abita con i genitori e i fratelli in via Ivrea 49. Aveva iniziato a lavorare da due settimane in una ditta di cui è proprietario un amico del padre. Appena c'è stato l'incidente, un braccio sotto una pressa, è stato portato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Considerata la gravità da qui i sanitari telefonavano al Mauriziano, dove esiste appunto l'unico centro in Piemonte specializzato per questo tipo di operazioni. Interventi che sono rari anche perché comportano una grossa tecnologia e la possibilità, che comprensibilmente non sempre c'è, di essere subito pronti ad operare. Per buona fortuna del giovane, visto che l'unica altra alternativa era l'amputazione, l'équipe del Mauriziano diretta da Crovella era al completo e appena il giovane è arrivato lo ha sottoposto subito a intervento. Ieri sera Luciano Scola muoveva già un pollice. La prognosi verrà comunque sciolta tra 72 ore, anche se i sanitari sono ottimisti sul decorso.

Per riattaccare l'arto sono stati necessari più di 300 punti tra interni ed esterni. «Per suturare si usano fili di seta che sono spessi un quarto di un capello. Fili pressoché invisibili che si vedono solo al microscopio». Per un'arteria occorrono 9-12 punti; per una vena molti di più perché più flaccida. Ogni sutura richiede da 20 a 40 minuti. «Si opera con ferri piccolissimi e con aghi piccolissimi». Occorre pazienza certosina e anche polso e dita ferme perché i movimenti devono essere impercettibili.

In Italia centri simili e considerati all'avanguardia si trovano a Brescia, Modena e Verona. «Eppure - ribadisce Ugo Crovella - basterebbero in teoria 4-5 centri al Nord e altrettanti al Centro e al Sud per rimediare a tante emergenze e amputazioni. I trasferimenti ormai si possono fare con gli elicotteri. Basterebbe poi un coordinamento generale. Utopie? No. L'avambraccio riattaccato non è fantasia, è realtà». Giusto. Allora perché non creare davvero più strutture?

b.

Genitori e figli adottivi

Come parlare di maternità e paternità ai bambini adottivi, in famiglia e a scuola? Come spiegare il rapporto genitori-figli al di là del solo fatto biologico? Queste e altre domande sul tema «Parlare di adozione in famiglia e a scuola» saranno affrontate questa sera (ore 20,45) in un dibattito all'Istituto Bancario San Paolo (via Santa Teresa) da Camillo Losana, presidente del Tribunale per i minorenni di Torino, Maria Antonietta Piccitto Pavan, Sovrintendente scolastico per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Giorgio Chiosso, professore ordinario di Pedagogia all'Università di Torino, Marisa Pavone, direttrice didattica e autrice di numerosi saggi su adozione e handicap. Il confronto è stato organizzato dall'Anfaa (Associazione nazionale Famiglie adottive e affidatarie) e dal Gruppo interprofessionale minori/informazioni.

«E' la bontà non la natura che fa i genitori», scrive il bambino Fedro. «Si è meno padri per la procreazione di un bambino che per la buona educazione che si dà», aggiunge Giovanni Crisostomo. E la psicanalista francese Françoise Dolto ricorda che «i figli non ci appartengono; bisogna che i genitori adottino i propri figli». Sono riflessioni tratte dal libro «Siamo tutti figli adottivi. Otto unità didattiche per parlare a scuola di maternità e paternità» (Rosenberg e Sellier di Torino) a cura di Marisa Pavone, Luisa Albano e Aura Rosati (con la presentazione di Giacomo Perico).

Il libro, spunto del dibattito di questa sera, nasce da un'esperienza realizzata nelle scuole dell'obbligo e rappresenta un utile strumento per genitori, docenti ed educatori, oltre che una concreta proposta didattica per gli «studi sociali» nella scuola elementare e media.

Volontari tra Stato e società

Convegno-seminario oggi su «volontariato e cooperazione di fronte alla crisi dello stato sociale». E' organizzato da Cisl, Conasca, Mo.vi Piemonte, Confcooperative, Acli (al ristorante «La Rotonda» di corso Massimo d'Azeglio 11).

Parleranno il professor Giovanni Sarpellon, docente all'Università di Sociologia di Udine, presidente della Commissione nazionale sulle «Nuove Povertà»; Aldo Romagnolli, segretario Usr-Cisl. Conduce Paolo Elia, presidente regionale di Federsolidarietà e presiede il dibattito Giuseppe Giurlanda, presidente regionale Ce.Na. S.C.A.-Cisl.

Sono previsti anche numerosi interventi di esperienze concrete di solidarietà, tra cui: associazione Alisco, le cooperative Albatros, Allegro con moto, Cos, Dalla stessa parte, Ela-Beta, La Valle, Il Biancospino, Il Sogno, «San Benedetto-Bergomasco», La Consulta Persone in difficoltà, Federazione Pensionati Cisl Piemonte.

I promotori del dibattito si propongono di analizzare la crisi dello stato sociale, la sua prevedibile linea di tendenza e individuare il ruolo dei vari soggetti in un particolare momento della vita politica e sociale del Paese.

«La peculiarità dell'attuale situazione è data, fra l'altro, dalla recente approvazione delle leggi sul volontariato e sulla cooperazione di solidarietà che possono rafforzarne il peso nei servizi sociali — spiegano —. Il processo di crisi e trasformazione in atto può essere razionalmente e positivamente realizzato se cooperazione, volontariato, associazioni e sindacato sapranno chiarire prima, e giocare poi, un ruolo da svolgere in collaborazione e non in conflitto.

E' mancato ai suoi cari
Aldo Richetti
ottico
Lo annunciano: i figli **Renato** con la moglie **Claudia**, **Renzo** con la moglie **Maria Grazia** e il piccolo **Gabriele**. Un ringraziamento particolare a Donatella ed Alessandro. Per orario funerali telefonare al 273.40.01. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1992.

Lo piange la sua amata **Daria**.

Partecipano al dolore i consuoceri **Durando** e **Fumagalli**.

[illegible] **Ferrero** prendono parte al dolore.

Pier, Marina e **Silvio** piangono il caro **ALDO**.

Le famiglie **Alesso** e **Santoro** partecipano commosse.

La famiglia **Castagno** si unisce al dolore.

Carlo Richetti con **Tommaso, Franco, Franca, Maria Grazia** e figli partecipano al grave lutto.

Angela Merendo con **Franco, Giuseppe, Anna** partecipano al dolore della famiglia.

Giovanna Fundoni con **Giorgio, Maurizio** partecipano al dolore della famiglia.

Addio caro **ALDO**, [illegible] amico. Siamo vicini con affetto ai Richetti e a Daria. Famiglia **De Marchi**.

Gigi e **Clede, Giulia Piera** piangono il caro amico **ALDO**.

I consuoceri **Lucilla** e **Giovanni Fumagalli** e famiglia **Ferrero** partecipano viva mente per l'incolmabile perdita di
Aldo Richetti
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Condomini via Cibrario 74 - Tassoni 45 partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Aldo Richetti
— **Torino**, 6 febbraio 1992.

Colleghi di **negozio** e **amici** dell'**Associazione via Cibrario** partecipano vivamente.

Gaetano e **Pina Incarbone** con **Carlo Enrico, Guido** e relative famiglie partecipano con affetto al dolore di Renato e Renzo, per la perdita del padre
Aldo Richetti
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Giorgio Corradini e famiglia partecipano commossi al dolore di Renato e Renzo.

Siamo vicini a Daria e famiglia: **Carla, Orsola, Barbara** e **Carlo, Mariuccia** e **Mario, Wanda** e **Arturo**.

Sono affettuosamente vicini a Renzo, Renato e famiglia:
Miki e **Grazia Bellagarda**
Andrea ed **Emanuela** [illegible]
Gianni e **Desiree Montalenti**
Mario e **Daniela Pareto**
Paolo e **Fernanda Piccatti**
Alberto e **Marisa Pinior**

Il «**Fogolar**» **furlano** di **Torino** piange la scomparsa dell'amico
padre Maria Turoldo
— **Torino**, 6 febbraio 1992.

Col conforto della fede è mancato
Natale Orecchia
Lo annunciano con grande dolore la moglie **Maria**, il figlio **Giorgio** con **Clementina**, i cari nipoti **Enrico, Alberto, Marco**, il fratello **Arturo**, nipoti e parenti. La famiglia ringrazia il caro amico prof. Camillo Mattei e la dottoressa Patrizia Cattaneo per le cure prestate ed è riconoscente a suor Rachele, Anna, Tina e Nicola per la generosa collaborazione. Non fiori ma offerte alla Conferenza di S. Vincenzo del Patrocinio. I funerali sabato 8 ore 8,15, Parrocchia S. Giuseppe, via Bigliani. La salma sarà tumulata nel cimitero di Castello d'Annone (Asti). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Marco Carla e **Luisa** piangono con Giorgio la perdita del suo caro **PAPA'**.

Ettore e **Maria Giachino** sono affettuosamente vicini a Giorgio e mamma.

Luciano e **Annita Omini** partecipano commossi al dolore di Giorgio e famiglia.

Affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia:
Carlo e **Marina Simonini**
Mario e **Marilena Del Soldato** con la famiglia.

La **ditta Civea** porge sentite condoglianze al sig. Giorgio Orecchia per la perdita del **PADRE**.

La **Co.Vetro SpA** partecipa al dolore della famiglia Orecchia.

Giuseppe [illegible] partecipa al dolore di Giorgio e famiglia.

E' mancato cristianamente il
GENERALE
Ferruccio Schiavi
Lo piangono la moglie **Susan**, **Piero** con **Sandra** e tutti coloro che lo amavano.
— **Torino**, 9 febbraio 1992.

Selca Lenti e famiglia piangono con Susan e Piero il
GENERALE
Ferruccio Schiavi
fratello amatissimo
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Dopo breve malattia è [illegible] mancato
Giovanni Travers
Addolorati ne danno il triste annuncio: i fratelli **Edoardo** e **Guido**, i nipoti **Gloria, Paola, Riccardo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 alle ore 9,15 partendo dalla [illegible] Sedes Sapientiae e arrivo al cimitero di Castiglione alle ore 10,30.
— **Torino**, 6 febbraio 1992.

E' mancato
Ambrogio Pugno (Dante)
Lo annunciano la moglie **Rina**, le figlie **Carla** con **Silvano** e **Laura**, **Maria Vittoria** con **Pierluigi**, **Paola** e **Francesca**. Funerali sabato ore 10,15, ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1992.

E' mancato
Luigi Nemo
Ne danno il triste annuncio il figlio **Pieraldo**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Novalesa oggi alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 4 febbraio 1992.

E' mancata ai suoi cari
Marina Vico ved. Careglio
di anni 84
L'annunciano i figli **Mariuccia** con il marito **Bruno Giacosa**, **Rino** e **Albino**; i nipoti **Bruna, Marino, Marina** e **Lorenzo**; la sorella **Erminia** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Vezza d'Alba sabato 8 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'estinta, piazza S. Bernardo alle ore 15,15.
— **Vezza d'Alba**, 6 febbraio 1992.

I **Colleghi tutti** del **Laboratorio Baldi e Riberi** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Albino Careglio per la scomparsa della madre signora
Marina Vico ved. Careglio
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Roberto Mosso e **Clelia Fraltaslo** partecipano al dolore dell'amico Albino per la perdita della **MAMMA**.

Studio Data partecipa al dolore del dott. Albino Careglio per la scomparsa della mamma signora
Marina Vico ved. Careglio
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Per la perdita di
Walter Arietti
sono affettuosamente vicini all'amica e collega Marina Arietti in questo triste momento:
Roberta Aiuti
Roberto Caranza
Fabrizio Cassella
Angelo [illegible]
Mario [illegible]
Daniele De Benedetti
Valeria De Lorenzi
Silvia Ferrari
Aldo Frignani
Paolo Gallo
Roberto Gandin
Alberto Gianola
Carlo Marocco
Rodolfo Sacco
Bianca Tedeschi
— **Torino**, 3 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tullo Di Cinilo
Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Mazzarone**, la sorella **Ester Borgo** col marito **Enrico**, la cognata **Emy**, zii, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Stefano Cianciosi per le cure prestate. Funerali sabato ore 9 nella parrocchia di Almese. La salma proseguirà per il Tempio crematorio di Torino.
— **Almese**, 6 febbraio 1992.

Gisella e **Carlo** piangono la scomparsa dell'indimenticabile zio **TULLO**.

Famiglie **Canuti, Ciancaretti, Castelania, Fenoglio** partecipano al dolore di Ester e familiari.

Ci ha lasciati
Cornelia Gilardetti
La piangono i parenti tutti e quanti le volero bene. Funerali in Cascinette d'Ivrea sabato 8 febbraio ore 10,45 in parrocchia con partenza dal Residence del Frate di Baio C.se alle ore 10.
— **Baio**, 6 febbraio 1992.

Roberto, Carla, Federica e **Marcello** ricordano con affetto **CORNELIA**.

E' mancato
Domenico Vanelli (Van)
Lo annunciano la moglie **Breda**, le cognate, i nipoti e quanti l'hanno conosciuto e gli vollero bene. Funerali sabato 8 febbraio ore 10 presso la parrocchia di S. [illegible] via Pracavallo Nichelino. Non fiori, eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Moncalieri**, 5 febbraio 1992.

Partecipano al dolore di Breda gli amici **Balestrino, Peraldo, Roggero, Travostino, Valori, Vicentini**.

La famiglia **Tebla** partecipa commossa.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giuditta Giachino ved. Bocca (nonna Nota)
Lo annunciano il figlio **Sergio** con **Fiora**, **Chiara** con **Luciano**, i consuoceri **Rino** e **Tilde** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della casa di cura «La Quiete». Funerali sabato 8 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia Sant'Anna (via G. Medici 61).
— **Torino**, 5 febbraio 1992.

I **Colleghi** del **Settore Z** partecipano al dolore del geometra Bocca.

Dopo lunghe sofferenze combattute con coraggio, è mancato
Aldo Dal Corso
anni 56
Lo annunciano la moglie **Rosa**, l'adorata **Susi** con il marito **Sergio** e **Alessio**, la mamma **Maria** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Forte e Lusardo del Cto, al dottor Salomone e Almone per le cure prestate. Funerali in Rivoli sabato 8 c.m. ore 9 nella parrocchia S. Giovanni Bosco (viale Canu) Cascine Vica.
— **Rivoli**, 6 febbraio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Massetti (Erminio)
anni 73
Affranti l'annunciano la moglie **Luisa**, il figlio **Marco**, la sorella **Pina**, la cognata **Elsa**, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare all'852091-851561.
— **Torino**, 6 febbraio 1992.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Gaetano Penna
di anni 90
Addolorati lo annunciano la moglie **Renata**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 7 febbraio ore 11,45 in forma civile dall'abitazione via Valprato 3.
— **Torino**, 5 febbraio 1992.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Morello (Nuciu)
falegname
anni 84
Addolorati l'annunciano la sorella **Angiolina**, fratello **Giacomo**, cognate **Angiolina Rosso** e **Natalina Vinardi** ved. **Converso**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 8 febbraio ore 14,30 da via Torino 26 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 6 febbraio 1992.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta
Ada Tralli in Perotto
esprimono un commosso ringraziamento agli amici tutti che, in ogni modo e con grandissima generosità, hanno manifestato il loro affetto nei confronti della cara congiunta, tornata dolcemente al Padre con la serenità della sua anima ricca di fede. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella cappella dell'Istituto Virginia Agnelli, via Paolo Sarpi 123, venerdì 21 febbraio, ore 20,30.
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

Mamma, papà, **Antonella, Laura** e parenti tutti ringraziano per la commossa partecipazione al loro grande dolore per la perdita di
Andrea Pellerino
La S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 febbraio alle ore 11,15 nella parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (via Milano 58), Settimo Torinese.
— **Torino**, 7 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

Chi custodisce la mia parola non vedrà la morte in eterno.
(Giov. 8,51)

1981
geom. Agostino Ardingo Rabezzana
1986
Rosa Rabezzana Siccardi
uniti nel Signore, **Luciana**.

1991 — 7 FEBBRAIO — 1992
Nicola Aicardi
Ricordandoti. Moglie e figlia.

1990 — 1992
Andrea Minasso
Un ricordo.

1983 — 1992
Walter Köhler
Uomo indimenticabile.

1971 — 1992
Arturo Barattia
Vive sempre nell'amore e nel rimpianto della sua **Gioia (Pina Barattia Francese)** e nel ricordo degli amici.

1986 — 1992
Giuseppe Pontillo
I tuoi familiari con affetto e rimpianto sempre ti ricordano.

7-2-1918 — 7-2-1992
Aurelio Marcolungo
ex alpino
Tanti auguri **PAPA'**. Sei sempre con noi.

VIA PESCATORE

Donne del governo «ombra» del pds e i problemi del lavoro al femminile

«Donne, lavoro, reddito»: è il tema dell'incontro di domani mattina (dalle 9,30 alle 13, nel salone di via Matteo Pescatore 7) promosso dalle componente femminile della federazione provinciale e dal governo-ombra del pds.

All'appuntamento saranno presenti lavoratrici di aziende torinesi, sindacaliste, operatrici del mercato del lavoro, la consigliere di parità del Piemonte Alberta Pasquero, le deputate Angela Migliasso, Pinuccia Bertone e Livia Turco (della segretaria nazionale del pds, che concluderà il dibattito).

Si parlerà dei crescenti problemi delle lavoratrici nelle aziende in crisi (in Piemonte, sono il 60 per cento nelle liste di mobilità), ma anche sulle prospettive future e sugli strumenti legislativi e contrattuali perché le donne non vengano discriminate. Al centro della riflessione, l'innovativa legge sulle azioni positive (la «125»), il cui collaudo concreto parte da quest'anno.

Livia Turco

UNIONE INDUSTRIALE

Piccole e medie imprese piemontesi studiano strategie di competitività

«Le alleanze tra imprese per la competizione internazionale» è il tema del seminario organizzato dalla Delegazione Piemonte dell'Associazione imprenditrici e dirigenti d'azienda e dal Forum per l'innovazione, in programma oggi dalle 14,30 alle 19,30 presso l'Unione Industriale di via Fanti 17. L'incontro, al quale Aidda e Forum hanno chiamato a partecipare esperti dei diversi mondi coinvolti nella ricerca, nell'imprenditoria, nella finanza, si propone di analizzare la situazione delle imprese italiane e soprattutto piemontesi, individuando prospettive e strategie di competitività.

L'evoluzione tecnologica e la competizione industriale mondiale, la presenza del mercato unico europeo pongono le piccole e medie aziende in una situazione fortemente penalizzata: per esse i limiti della dimensione sono anche limiti finanziari, handicap neutralizzabili, appunto, con le alleanze e le cooperazioni che oggi saranno oggetto di discussione.

CRISI ECONOMICA

Domani due convegni sull'occupazione La dc in Regione e il psi a Mirafiori

Dc e psi di fronte alla crisi del mondo del lavoro. Domani con due iniziative distinte i maggiori partiti della maggioranza di governo affronteranno il problema. La segreteria provinciale del biancofiore d'intesa con il gruppo regionale organizza un convegno a Palazzo Lascaris in cui oltre ai segretari del partito (Pagani, Zanetta e Bruno) interverranno i tre assessori al Lavoro di Comune, Provincia e Regione (Guazzone, Bonansea e Cerchio) e il capogruppo Picchioni. L'appuntamento è per le 9,30 in via Alfieri 15.

Alla stessa ora organizzata dalla sezione socialista della Fiat Mirafiori presso la sala consigliare della X circoscrizione (strada Castello Mirafiori 7) il psi discuterà di «La crisi industriale in Piemonte — Fiat e Terziario». Sono previsti interventi degli onorevoli La Ganga e Cardetti, di dirigenti locali (Tigani e Amato) e di sindacalisti (Angeletti, Bolognesi e Rossetto), fra gli altri sarà presente anche Fausto Vigevani segretario nazionale della Fiom.

VIA GALLIARI E CORSO SAN MARTINO Due cronicari devono sgomberare

VIA GIURIA Polemiche al «Massimo D'Azeglio» per il trasferimento di 20 bambini

E il vecchietto dove va?

Fallisce il proprietario e due ospizi chiudono

Si torna a parlare di case di riposo «abusive». Undici mesi dopo l'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo che denunciò lo stato di degrado e le clamorose irregolarità di 14 «pensioni» cittadine per anziani. Tra gli ospizi finiti allora sotto inchiesta ci furono anche quelli di via Galliari 33 e di corso S. Martino 5 gestiti dai coniugi Tommaso Brunetti e Daniela Angeli. Come le altre case inquisite, nel marzo scorso i due «Soggiorni Angeli» evitarono la chiusura soltanto perché non sarebbe stato possibile trovare una sistemazione alternativa ad anziani in maggioranza non autosufficienti. Il pericolo scampato allora è tornato d'attualità in questi giorni. Con sentenza del 22 gennaio, il tribunale di Torino ha infatti dichiarato il fallimento di Tommaso Brunetti ed il curatore Walter Bullio ha intimato per raccomandata ai congiunti dei 30 vecchietti ospitati in via Galliari (nove) ed in corso S. Martino (ventuno) di portarli via improrogabilmente entro lunedì perché dopo tale data le pensioni verranno chiuse.

A provocare il fallimento del Brunetti è stata un'insolvenza di nove milioni: contributi non versati per una ex dipendente che li avrebbe reclamati dopo essere stata piantata dal ragazzo, figlio dello stesso Brunetti. Una goccia che ha fatto traboccare un vaso pieno di debiti riferiti a precedenti esercizi commerciali (30-35 milioni), affitti non pagati (una cinquantina di milioni), inadempienze fiscali e palesi irregolarità nella gestione del personale.

La nuova disavventura giudiziaria di Tommaso Brunetti rischia quindi di ripercuotersi direttamente sugli anziani che stanno per essere sfrattati. Un caso per tutti. Quello di Francesca Bellisio, classe 1904, invalida al 100%. Dice la figlia Lidia Faussone: «In via Galliari pagavo un milione e 700 mila al mese e mia mamma si trovava bene. E' da martedì che giro come una disperata cercando una nuova sistemazione. Ma non è facile, con così poco tempo a disposizione: ci sono case di riposo che chiedono anche 100 mila lire al giorno, altre che rifiutano i non autosufficienti. Che ne sarà di chi, come purtroppo capita, non ha parenti che si stanno preoccupando della sua sorte?»

F. COR.

Il «soggiorno Angeli» e gli alunni del «Massimo d'Azeglio»

L'asilo è troppo affollato e bisogna traslocare una classe

I Delfini in «succursale»

Una storia di ordinaria burocrazia. La scuola materna «corso Massimo d'Azeglio» (questa la denominazione esatta), con sede in via Pietro Giuria 41/A, è in subbuglio per il trasferimento di 20 «Delfini». Venti ragazzini che sono stati spostati d'ufficio nella «succursale» di via Ardigò 17, alle spalle della Sip. Sotto una gigantesca antenna telefonica che preoccupa i genitori.

Due giorni fa i genitori di questi ragazzi hanno protestato contro il trasferimento occupando simbolicamente l'asilo per alcune ore. Nulla da fare. Il trasferimento pare irrevocabile. Motivo: i vigili del fuoco hanno stabilito, in base alla legge ricordata ancora come «effetto Statuto», che la capienza massima della materna, tra bimbi, insegnanti e personale, non deve superare le 100 unità. E alla materna «corso Massimo d'Azeglio» risultano 5 persone in più del consentito. Troppe. *«Dapprima si era parlato di spostare tutto l'asilo* — dice Gemma Vecera, una mamma —. *Le insegnanti però si sono opposte. E allora hanno deciso di trasferire solo la classe dei Delfini, i più grandi, con 2 insegnanti e bidelli. Una decisione presa senza nemmeno consultarci».* Gabbiani, Grilli e Gufi, sono dunque rimasti dall'oggi al domani orfani dei loro amici e compagni di giochi. *«Se qualcuno ha sbagliato paghi lui* — rincara Luigi De Simone —. *Dovevano dircelo subito che si era raggiunto il tetto massimo di iscrizioni. Avremmo provveduto subito diversamente. Ora invece ai nostri figli tocca fare i pendolari. Li portiamo alle 8,20 all'asilo di via Pietro Giuria. Quindi arriva un pulmino che li porta in via Ardigò e al pomeriggio, verso le 16,30, percorso inverso. Ci sentiamo presi in giro, anche perché a dicembre ci avevano dichiarato che non ci sarebbe stato alcun trasferimento e a metà gennaio c'è stato il voltafaccia».*

«Ma che effetto Statuto? — tuona Roberto Massino —. *La nuova sede ha un'uscita di sicurezza che non è idonea, senza maniglione interno. I soffitti poi sono alti 5 o 8 metri. C'è un eco tremendo e rimbomba tutto quel che si dice. Risultato: dopo un po' insegnanti, personale e figli nostri hanno tutti mal di testo. Tralasciamo il vitto, viene portato da via Pietro Giuria in contenitori. Certo non è precotto o surgelato, ma neppure perfetto. E in più, proprio di fronte alla scuola, hanno costruito da alcuni mesi la nuova antenna della Sip che potrebbe anche risultare pericolosa alla lunga con l'emissione continua di onde elettromagnetiche».*

Altri genitori ancora (Gennaro Di Maro, Rosa Fulgione e Antonia Labruna) lamentano la carenza dei servizi igienici: *«Sembrano i bagni dei Puffi, più adatti a bimbi di 2-3 anni. Tralasciando la mancanza pressoché perenne di carta igienica, nessuno deve obiettare se piatti e posate sono di plastica. Ma sarà proprio giusto così? Qualcuno almeno ci spieghi perché fuori in cortile ci sono ancora mollette e fili della biancheria e quando dall'Ufficio di Igiene verranno a disinfestare il cortile così da poterlo utilizzare. Finora ci hanno risposto che il Comune non ha soldi e quindi deve anche andare bene così. In via Pietro Giuria non si poteva uscire perché i tossicodipendenti buttavano le siringhe, qua perché è lurido e c'è il rischio di prendersi qualche malattia... Le bidelle hanno fatto già miracoli tirando via chili e chili di immondizia».*

Proprio non si potevano trovare altre soluzioni? *«Questa è una scuola statale* — spiega l'economa — *ma la gestione è comunale».*

Significa? *«Insegnanti e bimbi sono sotto la direzione della Silvio Pellico, mentre gli operatori ed io che sono l'economa dipendiamo dal Comune. Per parte mia mi limito ad eseguire gli ordini. L'altro ieri ad esempio che c'è stato l'occupazione simbolica da parte dei genitori che non volevano più mandare i loro bimbi nell'altra scuola e volevano che restassero qui assieme agli altri ho subito avvisato il direttore didattico e altri responsabili. Non si è visto nessuno, in compenso dalla direzione mi hanno solo ribadito: "se non vanno nell'altra sede lui non dia loro da mangiare"».*

PREMIO del Circolo stampa

A Boratto, Einaudi e Wick

Tre magnifici dal Piemonte in tutto il mondo

All'attrice, all'editore e al fisico sono state consegnate le targhe d'argento

Caterina Boratto

Tre piemontesi degni di plauso, tra piemontesi giustamente e felicemente premiati. E' successo ieri sera sotto l'insegna del Premio «Circolo della Stampa», giunto alla sua undicesima edizione.

Protagonisti: l'attrice Caterina Boratto, l'editore Giulio Einaudi ed il fisico Gian Carlo Wick, che si sono aggiudicata la terna 1991 delle targhe d'argento destinate a personaggi nati oppure radicati in Piemonte che «con opere e impegno morale hanno testimoniato la civiltà, lo spirito, il talento della nostra regione».

Ieri la solenne consegna dei riconoscimenti, slittata di circa due mesi rispetto alla consueta scadenza di dicembre causa i lavori di ristrutturazione del palazzo Ceriana Mayneri che per l'occasione, appena terminato il restauro, ha riaperto ufficialmente i battenti in omaggio a questi ospiti illustri.

Allo scienziato Tullio Regge il compito di illustrare l'attività del professor Gian Carlo Wick, ieri assente per malattia. E di tratteggiare una biografia professionale che, partendo dagli studi a Gotting e Lipsia e dai primi lavori con Fermi a Roma è infine sfociata — dopo quasi due lustri di insegnamento a Palermo, Padova e Roma conclusi nel '45 — in una prestigiosa serie di cattedre negli Stati Uniti a Notre-Dame, Berkeley, Princeton e New York.

I sessant'anni di editoria che fan cornice alla figura di Giulio Einaudi sono stati invece illustrati dal filosofo Norberto Bobbio, che inserì tra le copertine marchiate con il mitico «struzzo» una parte significativa dei propri scritti.

Di qui un omaggio particolarmente sentito, che ha coinvolto indirettamente tanti altri scrittori ed intellettuali di fama. Uniti simbolicamente agli applausi dedicati a Luigi Einaudi al «Circolo della Stampa» anche Pintor e Mila, Natalia e Leone Ginzburg, Fernanda Pivano, Elio Vittorini, Carlo Levi, Primo Levi e Rigoni Stern.

Infine la targa più «galante», dedicata dalla dolcezza ed al fascino di quella signora del cinema che è Caterina Boratto. A Emilio Pozzi, direttore della sede Rai, il compito di consegnarla alla premiata giunta appositamente da Roma, dove ora risiede. Quasi una rimpatriata d'eccezione ed una doppia festa, insomma, visto che non solo Caterina Boratto è nata a Torino ma che proprio nel capoluogo piemontese il cinema italiano ottenne i primi, notevoli successi.

Di qui una trama di ricordi che la signora Boratto, tuttora impegnata in una attività teatrale, ha interpretato con la simpatia di sempre. In una carrellata che, partendo dal suo primo film legato alla regia di Guido Brignone e di una successiva parentesi ad Hollywood, ha poi compreso tra i suoi vertici fondamentali la collaborazione professionale con registi all'altezza di Fellini e Pasolini.

Tra i momenti più intensi, il film «Otto e mezzo». Ha confessato lei: «Non mi sono mai accorta di essere bella, se non quando mi vidi vestita di bianco dalle scarpe al cappello».

VETRINE & CONSUMI di Luisella Re

In via Roma 33 e in via S. Francesco d'Assisi 18

Il «saldo» dello stregone Africa in offerta speciale

Trofei preziosi, maschere di legno pregiato, cofanetti intarsiati, statue eccezionalmente espressive

Interessa un saldo a base di tamtam tribali, mascheroni, feticci dell'Equatore? E le scatoline in pietra del Tenerè? Lo pubblicizza al *n.33 di via Roma* il negozio **Preziosi Doc** della omonima **Galleria Roma** dove le offerte speciali del momento risultano valorizzate da vetrinisti con i gusti di Karen Blixen e di Hemingway. E lo presenta nella sede centrale di **Preziosi Doc** in *via San Francesco d'Assisi 18* il titolare Luigi Fornaca. Dove oltre trecento manufatti africani artistici e artigianali garantiscono una «caccia grossa» d'eccezione tra sconti di ogni genere.

Africa nera a Torino, insomma. Senza misteri ma semmai con una premessa di solida impronta piemontese. Racconta Luigi Fornaca: *«Questa esposizione, probabilmente la più rifornita oggi in città, si lega ad un normalissimo rapporto familiare. Ho iniziato ad interessarmene sulla spinta di mia cognata Giovanna Zoldini, che è di origine somala e ricopre la carica di presidente dell'Aida, l'associazione italiana delle donne africane. Di qui la proposta, accanto a pezzi antiquariali particolarmente pregiati, di una produzione garantita in primo luogo da cooperative artigianali di donne africane»*.

E i saldi attuali? *«Si spiegano con la necessità di fondi destinati ad una serie di nuovi programmi. Dato per scontato che quelli più interessanti riguardano per forza di cose il secondo settore, escludendo o quasi i pezzi di antiquariato»*.

Dare un'occhiata comunque non costa nulla. E neppure lasciarsi incantare dai trofei che spiccano sul resto della collezione: la scultorea cavaliere Baulè (sui venti milioni, il più costoso) chiuso in ieratico silenzio sul suo destriero e altero come un re magio della savana; il barbuto prigioniero Dogon con i ceppi alle caviglie e sul viso tutto il dolore del mondo; i due cimieri Bambara rispettivamente ispirati con astratta suggestione alla sagoma altera dell'antilope maschio ed alla grazia sfuggente dell'antilope femmina; la statuina muliebre (un milione e 700 mila lire) con il profilo da regina di Saba e il torso cicatrizzato dalle scarnificazioni del rito tribale. Mentre diventa un gioco, affidandosi sulle proposte più abbordabili che partono dalle 50 mila lire o poco più, puntare su tessuti, piccoli gioielli, scatoline di tartaruga o malachite, pettini in legni tropicali. Raccolti in questa miniera di re Salomone in formato subalpino insieme ad orci di terracotta, servizi da scrittoio in avorio e legno di cedro, giochi da tavolo e scacchiere a base di conchiglie, piccole porte da granaio recenti o antiche.

Tra i pezzi più teneri: i fusi per la lana che le ragazze africane amano ornare con manici antropomorfi ispirati alle fattezze della madre o della nonna. Tra i più disarmanti: la maschera propiziatoria della Nigeria con le mascella mobile che fa pensare a Paperino quando si arrabbia. Si scusa Luigi Fornaca: *«Al momento ci è rimasto solo un tamtam foderato di zebra, moderno, che costa sulle 150 mila lire trattabili ed effettivamente non è un granché»*. Meglio uno scranno da stregone, dunque, o un poggiatesta per sogni nomadi da deserto. Mentre per chi avesse dubbi sulla loro autenticità la miglior garanzia sta in una piccola anfora di giunchi intrecciati che, scoperchiata, lascia sfuggire una puzza di latte cagliato da stramazzare.

Al piano superiore, intanto, i «Preziosi doc» proseguono una specialissima svendita scontata del 30 e più per cento che riguarda lapislazzuli e giade, malachiti e granati, quarzi e coralli, ambre e corniole. Precisa con slancio cosmopolita Fornaca: *«E' il secondo ramo della nostra attività, basato su gioielli e pietre dure del Brasile e di tutto l'Oriente. Perché l'attuale svendita? Per pubblicizzare la prossima decisione di ispirarci direttamente ad Hong Kong, dove chiunque può scegliere e farsi montare un gioiello su misura in non più di due giorni. Noi lo faremo a partir da marzo, inaugurando in negozio un apposito laboratorio di oreficeria delegato ad un abilissimo artigiano»*.

Anche se in via San Francesco d'Assisi 18 il mal d'Africa continuerà a imperversare. *«Conto di concretare al più presto una grande asta dedicata all'antiquariato e all'artigianato tribale. Intanto mia cognata e le sue amiche dell'Aida punteranno ad allargare ai privati il servizio gastronomico "Tamtam Tavola", con cui già oggi garantiscono a gruppi e associazioni apprezzatissimi menù di tipico sapore africano»*.

Il cavaliere Baulè è il pezzo più prezioso della collezione. Costa 20 milioni e gli esperti assicurano che li vale tutti

Un mascherone Igbo che viene dalla Nigeria (a sinistra) e (qui sotto) una statua di legno dell'isola di Timor

RIVOLI

Alla Cavour extracomunitari a scuola studiano italiano per poter lavorare

Provengono dal Ghana, dalla Somalia, dal Marocco, dall'Iran. Sono i 14 studenti della scuola Cavour di Rivoli, via Berton 10, che ogni giorno, in orari diversi, frequentano i corsi di italiano per stranieri. L'iniziativa certamente non è unica nella provincia di Torino, ma la singolarità sta nel fatto che a Rivoli è nata dall'intervento fattivo di un'associazione, la Terracini, che si avvale in modo costruttivo del volontariato. In pratica, chi frequenta le lezioni alla Cavour, tenute da Stefania Massara, può, se lo desidera, accedere poi alle scuole italiane. E non c'è molto da stupirsi, soprattutto se si pensa, che tra questi 14 ragazzi, molti sono diplomati, alcuni anche laureati. Ma senza la conoscenza della lingua, e senza l'ufficializzazione che deriva dall'aver frequentato i corsi d'italiano, non possono neppure sperare in un lavoro legalmente riconosciuto. Per mantenere in vita questa realtà che mira all'integrazione sociale c'è però bisogno di altri fondi visto che finora è stata la scuola a sobbarcarsi tutti gli oneri.

Immigrati sui banchi di scuola

SANTENA

Il Comune risparmia, le famiglie no I Verdi protestano per i buoni-mensa

A Santena i Verdi protestano perché, nonostante il Comune spenda di meno, le rette della mensa della scuola elementare sono aumentate. La gara di appalto per il servizio di refezione si svolse in settembre e venne infatti vinta da una ditta che praticava un ribasso del 22%: la spesa scendeva perciò da 310 a 200 milioni. Di conseguenza, argomentano i Verdi, «sarebbe stato giusto che parte del risparmio fosse andata a vantaggio delle famiglie». Il 18 dicembre la giunta decise invece di aumentare il costo del pasto del 7,5 per cento: il buono-mensa passò da 3250 a 3500 lire. Tale decisione, proseguono i Verdi, venne adottata contro il parere della commissione mensa convocata a metà dicembre per discutere sull'aumento delle tariffe con decorrenza 1° gennaio '92. Risponde Ugo Baldi, assessore al Bilancio: «Pensavo di non dover aumentare le tariffe grazie al ribasso ottenuto nella gara di appalto. A fine ottobre, però, ho dovuto individuare la copertura per un maggior onere contrattuale di 80-90 milioni, una spesa obbligata relativa ad un aumento dovuto ai dipendenti».

Santena: polemica «verde»

ISTRIA E DALMAZIA Quarant'anni fa l'odissea di chi scelse di rimanere italiano

«Quando abbiamo passato la frontiera, Togliatti e i suoi ci sputavano addosso»

I profughi della storia

Ieri esodo dalla Jugoslavia, oggi dalla Croazia

Hanno abitato per anni nelle «casermette» di via Veglia. In quelle che sembravano baracche, come letti tavole di legno coperte di pagliericci, come compagnia i ricordi dei paesi lasciati in tutta fretta. E per loro una sola parola: profughi. Profughi quarant'anni fa dall'Istria e dalla Dalmazia come i profughi di oggi. Ieri dalla Jugoslavia, oggi dalla Croazia. Ma quella terra che si affaccia sul Mar Adriatico è la stessa, solo i nomi sono cambiati.

Questione di geografia politica. Ma la storia, quella degli uomini senza più nulla, senza neppure un passato a cui aggrapparsi o con la paura di costruirsi un futuro, è uguale. Non a caso la solidarietà, quella che nasce indipendentemente dalle idee e dalla cittadinanza, è arrivata. Spontanea e senza far troppo pubblicità. Un Tir carico di medicinali e vestiti è partito alla vigilia di Natale dal villaggio «Santa Caterina», quello che si affaccia in via Parenzo e in cui abitano molti dei profughi di allora, in direzione della Croazia. E un secondo carico sarà pronto entro marzo.

La vigilia di Natale è partito il primo carico di aiuti: medicinali e vestiti. Entro marzo sarà pronto il secondo: «Sappiamo cosa vuol dire lasciare il proprio passato»

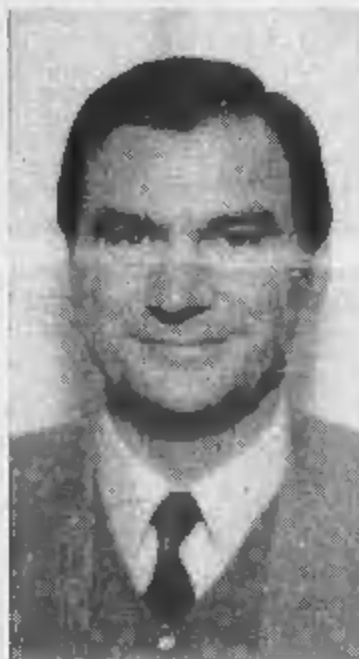
Via Parenzo: oltre 500 famiglie di origine istriana abitano il villaggio Santa Caterina

La seconda guerra mondiale è appena terminata, inizia l'esodo causato dalla perdita da parte dell'Italia di Zara e Fiume. In alto, Fulvio Aquilante, 49 anni, uno dei consiglieri dell'Unione profughi torinese

Un'odissea senza fine

Il fatto è che in quegli alloggi nel cuore delle Vallette si sa che cosa può significare dover lasciare la propria casa, il proprio paese. Qui non sono bastati quarant'anni per cancellare tutti i problemi di chi è stato tanto tempo fa profugo, qui non è neppure stato sufficiente che la comunità — che a Torino raccoglie circa 5 mila persone — sia riuscita ad integrarsi perfettamente. Ma non si piange e non si chiede pietà. C'è orgoglio, c'è anche la consapevolezza che ormai i figli e i nipoti di quelli che scelsero dopo la seconda guerra mondiale di essere italiani e non jugoslavi, adesso sono riusciti a diventare stimati professionisti. E anche i sacrifici di tanti anni sono semplicemente considerati un pezzo importante della propria storia, non un motivo per chiedere favori. Ed è sempre stato così. Al posto dei piagnistei si è preferito organizzarsi, trovare soluzioni. Magari «fatte in casa», sicuramente in silenzio, senza fare troppo rumore. Il lungo cammino dall'Istria e dalla Dalmazia ha insegnato molto. Le immagini dei «campi di smistamento» di Udine, Gorizia e Trieste non sono ancora sbiadite. E neppure i ricordi di chi, appena sbarcato sulla sponda italiana da traghetti sovraccarichi, trovava sputi ed insulti di quelli che immaginavano che il paradiso fosse ad Est. A chi li ha vissuti, non sembrano poi così lontani i tempi in cui la più grande gioia era andare con il pullman «B» sino in piazza Sabotino dove c'erano i bar, il cinema, il tabaccaio.

Il villaggio Santa Caterina

E così non c'è troppo da stupirsi di vedere il villaggio Santa Caterina tenuto perfettamente in ordine nonostante la manutenzione — quella ufficiale, quella di competenza Iacp — di fatto non si sia mai vista. E il panorama è uguale in ogni zona: case costruite negli Anni 50 ora come allora, giardini curati, panchine che ancora possono essere chiamate così. Certo, i tubi dell'acqua si rompono, gli appartamenti ben curati si allagano, le grondaie prima o poi cadranno a pezzi, ma qui si resiste. Per lo meno si tenta di fare qualcosa. Come al tempo delle Casermette, come nella stagione di quegli «alloggi» che come pareti avevano coperte di lana appese a fili.

All'Unione Profughi comunque si spera che, prima o poi, la situazione possa cambiare. Se non altro per non far ancora penare quegli anziani che dopo aver dimenticato la propria terra adesso sono costretti a fare i conti con quelle piccole grandi difficoltà che la burocrazia continua ad imporre. Fulvio Aquilante, 49 anni, consigliere dell'associazione, spiega: «Se da una parte rimane in piedi il discorso della manutenzione, dall'altra c'è un problema molto più complesso che riguarda a chi spettino queste case».

Di fatto, anche in questo caso, bisogna però fare un salto indietro nella storia. E' necessario andare a quegli Anni 50, a quell'epoca in cui l'emergenza è tanto forte da far terminare la costruzione dell'intero complesso residenziale prima che qualcuno si accorga che ci si è dimenticati di costruire l'impianto di riscaldamento.

Il villaggio Santa Caterina viene edificato appositamente per i profughi istriani grazie a fondi statali e a quelli del piano Marshall. E' la prima vera risposta ad una situazione che si trascina da troppo tempo. Anzi, tutto va bene per anni, seguendo le modifiche delle leggi sulle competenze e mansioni di Intendenza di Finanza, Iacp e Comune. E nel 1982, finalmente, viene promulgata la legge che prevede anche il possibile «riscatto» dell'appartamento occupato. Tutto bene quindi? Neppure per idea. Alla fine ogni cosa si trasforma in un'occasione mancata: secondo quanto affermato dall'Unione Profughi, questa legge non è mai stata applicata, di fatto si apre una controversia che sembra ormai diventata interminabile.

Paolo Negro

FLASH

■ Violazioni della tregua concordata il 3 gennaio sono state registrate ieri nell'entroterra di Zara e nella Banja, dove la località di Komarov, vicino a Sisak, è stata ripetutamente sottoposta al fuoco dell'artiglieria federale. Le notizie sono state comunicate dall'agenzia croata Hina e dalla radio di Zagabria. Anzi, è stato aggiunto che nelle stesse regioni sono stati notati intensi movimenti di carri armati federali e di mezzi per il trasporto truppe.

■ Numerose esplosioni sono state avvertite anche nella regione di Vinkovic (Slavonia orientale) dove, secondo fonti croate, sono all'opera numerosi gruppi di sabotatori cetnici.

● A Mostar, capoluogo dell'Erzegovina, si è concluso senza incidenti il blocco stradale organizzato da dimostranti dell'etnia croata che, due giorni fa, aveva eretto barricate per protestare contro la presenza nella regione dei blindati di Belgrado.

● Da Lubiana si è avuta notizia del blocco della centrale nucleare di Krsko in seguito a un guasto verificatosi ieri pomeriggio. La centrale di Krsko, vicino al confine con la Croazia, è già stata in passato motivo di polemiche tra Lubiana e Zagabria che ne ha chiesto la chiusura. *(Ansa)*.

■ Il presidente croato Franjo Tudjman ha accettato «pienamente ed incondizionatamente» il piano dell'Onu per l'invio di 10.000 caschi blu in Croazia per tutelare il processo di pace. Lo ha annunciato ieri in una conferenza stampa il rappresentante speciale del segretario dell'Onu per la questione jugoslavia, Cyrus Vance, che ha ricevuto da Tudjman una lettera in cui si esprime il consenso.

Dopo aver definito «costruttivo» l'intervento effettuato dal ministro degli Esteri tedesco Hans Dietrich Genscher, Vance ha esaminato le possibilità che anche il leader Milan Babic dia ora «luce verde» all'operazione dell'Onu.

«Il governo serbo, l'esercito ed il governo federale - ha detto - hanno già fatto pressioni su Babic e si sono impegnati a fare tutto il possibile per risolvere il problema». Vance ha insistito più volte sulla delicatezza di questa fase negoziale, sottolineando che «è consigliabile evitare qualsiasi azione di disturbo». In particolare, «un riconoscimento delle parti ad opera di chicchessia potrebbe rivelarsi in questo momento una mossa assai poco saggia». Secondo Vance, la missione dei caschi blu non dovrebbe essere avviata prima che anche Babic accetti esplicitamente il piano dell'Onu. «Starà comunque al consiglio di sicurezza discutere l'opportunità di far schierare la forza di pace nelle aree dove è già possibile».

«Una volta superati tutti gli ostacoli - ha proseguito Vance- l'operazione potrebbe scattare in tempi piuttosto rapidi: due o tre settimane, al massimo un mese».

«L'obiettivo principale della forza di pace - ha concluso - è di creare il clima più favorevole perché i colloqui alla conferenza di Bruxelles possano continuare e giungere ad una soluzione politica. Questo non è certamente possibile oggi, in una condizione di cessate il fuoco assai precaria e con il pericolo che i combattimenti riprendano da un momento all'altro».

Vance ha infine confermato che il mini-contingente di ufficiali di collegamento dell'Onu impegnato a far osservare il cessate il fuoco sarà aumentato da 50 a 75 unità. *(Ansa)*.

Y10. IN ANTICIPO SUI VOSTRI INTERESSI.

10.000.000
IN 12 MESI SENZA INTERESSI

8.000.000
IN 18 MESI SENZA INTERESSI

50%
DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI

Se desiderate una Y10, questo è il momento giusto per trasformare il vostro desiderio in realtà. Sino al 29 Febbraio potrete scegliere tra tante interessanti proposte di pagamento: 10 milioni pagabili in 12 rate mensili senza alcun interesse, oppure 8 milioni in 18 mesi, sempre senza interessi. Ma non basta, potrete usufruire del 50% di sconto sull'ammontare degli interessi fino a 36 mesi. L'unico problema sarà scegliere tra i tanti modelli disponibili e tra i tanti colori. Al resto, ci pensate poi.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 29-2-92.

Torino

Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 40

18 Dicembre 1991 - 16 Febbraio 1992

Orario: 10,00/18,30

Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 16 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso. **Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire.** Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960.

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Torino e le sartorie torinesi

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).

stampa SERA

LANCIA LANCIA Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

Ore 13. StampaSera in edicola.

LETTERE A DADA ROSSO

Il marito schiavo della tv E il non-stile della moda

Una nonna che lavora. Il regalo per San Valentino E le piccole angherie quotidiane che gli infermieri riservano ai malati

Gentile signora Rosso, sono nonna di due bellissimi bambini, Mariuccia e Roberto. Sono molto affezionata a tutti e due e dedico loro tutto il mio tempo libero, questo è il punto, solo il mio tempo libero. Sono una nonna che lavora, una professionista non più giovanissima - è vero - ma ancora lontana dall'idea di andare in pensione. Mia nuora, anche lei occupata in una attività professionale, non perde occasione per dirmi acidamente che potrei esser molto più utile se stessi a casa e badassi a tempo pieno ai bambini, invece che dedicare loro solo il weekend. L'altro giorno è arrivata al punto di chiedermi se non mi sentivo troppo vecchia per il lavoro che svolgo. Non vorrei urtarmi con lei e con mio figlio. Mi consigli.

La nonna di Mariuccia e di Roberto

Cara signora, lei fa benissimo a non lasciare la sua attività professionale per diventare nonna a tempo pieno. I bambini hanno bisogno dei nonni, ma di nonni vitali, inseriti nella realtà, appagati nelle loro aspirazioni, non di nonni con rimpianti.

Zittisca sua nuora - che non ha nessun diritto di chiederle di rinunciare al suo lavoro - ricordandole ciò che diceva Winston Churchill: la vecchiaia non è altro che una cattiva abitudine per la quale le persone molto occupate non hanno tempo.

Cara signora Dada, proprio nel giorno di San Valentino festeggerò i trent'anni di matrimonio. Vorrei fare un bel regalo a mio marito, ma dopo tanti anni di convivenza continuiamo a litigare proprio a causa del suo hobby: i trenini elettrici. Praticamente ha riempito tutti gli spazi liberi della casa - soffitta e garage compresi - con modellini di treni, stazioni e strade ferrate. So che vorrebbe anche per questo anniversario qualche cosa del genere, ma non ne posso più. Mi dispiace non accontentarlo, ma lo spazio vitale è spazio vitale.

Enrica S.

Tempo fa avevo archiviato un trafiletto che forse fa al caso suo. Parlava del Murgia Express, un treno completo di locomotiva a vapore, perfettamente funzionante, che si può affittare per una intera giornata e usare per attraversare la Murgia, in Puglia. Si ferma all'ora di pranzo in prossimità di un ristorante dove è possibile prenotare un pranzo a base di leccornie locali. Forse a suo marito piacerebbe, per una volta, essere «padrone» di un treno vero, magari carico di amici, invece che di trenini in miniatura. Se le servono altre informazioni chiami lo 080 521.0245.

Mi raccomando: non se la prenda poi con me se a suo marito viene in mente di procurarsi un treno in disuso da mettere in giardino.

Gentilissima Dada Rosso, mio padre è ricoverato da qualche tempo in ospedale. Non scrivo dove per evitare ritorsioni. A parte la sofferenza che gli deriva dai suoi disturbi, da quando è in corsia si sente vessato dalle regole, spesso assurde, che gli impongono le infermiere. Lo trattano come un incompetente, non rispondono mai alle sue richieste di informazioni. Ultimamente hanno preso l'abitudine di chiamarlo nonno e di dargli del tu. Lui va in bestia. Fino a che punto si deve subire quando si è malati e non si ha la possibilità economica di andare in clinica?

Manuela F.

Cara signora, quella alla salute è un diritto di tutti. Suo padre ha il diritto di conoscere esattamente le cure a cui lo sottopongono e di avere spiegazioni a riguardo. Ricordi al personale che l'ospedale non è una prigione e che il malato ha diritto alla libertà, alla privacy, a un vitto decoroso. Può respingere le vivande fredde o mal cotte, chiedere che la biancheria del letto sia in ordine, che nella stanza non ci siano cattivi odori, né rumori. Può chiedere che le infermiere siano sollecite nell'aiutarlo quando ha bisogno. Nessuno autorizza il personale ad usare il tu, né appellativi di qualsiasi tipo che non siano il nome e il cognome del malato, o un civile «signore». Se le sue lamentele non hanno riscontro, si rivolga alla caposala prima e poi, eventualmente, al direttore sanitario dell'ospedale.

Gentile signora, mi piace seguire la moda e le proposte degli stilisti. Devo confessare che sono rimasta davvero disgustata vedendo in televisione le ultime sfilate romane. Che senso ha proporre tutte quelle tette al vento? La moda è solo un esercizio di stile - in questo caso di non-stile - oppure deve essere qualche cosa che serve al pubblico? Se è destinata alla gente, come credo, mi sembra che certe esibizioni siano addirittura offensive, quasi un insulto alle eventuali clienti. Ma la moda c'è ancora o è soltanto provocazione?

Lorella M.

Cara Lorella, non tutte le sfilate di Roma erano il trionfo del cattivo gusto a base di seni nudi e trovate da varietà di terz'ordine. Ci sono stilisti e sarti che lavorano con passione, stile e fantasia.

Purtroppo questa volta, la voglia di strafare, di stupire, di far spettacolo a tutti i costi si è combinata con la volgarità e la mancanza di idee di qualcuno degli stilisti e il risultato ha danneggiato l'immagine offerta dalla moda nel suo complesso. Come avrà letto sui giornali molte indossatrici si sono rifiutate di indossare abiti che ritenevano lesivi al loro stile e alla loro professionalità. La stessa cosa farà sicuramente il pubblico: non acquistare è la peggiore punizione nei confronti di chi dovrebbe vendere. Ma evidentemente ci sono stilisti che si sentono «superiori» a queste miserie.

Gentile signora, non ne posso più. Lavoro otto ore al giorno in ufficio, ma poi quando torno a casa mio marito, anche lui impiegato come me, non mi dà il minimo aiuto nei lavori. Se ne sta davanti alla televisione, spaparanzato, senza muovere un dito. La situazione è così pesante che incomincio a pensare di tornarmene a casa mia dove, almeno, tutti un po' contribuiscono alle faccende. Secondo lei cosa potrei fare prima di preparare definitivamente la valigia?

Graziella V.

Piano piano, per carità. Se si dovessero separare tutte le donne sposate a mariti che non aiutano, in Italia il matrimonio sarebbe un'istituzione distrutta.

Le consiglio piuttosto di affrontare il problema con piglio professionale, esattamente come suggeriscono Suzan Lewis e Cary Cooper, due sociologi americani autori del libro «Come conciliare famiglia e lavoro nelle coppie a doppia carriera» (Franco Angeli ed.). La prima mossa, sostengono «è redigere un bilancio preventivo degli impegni domestici. Poi, in una riunione di famiglia, discutere i problemi e assegnare le varie incombenze di casa, dividendole come si fa all'interno di una qualsiasi azienda tra i soci. Infine verificare dopo un certo numero di mesi la riuscita o il fallimento del progetto».

Mi sembra un suggerimento saggio. Da adottare in modo più capillare all'interno delle nostre famiglie, le primissime, in una graduatoria europea, nel disimpegno casalingo dei mariti.

Peccato non averci pensato prima: sposando un inglese la percentuale di trovare un partner che dia una mano in casa è la bellezza del 77 per cento.

Le top model in passerella. Gli abiti presentati sono eleganti o rozzi? E gli stilisti sono raffinati o soltanto volgarotti? Sopra: il divertimento dei bambini e dei loro papà

«RAGAZZE A TUTTA BIRRA»

La bionda, la rossa e la bruna

Alla discoteca «Fellini» sono state elette le prime dodici finaliste per il concorso «Ragazze a tutta birra», che più precisamente quest'anno si chiama «La bionda, la rossa e la bruna».

Dovranno ancora trascorrere due mercoledì, poi si conosceranno i nomi di tutte le concorrenti ammesse alla finalissima.

La brillante serata, condotta da Beppe Cuva, era ispirata agli Anni Ottanta. «Formidabili quegli anni».

Prima del concorso si sono registrati attimi di tensione all'ingresso della discoteca.

Alla «Fellini» infatti si entra in giacca e cravatta. Perciò sono stati allontanati i giovani che abitualmente frequentano le birrerie, che vestono «casual» e che, come consuetudine, rinunciano agli abiti tradizionali.

Dante Zanotti, l'agente piemontese di Miss Italia, ha affermato: «Ci spiace che alcune concorrenti non abbiano potuto sfilare, ma si erano presentate accompagnate dai loro fidanzati appena usciti dalla palestra. Erano trasandati e calzavano scarpe da tennis».

Claudio e Pino, i due titolari, da parte loro, affermano: «La nostra discoteca ha certe regole e siamo costretti a farle rispettare, altrimenti i nostri clienti abituali potrebbero giustamente recriminare».

Cuorgnè: i coscritti del 1974 come i barbari lanciati all'assalto

Diciott'anni «armati» di vernice

Il sindaco è sul piede di guerra: «Pagheranno...»

Coscritti sott'accusa a Cuorgnè. I giovani nati nel 1974 devono averla combinata grossa: hanno trasformato un'occasione di allegria in una manifestazione di dubbio gusto fatta di goliardia pesante, scherzi irriguardosi e vandalismo. In municipio sono inviperiti. «Non siamo dei bacchettoni, ci mancherebbe altro... ma anche all'occhio più benevolo le bravate di questi neo-diciottenni hanno superato il segno. La voglia di allegria è una cosa. Ma quelli, con la scusa di divertirsi, sono stati dei teppisti. Abbiamo il dovere di intervenire». Detto fatto: il sindaco Nicola Placanica ha incaricato il comandante dei vigili urbani, Guido Rubin, di censire i danni provocati dai coscritti.

Dopo la cena, durante la quale i giovani hanno dato prova di maleducazione rompendo piatti e rovesciando vivande, la banda dei coscritti ha girovagato per la città comportandosi come avrebbero potuto fare dei barbari lanciati all'assalto. Cassonetti rovesciati, schiamazzi e, usando bombolette spray, hanno dipinto tutto ciò che capitava a tiro. Alberi, muri, segnaletica stradale sono stati i bersagli preferiti.

«Non vogliamo essere criminalizzati — si difende qualcuno —. A Cuorgnè i coscritti della classe '74 sono 140 e solo una cinquantina han preso parte ai festeggiamenti. E se tra questi una minoranza ha confuso il divertimento con il teppismo non bisogna far di ogni erba un fascio».

Alla denuncia del Comune si potrebbero aggiungere quelle di numerosi cittadini che hanno trovato i muri di casa imbrattati. Fatti analoghi accaddero negli anni passati a Lelul, dove un consigliere denunciò tutti i ragazzi di leva, e a Bairo. Per non parlare dei fatti di Poirino dell'anno scorso, quando una festa di leva si trasformò in un assalto alla caserma dei carabinieri che dovettero sparare in aria per disperdere gli scalmanati.

Coscritti della classe 1931. Quella di incontrarsi tutti insieme per festeggiare la maggiore età è tradizione che viene rispettata. Allegria e buonumore. Ma qualche volta si esagera

Quella dei coscritti è una tradizione antica. Un tempo per tanti ragazzi l'unica occasione di far festa (con il matrimonio) lasciandosi andare a qualche bicchiere accompagnato da quelle «canzonette» che segnarono un'epoca. Ma sempre si rimaneva nei limiti della festa, sfacciata e goliardica finché si vuole, un po' bulla, come i giovani degli Anni 30 che sfoggiano l'impermeabile alla Humphrey Bogart, ma senza trascendere nella maleducazione e nel vandalismo.

Anche negli anni caldi della contestazione giovanile, quando magari si rimaneva fuori casa per tre giorni e tre notti e si sbeffeggiava tutto con le prime chitarre simbolo di rivolta, i festeggiamenti non erano occasione per rovinare cartelloni e insegne stradali. Poteva scappare una scritta, emula di quelle del Maggio francese. E i più provinciali prendevano il treno per arrivare a a Milano all'ora del cappuccino

BIELLA

Colpito da ictus l'ingegner Frignani le sue condizioni stanno migliorando

● L'industriale tessile biellese Giorgio Frignani, ricoverato l'altra sera alla clinica Vialarda di Biella colpito da ictus, sembra aver superato la crisi. Stamane le sue condizioni sono apparse sensibilmente migliorate: ora è sottoposto ad una serie di esami clinici e terapie intensive. La notizia che l'ingegner Frignani, 68 anni, era stato colpito da un ictus nella sua abitazione, è stata accolta con comprensibile preoccupazione dalla città, dai suoi collaboratori e dalle maestranze della Lane Grawitz di Gaglianico, l'azienda di famiglia. Il malore l'aveva fatto entrare in coma, ma il peggio, sembra essere passato. L'uomo d'affari biellese ha potuto, anche se per poco, per non affaticarsi, parlare con i suoi familiari. Giorgio Frignani, uomo particolarmente attivo nel campo tessile, è uno dei personaggi di spicco del mondo imprenditoriale biellese. Ha ricoperto la carica di presidente dell'Unione industriale ed è stato chiamato a dirigere Finpiemonte e Federpiemonte, oltre alla Camera di commercio di Vercelli.

L'ingegner Giorgio Frignani

NOVI LIGURE

«Meglio la cella che stare a casa»

● Mario Colonna, 22 anni, condannato a tre anni e mezzo per rapina, è evaso dall'alloggio dove si trovava agli arresti domiciliari a Novi Ligure, perché non sopporta la madre. La donna, che fa l'infermiera, continua a rimproverarlo, invitandolo a trovarsi un lavoro. L'altra sera, dopo l'ennesimo litigio, Mario se n'è andato di casa, sbattendo la porta. La madre ha denunciato ai carabinieri, ma Mario si è presentato spontaneamente in caserma ed ha chiesto di essere arrestato.

CUNEO Attesa la sentenza dell'appello di Torino

Oggi si decide sul calzolaio che diede fuoco a un'amica

CUNEO ● Si conoscerà quasi certamente nella giornata di oggi la sentenza nel processo, cominciato ieri davanti alla corte d'assise d'appello di Torino, contro il calzolaio Modesto Isaia, 57 anni, abitante in corso Santarosa 31, accusato di avere aggredito a martellate e quindi di avere appiccato il fuoco all'amica agonizzante Ester Castellino in conseguenza di un raptus provocato dalla gelosia e dalla rabbia.

Ieri il pg Miletto aveva proposto una lieve riduzione della pena inflitta a Cuneo: da 7 anni e sei mesi per tentato omicidio a sette anni giusti. Il difensore avvocato Gianni Vercellotti ha richiesto un ulteriore sconto che impedirebbe all'imputato, da tre anni agli arresti domiciliari e che ha ripreso il lavoro nella bottega di corso Santarosa 24 proprio di fronte al negozio della vittima, nota commerciante di vini e liquori, di tornare in carcere.

Infatti oltre ai tre anni già scontati con gli arresti domiciliari, l'accusato ha diritto a due anni di condono e alla riduzione di 90 giorni di pena per ogni anno di reclusione (gli arresti domiciliari equivalgono al carcere). Se il ricorso in Cassazione sarà preso in esame solo fra un anno, come appare probabile, praticamente si arriverebbe al conto finale di sette anni pari alla pena che oggi la giuria e due magistrati togati torinesi potrebbero infliggere al mite calzolaio che si è rovinato l'esistenza, ma ha causato anche tante sofferenze alla parte lesa rimasta invalida, per un folle amore i cui particolari avevano suscitato a Cuneo, quando avvenne il mancato omicidio, enorme scalpore.

Modesto Isaia, artigiano scrupoloso delle scarpe, si era costituito il 21 gennaio 1989, due giorni dopo il crimine, confessando di essere stato lui a ferire gravemente la sventurata Ester Castellino, una donna piacente e estroversa.

Quel giorno Modesto Isaia aveva avuto un incontro con la vittima nell'alloggio della madre di lei e l'aveva assalita a colpi di martello dopo una accesa discussione sul loro rapporto. Ester Castellino era rimasta a lungo in ospedale fra la vita e la morte ma era riuscita comunque a sopravvivere pur con il corpo piagato dalle ustioni e con la testa fratturata.

Il calzolaio cuneese ha ripetuto ieri a Torino il pentimento espresso a Cuneo: «Non so perché l'ho fatto — ha detto l'imputato con voce sommessa e commossa — so solo che ho rovinato la signora Castellino, la sua e la mia famiglia».

La parte lesa all'inizio dell'inchiesta penale era assistita dall'avvocato Bruno Dalmasso di Cuneo il quale però all'apertura del dibattimento di primo grado aveva rinunciato a presentare richiesta lasciando alla giuria stabilire la giusta pena per il crimine. Modesto Isaia ben sapendo di non potere risarcire interamente i gravissimi danni arrecati, ha offerto a Ester Castellino tutti i suoi pochi averi: due garages a Cuneo e una cascinotta nella campagna fra Centallo e Fossano. Però prima di essere risarcita, Ester Castellino dovrà vedersela con l'Usl e l'Inps che reclamano il rimborso delle spese: l'Usl per i lunghi ricoveri ospedalieri e in clinica, l'Inps perché ha concesso alla commerciante la pensione di invalidità. Ora Modesto Isaia è povero in canna, ormai anziano e con la moglie che lo ha perdonato vive in casa di affitto. Anche il negozio dove ogni mattina si reca al lavoro è in affitto. E dall'altra parte della strada c'è sempre la bottega della sua vittima, dove Ester Castellino si reca di tanto in tanto.

Gianni De Matteis

Il ciabattino Modesto Isaia. A sinistra la sua vittima Ester Castellino con il marito

GENOVA Gli avevano affidato soldi per pagare le tasse e lui non li ha versati al fisco

Sparito con oltre due miliardi dei clienti

La truffa si è estesa dalla Liguria al basso Piemonte

In molti ora hanno ricevuto ingiunzioni per le tasse non pagate e qualcuno rischia anche le manette. Hanno scritto a Lubrano perché tenti di difenderli in televisione

GENOVA ● Hanno scritto anche a Antonio Lubrano, paladino televisivo dei tartassati, perché esamini la vicenda e proponga — se ce l'ha — una qualsiasi soluzione. Sono oltre sessanta fra commercianti, pensionati, artigiani, professionisti (quasi tutti della Valpolcevera, dei paesi della costa ligure di Ponente e del Basso Piemonte) che hanno versato alla società «A.Z. System» del ragionier Gino Grasso centinaia di milioni (si parla di una cifra totale di oltre due miliardi) per far fronte alle tasse, soldi mai versati all'Ufficio del fisco. Per cui chi ha pagato le cartelle si è visto ugualmente recapitare ingiunzioni, multe e, nei casi in cui la cifra da pagare superi i 50 milioni, lo spauracchio delle manette.

La filosofia di Grasso era abbastanza puerile: «Penso io alle vostre tasse, so come saltare certi ostacoli della burocrazia, ma so anche come farvi risparmiare qualche soldo». I «clienti» hanno abboccato in gran numero e ora sono sospesi su un baratro: o pagare una seconda volta o rischiare le conseguenze di un fisco che vuole i suoi soldi. A meno che non si arrivi ad un condono, come sollecitato in una riunione fra i creditori, qualora i truffati siano in grado di esibire le fotocopie dei pagamenti. E' una ipotesi suggerita da uno dei legali di Grasso, ma sembra che anche se le fotocopie saltassero fuori, i rimborsi rimarrebbero lettera morta.

C'è chi ha dato a Grasso la sua liquidazione, chi gli ha versato la buona uscita avuta per la cessione di un negozio. Si possono calcolare mediamente 40 milioni per sessanta famiglie che ora sono disperate. Non soltanto nella Valpolcevera, sulle colline del Ponente ligure — dove Grasso aveva la sua organizzazione —, ma anche nel Basso Piemonte, dove sprovveduti «clienti» si erano affidati al «ragioniere che sulle tasse sapeva tutto».

Mentre alla magistratura fioccano le denunce, Grasso è sparito nel periodo delle scorse festività. Si è fatto vivo con taluni creditori chiamandoli dal telefono cellulare della sua «Alfa». Ha detto di essere rimasto vittima del ricatto di una donna di cui si era innamorato, ha aggiunto che si farà vivo presto per far fronte ai suoi impegni finanziari. Insomma, un caso che somiglia molto a quello di Giorgio Mendella. Con la differenza che ora si tratta non di soldi truffati a privati, ma al fisco che ha tutti i mezzi (manette comprese) per rientrarne in possesso.

Gino Grasso, carattere gioviale, buon parlatore, aveva cominciato la sua attività di consulente finanziario nei primi Anni 80, allargando i suoi «affari» nel Basso Piemonte. Si era stabilito a Genova Pontedecimo, in un ufficio di sei stanze. Ha 42 anni, separato dalla moglie, un figlio. Ripete al telefono: «Pagherò fino all'ultimo soldo, ora che mi sono liberato di una donna che mi ricattava».

Non ci credono molto i truffati. Dice un commerciante della provincia di Alessandria: «La sua parlantina mi aveva convinto. Ho pagato a lui somme per Iva, per fattura, per Irpef, Ilor, più mezzo milione all'anno di parcella. In tutto 58 milioni. Ora il fisco, che non ha avuto una lira, mi ha fatto processare in contumacia e ho già dovuto pagare due multe, una di 2 milioni e un'altra di 7, per omessa dichiarazione dei redditi. Ho protestato violentemente con Grasso, che ha sempre cercato di tranquillizzarmi dicendomi che si tratta di equivoci, di disguidi della burocrazia. Ma ora è scappato».

Il commerciante è una delle moltissime persone che fanno la coda alla caserma dei carabinieri con in mano la carta da bollo della denuncia. L'altra sera i creditori di Grasso si sono riuniti per cercare qualche ipotesi di rimborso. E sono emerse altre storie di frodi. La ditta Pazzaglia ha versato a Grasso 47 milioni ed ora l'ufficio esattoriale, che non ha ricevuto la somma, le ingiunge il pagamento, più le multe e le indennità di mora. La signora Biselli denuncia di aver pagato a Grasso 35 milioni e di trovarsi del tutto scoperta col fisco. Lamenta: «Se devo pagare una seconda volta devo vendermi l'appartamento».

I primi incassi del rag. Grasso risalgono al 1982 (sono già configurabili i reati di truffa e appropriazione indebita), ma come mai la frode esplode solo a quasi dieci anni di distanza? La risposta ufficiale è che, di solito, gli accertamenti vengono compiuti molti anni dopo la presentazione della dichiarazione dei redditi e di altri balzelli. Il «vuoto» sarebbe servito a Grasso per rastrellare altri clienti, rivolgendosi anche alla zona di Novi Ligure.

Intanto il rag. Grasso non si trova, lancia soltanto qualche appello dal suo radiotelefono. Sotto Natale è deceduto suo padre, per infarto. Lui, il «ragionier due miliardi» non era al rito funebre.

Guido Coppini

E' quasi rottura...

CARA signora, ho deciso di rivolgermi a lei per un ennesimo consiglio. Questo periodo è difficile per me in quanto mi sento molto confusa.

Sono sposata abbastanza felicemente da 4 anni, ed adesso la nostra relazione (le faccio presente che non abbiamo figli) è arrivata ad un punto che direi «morto». Il fatto che entrambi non abbiamo più entusiasmo per il nostro rapporto...

A questo punto sto pensando di rompere questa relazione insensata e illogica, ma l'affetto per quest'uomo, gli anni passati assieme, forse anche l'abitudine mi frenano.

Ho provato a uscire, a livello amichevole, con altri uomini che ho sempre considerato brillanti ma dopo poco tempo li considero inferiori a mio marito per tutta una serie di motivi ed improvvisamente diventano ai miei occhi insignificanti...

Emilia

Ogni rapporto d'amore all'inizio è entusiasmante e pieno di novità, i due partner devono ancora conoscersi a fondo ed è normale mostrare inizialmente la nostra parte migliore.

L'amore, l'entusiasmo e la passione che ci hanno spinto a conoscere in maniera più approfondita ed a continuare a frequentare una persona, poco a poco si affievoliscono lasciando posto ad [illegible] più forte, più [illegible]ro, fatto di affetto, comprensione e complicità.

Può accadere, ed [illegible] Emilia arrivo al tuo caso, che i partner non siano abbastanza maturi per accettare questo cambiamento nella coppia ed allora iniziano i primi litigi, le prime difficoltà.

Come sempre sostengo che all'interno di una coppia il dialogo sia fondamentale per aiutare a risolvere ogni difficoltà ed ogni nostro dubbio e incomprensione. Emilia, penso che voi non abbiate ancora trovato il vostro giusto equilibrio ed abbiate lasciato scorrere passivamente il tempo senza impegnarvi ad arricchire, anche con le piccole cose di tutti i giorni, la vostra relazione.

Non pensare di rompere un matrimonio solamente perché è sopraggiunta la noia della routine, valuta bene molte cose e parlane con tuo marito nel modo più chiaro e sincero che puoi.

Cerca di capire i tuoi sentimenti più forti, più reali e, cerca, scusa se te lo dico, di crescere e maturare per meglio affrontare i problemi che ogni giorno la vita ci dà.

Il vostro matrimonio si può salvare ma solamente con buona volontà da ambo le parti.

Cerca in te stessa la carica necessaria e poi, insieme a tuo marito, cercate di ricostruire la vostra intimità, il vostro amore come avete fatto all'inizio della relazione, e [illegible] certa che fra qualche mese mi riscriverai per dirmi che l'amore e la passione che vi univa si erano solamente assopiti per rinascere in modo più forte e più maturo.

Un forte abbraccio.

Adriana Quattrino

Chi desidera porre domande su sentimenti e comportamenti di coppia, per ricevere una risposta in questo spazio ogni venerdì, può scrivere a Stampasera, via Marenco 32, Torino, rubrica «E' amore...»

RELIGIONI

La Chiesa in crisi Gli agnostici oltre il miliardo

UN miliardo e 300 milioni di agnostici. E' la previsione statistica per il Duemila. Una cifra da far tremare i polsi. Sia sufficiente ricordare che, agli inizi del secolo, questa cifra non raggiungeva i 3 milioni. Anche la pratica religiosa è in vertiginoso calo: esclusi Paesi come l'Irlanda e la Polonia, raggiunge ormai solo il 20% negli Stati in cui la popolazione si dichiara cattolica all'80%.

E dire che quando ad Haiti, rivolgendosi alla Conferenza episcopale latino americana il 9 marzo 1983, Giovanni Paolo II parlò, per la prima volta, della necessità per la Chiesa di dar vita ad una nuova evangelizzazione degli uomini, nessuno poteva immaginare che tale termine sarebbe diventato per tutta la Chiesa [illegible] parola-chiave di quest'ultimo decennio.

E' in questo contesto che si inserisce il libro fresco di stampa per l'editrice «focolarina» Città Nuova dal titolo «La nuova evangelizzazione e i religiosi. Perché il mondo creda». Curato da Angelo Beghetto, il volume raccoglie le relazioni del convegno che ha avuto luogo al Centro Mariapoli di Castelgandolfo dal 2 al 5 gennaio 1991.

Il libro è diviso in due parti. La prima, di carattere prevalentemente teologico-dottrinale, è incentrata sull'intervento di Marcello Zago, superiore generale degli oblati di Maria Immacolata, che presenta il pensiero espresso dal Papa sulla nuova evangelizzazione dall'inizio, e cioè dal 1983, fino all'Enciclica «Redemptoris Missio». Segue l'intervento di Carlos Andrade, professore all'Università teologica dei Clarettiani a Madrid, che con un'analisi di carattere storico-teologico sintetizza, partendo dalla teologia medioevale, l'evolversi del pensiero che ha portato all'attuale crisi culturale della cristianità occidentale, mentre il teologo Piero Coda rivolge lo sguardo alle prospettive future di una teologia e di una pastorale della nuova evangelizzazione. Infine, Jesus Castellano, professore al Pontificio istituto «Theresianum» a Roma, propone delle linee che aiutino a cogliere il contributo che i religiosi sono chiamati a dare, in quanto depositari dei carismi dei loro fondatori, a questa nuova evangelizzazione, sia nel campo teologico che in quello pastorale ed operativo.

La seconda parte ha un carattere più vitale, in quanto tende ad illustrare il contributo che l'Opera di Maria cerca dare per una nuova evangelizzazione della famiglia umana. Chiara Lubich, fondatrice e presidente del Movimento dei Focolari, racconta come è avvenuta, in lei e nelle sue prime compagne, la nuova scoperta del Vangelo, una scoperta che ha rivoluzionato la loro vita e ha dato vita al movimento stesso e descrive gli effetti che il Vangelo messo in pratica ha prodotto su tutti gli aderenti alla spiritualità del movimento.

Il discorso viene poi sviluppato da Graziella De Luca, una delle prime compagne di Chiara. [illegible] racconta come questa pratica di vivere il Vangelo assieme si sia sviluppata in una «pastorale nuova», una pastorale di irradiazione del Vangelo attraverso la testimonianza di una vita di unità. Dal libro emerge con forza il reale significato delle parole di Wojtyla: la crisi culturale del nostro tempo, alla quale appunto la nuova evangelizzazione è chiamata a dare una risposta, non è un fatto dovuto a difficoltà esterne al cristianesimo ma è legata ad una crisi interna al cristianesimo e alla [illegible] Chiesa. Il primo passo da fare, e il libro lo afferma con vigore, è evangelizzare la Chiesa stessa.

Mario Tortello

GEOVA

Un «Testimone» ogni 154 italiani

Ogni centocinquantaquattro italiani, [illegible] è «Testimone di Geova». La nostra penisola continua a mantenere il record di presenze in Europa, anche se con aumenti più contenuti. Nel corso del 1991, i «Testimoni» [illegible] cresciuti del 3 per cento, portando così il loro numero a 362 mila unità.

In Piemonte e Valle d'Aosta sono oltre ventiduemila; tredicimila sono i Testimoni che vivono a Torino e nella provincia subalpina.

Il consolidamento delle presenze nello Stivale ha permesso alla «filiale italiana» di Geova (è scritto proprio così, nel comunicato stampa della Congregazione di piazza Carducci) di «offrire un certo sostegno ai Paesi dell'Est europeo»: in particolare, alla Romania ed alla vicina Jugoslavia.

Qualche altro dato, spulciando tra le «curiosità» dell'*Annuario '92* dei Testimoni di Geova, che pubblica il rapporto mondiale sulla loro attività nell'anno precedente. In senso assoluto, la presenza più consistente si registra in Messico, l'unico Paese - ad esclusione degli Stati Uniti, per ovvie ragioni territoriali - ad aver registrato oltre un milione di presenze alla «commemorazione della morte di Cristo», il raduno annuale più importante dei Testimoni. In pratica, si tratta di un Testimone ogni 245 abitanti; negli Usa il rapporto è di uno ogni 277 abitanti.

E in Europa, la liberalizzazione delle attività di «Geova» nei Paesi dell'Est ha aperto - come sottolinea Alberto Bertone, attivo rappresentante stampa - «uno sconfinato campo per l'evangelizzazione». In Polonia, sono state superate le duecentomila presenze, la metà delle quali è diventata attivista.

m. tor.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Morbosità e illusioni nel campo degli amori, con conseguente crisi di scoraggiamento. Piacevolezze gratificanti nella sfera delle amicizie e telefonate o lettere che stimolano gli entusiasmi. Il sabato registra dunque alti e bassi.

TORO 21 aprile 21 maggio

Amori improvvisi e romantici in primo piano, con desiderio di approfondire i rapporti. Il fatto di concentrare i propri interessi in campo sentimentale va a discapito delle amicizie e di un obbligo verso una persona anziana.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Perfetta sintonia con gli amici, idee brillanti per organizzare vantaggiose collaborazioni e belle notizie che rallegrano la routine. [illegible] occorre rifiutare l'invito ad una riunione mondana, intrisa di superficialità, che metterebbe a disagio l'intelligenza.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Una Luna capricciosa spinge alla morbosità in amore e all'idealizzazione di un partner poco adatto, con conseguente disinganno sentimentale. Meglio dedicarsi ai rapporti sociali e alimentare amicizie fruttuose che offrono vantaggi.

LEONE 23 luglio 22 agosto

La Luna benefica stimola il buon umore. Nasce allora la tendenza ad accantonare i problemi di difficile soluzione e [illegible] i piccoli contrattempi, sfoggiando un comportamento anche troppo baldanzoso. E' lo stato d'animo a rendere positiva la giornata.

VERGINE 23 agosto [illegible]

Improvviso risvolto romantico di una storia d'amore e tendenza a sognare. Ma la fortuna è così prodiga in ogni campo della vita, che ogni brusco risveglio è da escludere. [illegible] giornata [illegible] esperienze positive novità galvanizzanti.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Con la Luna opposta, tendenza a mitizzare un disinganno in amore e a crogiolarsi in pensieri morbosi. Ma irrigidendosi contro le suggestioni emotive e facendo leva sul raziocinio e sulla logica, si può trarre vantaggio [illegible] da una possibile [illegible].

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Raziocinio e logica sono in ribasso e l'eventuale analisi delle circostanze sconfina nei [illegible] contorti e nei [illegible] controproducenti. Meglio [illegible] sulle doti extra-razionali e ascoltare i suggerimenti dell'intuito e della sensibilità. In amore, appagamento sicuro.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Le idee chiare, i programmi di successo e il consolidamento di una circostanza che appariva incerta, non escludono uno sbaglio in campo sociale, dovuto all'eccessiva franchezza. Siate meno impulsivi e diretti: esercitatevi nelle arti diplomatiche.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Tendenza a sognare in maniera romantica per merito di un amore corrisposto, per poi innervosirvi di fronte alla propria inconsueta mancanza di praticità e di concretezza. Mantenete la calma; per afferrare la fortuna, domani il realismo non serve.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

Lettera e telefonata che offre la possibilità di vivere una nuova esperienza e che, quindi, [illegible] euforico l'Acquario, facendogli accantonare un'annosa questione che lo preoccupa da un po' di tempo. Giornata distensiva e molto piacevole.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

La mancanza di realismo potrebbe provocare, a qualcuno, un vero guaio. Ma per la maggior parte dei nati nel Segno, un amore romantico, vissuto con sensibilità e alimentato da [illegible] giornata addirittura fantastica.

RICETTA

Broccoli un ottimo sformato

INGREDIENTI

Un kg e mezzo di broccoletti con le loro foglie, 30 gr di burro, due cucchiai di parmigiano, un cucchiaio colmo di farina bianca, sale

SCEGLIERE i broccoletti alcuni con le loro foglie, poi, dividere le foglie più grandi dai fiori, lavandole a parte e mantenendole il più possibile intere. Mettere a fuoco una pentola con acqua, quando prenderà il bollore unirvi un cucchiaio di sale da cucina e quando riprenderà il bollore versarvi le foglie intere lasciandole bollire 5 minuti.

Scolarle poi con il mestolo forato e metterle a raffreddare in un scolapasta.

Lavare i rimanenti broccoletti suddivisi in piccole cimette, far riprendere il bollore all'acqua delle foglie; versarvi i broccoletti e lasciarli bollire per cinque o sei minuti, quindi scolarli. In una padella fare scaldare il burro, meno un pezzetto che servirà per ungere lo stampo, versarvi i broccoletti e farli insaporire nel burro saltandoli su fuoco abbastanza vivace, quindi aggiustarli di sale e toglierli dal fuoco. Prendere uno stampo rettangolare da paté, ungerlo bene, con il pezzetto di burro sul fondo e sulle pareti e foderarlo completamente con le foglie lessate messe in modo che debordino anche in parte verso l'esterno. Mescolare il formaggio [illegible] e farina bianca. Pressare con il dorso del cucchiaio, ripiegare sulla superficie le foglie debordanti all'esterno e mettere lo stampo a cuocere in forno a bagno maria per 30/40 minuti. Poi capovolgere sul vassoio di portata e servire.

Anna Bosu

FRANCOBOLLI

E dalle Maldive spaghetti freschi e un bel Chianti

METTI che Pluto, in vacanza nelle Maldive, decida di farsi promotore della pasta italiana e si beva un bel fiasco di Chianti. E' avvenuto, grazie a un francobollo delle Maldive, che è parte di una serie divertente e soprattutto imprevedibile, che susciterà vivo interesse non solo negli appassionati del tema Disneyano.

MALDIVES Rf2

MALDIVES Rf10

Proprio le isole Maldive hanno deciso di scegliere Pluto e Topolino per un giro del mondo delle principali città: Pluto viene in Italia, poi in Austria, quindi passeggia nel centro di Londra all'ombra del Big Ben. Topolino va in Germania, Paperino in Giappone e in Russia, poi con un tappeto volante vola in Persia.

E' una delle più belle emissioni stile Disney, fra le molte apparse e che continuano a piovere da ogni angolo del mondo, e sarà senz'altro molto gradita, non soli al piccolo e grande popolo dei neofiti.

● **Poesia d'inverno** — Successo pieno dei cinque esemplari della prima serie britannica del 1992, dedicati all'inverno, ai suoi paesaggi, agli animali nel loro ambiente naturale.

Un'emissione a cui seguiranno altre, una per l'autunno nel 1993, una per l'estate, che apparirà nel 1994, e una dedicata alla primavera, nel 1995. Il concetto ispiratore della serie è di John Gorham; i bozzetti sono di Keith Bowen, che nel 1988 aveva già illustrato la serie per la traduzione della Bibbia.

Una serie di sicuro successo anche e soprattutto per l'impatto ecologico. Ieri, le poste britanniche hanno emesso i cinque valori stampati uniti, in striscia orizzontale, per i quarant'anni dall'ascesa al trono di Elisabetta II. E' più prestigiosa serie inglese dell'anno appena iniziato, realizzata con immagini fotografiche che illustrano la vita e l'opera della regina dal 1952 a oggi.

Come già abbiamo detto, alla serie inglese fa [illegible] il Commonwealth con un imponente «giro» di emissioni. Per queste novità, che salutano una nuova grande *Royal occasion*, si stanno stampando in Gran Bretagna album speciali ricchi di molte immagini a colori.

Renzo Rossotti

MONETE

Ma quelle russe sono in aumento

Le monete coniate dall'Unione Sovietica nel [illegible] sono acquistabili a 280 mila lire, quelle del 1991, in rame e in nichel, a 350 mila lire. Lo diciamo per due lettori che ci hanno posto domande in materia di prezzi.

Le cinque monete in rame [illegible]niale dalla Gran Bretagna con l'effigie di cinque differenti sovrani — Vittoria, Edoardo VII, Giorgio V, Giorgio VI ed Elisabetta II — sono conservate in un cofanetto speciale. Ne avevamo parlato poco prima del periodo natalizio.

MALIGNATUTTO

Cambiatori in corso Massimo

LA sera, in corso Massimo d'Azeglio, c'è una consorteria che si dà molto da fare, e non è quella dei guardoni, per le prostitute che sono sempre meno numerose, e che forse vanno lì soltanto per ricordare ai torinesi di una certa età cosa era una volta quel passeggio. La consorteria è quella degli automobilisti che fanno rifornimento alle pompe di benzina aperte di notte come self-service. Ci sono quelli che [illegible] hanno le diecimila lire o le cinquemila e aspettano, con le cinquanta o le centomila, [illegible] automobilista cambiatore. Ci sono quelli che non [illegible] come far funzionare la pompa, e chiedono istruzioni, e trovano sempre comprensione, anche perché così se ne vanno via prima e liberano il posto. Ci sono quelli che hanno biglietti di banca che non vengono accettati dalle macchinetta, e allora devono aspettare che arrivi uno meglio provvisto, disposto poi ad accettare biglietti che potrebbero anche essere falsi. Esistono altre zone simili d'incontro, in città, ma corso Massimo d'Azeglio è davvero la più frequentata, i self-service aperti sono sempre più d'uso, e può anche accadere che, coda per il self-service da una parte, coda per le prostitute dall'altra, rimanga al centro un sentiero, dove passano, colpevolizzati, automobilisti che hanno niente altro da fare che andare.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO IERI

I ceri ardenti di S. Biagio

IL mattino di San Biagio si andava a farsi benedire la gola. Come sarebbe a dire, dove si andava? Si andava dove sanno benedire, cioè in chiesa. Ed erano solitamente funzioni assai mattiniere. Alle sette albeggiava e le candele, ai vari altari delle chiese, davano una strana luce, disegnavano fuggevoli ombre. Era tutto [illegible] bisbiglio, nella rarità della preghiera corale. E nelle chiese maggiori di Torino l'altare [illegible] così remoto che i paramenti [illegible] sacerdote, rigorosamente di spalle, parevano miniatura. Ora, io non ricordo la formula che accompagnava la benedizione della gola: se [illegible] cercassi per scriverla qui, [illegible] sentirei nei disdicevoli panni dei [illegible] pochi che vanno a ricercare citazioni dotte per costruirgli poi, attorno, [illegible] bel discorso. Ricordo bene, in compenso, il rituale. Ci si inginocchiava alla balaustra, a contatto di gomito: e questo poteva creare seri problemi [illegible] integrità fisica, in quanto il celebrante poneva sotto il mento di ciascuno [illegible] candele incrociate e ardenti, roba che non dovesse mai tremargli la mano, sennò erano guai seri per il volto del primo affiancato. Pietà e devozione intense, che dovrebbero persistere. Se non fosse che ho sentito un parroco [illegible] Veronese, di un piccolo centro montano, dire lo [illegible] anno ai fedeli che la funzione di questo tipo era abolita, e che se qualcuno avesse dei graspetti in gola, si rivolgesse al farmacista per un balsamo o per una cura più radicale.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		[illegible]
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	[illegible]	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	2482610/2402869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	[illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90	[illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	[illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	[illegible]
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, v. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6698259
P. Massaua 1	793308
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705858
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrara 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.za Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	254444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689820
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	[illegible]
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	6505322

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	540469
Adel, v. Sacchi	502396
AH, v. Sistaper 36	2204232
Anni,	740894
Azido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191620
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni [illegible]

Alcolisti anonimi (16—19)	43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
[illegible]ice Azzurro,	051/222525
Aido, v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	[illegible]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]

Pronto soccorso auto. e fest.

Dr. Bechis, v. Varolengo 174	7381533
Dr. Benotti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/c	338126
Assistence, v. Cimabue 8/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Leta 32	3355821
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belliore 51/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	568241 cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto soccorso 267777 [illegible] 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata [illegible]	57655104
V. Verrazzano 13	505843

Autosoccorso

Aci	116
Europa Assistance	530655 - 512760

Soccorso [illegible] **20.000**, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 [illegible] ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo [illegible]-21022, Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019, Fiat 1678-28050; [illegible] 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29084; Peugeot 1678-33034; Renault [illegible]; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5469545; Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis [illegible] 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 5508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Centralizzi Radio	3399
Pronto taxi 5737; Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713162
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, [illegible]. Inghilterra 3 ang. c. V. Em[illegible] ☎ 301616
5.45; 6,15; 6,45; 7.15; 7.45; 8,15; 9, 9.45; 10,30; 11,15. 12; 12,45; 13.30; 14.15, 15; 15,45; 16,30; 17; 17.30; 18, 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; [illegible]. 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - [illegible], p. C. Inghilterra, a p. Ca[illegible] ☎ 442525.
[illegible]; 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; [illegible]; 14,30; 16; 17, 18, 19, 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34, Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.
Torino 8,01, Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53, S. Remo a. 11,33.
Torino 6,00 (solo festivo); Savona a. 7,65; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,56.

In pullman
Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42, Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42, S. Remo a 12,30.
Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10, Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. [illegible]; Diano a. 10,45.

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.
P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56.
Torino - Limone Piemonte P.N. p. 8,43; Limone a. 10,10.
Torino - Aosta: [illegible]. 6,30; Aosta a. [illegible]
P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman
Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere: p. 7,30; Sestriere a. 9,30; P. 8,30; a. 10,30
Torino - Monginevro. p. 8,25; Cesana a. 10,30; Claviere 10,50; Monginevro 11,10; Briançon 11,25
Torino - Sauze: p. 8,25; a. 10,40.
Torino - Prali: p. 7,30; a. 9,50.
Torino - Aosta (Courmayeur). c. Inghilterra, p. 7,30, Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.
Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.
Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.
Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 8,30.

Autolinee internazionali

Sadem [illegible] 5611100, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible]. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - [illegible] - [illegible] lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova [illegible] 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,36-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,30; 15,12-21,56; 16,20-23,16; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; 16,53; 17,53; 18,15, 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. [illegible] - a. 8,25; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. [illegible]

Duomo: fer. 7; 8; 18. [illegible] 8; [illegible]; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7, 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. [illegible]. Ausiliatrice [illegible] fer. 6,30, 7,30, 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40; **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

[illegible]

[illegible] Evangelica Valdese, c. [illegible], tel. 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0578. dom. ore 18,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: [illegible]. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, v. S. Martino 2, ven. ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.659 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle [illegible] 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese. **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni [illegible] telefonici 44.77.178 - 533.952.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Datandini, v. S. Teresa 19/f	[illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible]	4342264
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	567682
Torino Express, via Magenta 61	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
[illegible]. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8980208; V. Bruino 1, 4470625, V. Fogizzo [illegible], 731035; V. Monterosa 83, [illegible]; V. Genova 113, 634941

[illegible]

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614885; To-Sud tel. 3196473

Baby sitter

Presto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa As[illegible] Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, c. G. Bruno 161, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pitteti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Bolbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/8; **Cariplo:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/e, c. Grosseto 169, v. Baretta 105/107, c. Cincinnato 258; c. [illegible] 237; c. Orbassano 243; **BNA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. [illegible]na 89, v. Vanchiglia 27; **Cr. [illegible]:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Roiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28; **CAB:** c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503.

Bancomat Torino-Centro

B. delle [illegible]: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **B. [illegible]:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi [illegible]** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. [illegible]:** v. Arsenale 23; **BNA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4, **C. R. Stella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. S[illegible] 4; v. S. Teresa 26.
Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

DI NOTTE

Benzinai

[illegible], Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
[illegible]. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. [illegible] da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta [illegible] (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

DIVERTIRSI

[illegible]le da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	597.187
Chalet Gran Sala Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9580
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Farlino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 205,	200.097
La Rel, v.ll Stradella 3,	[illegible]
Tango, via Avet 3,	481.748

[illegible]

[illegible]e, str. Cavoretto 2,	661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	[illegible]
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.738
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.968
Extreme, via Genova 268,	[illegible]
Get-Away, colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	[illegible]
Il Paparazzo, via Virginio 11	630.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Mamejo, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	[illegible]
Movie Club, via Quarnaro 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nasea, p.zza Guala 147,	616.159
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Duo, via S. Chiara 49,	486.449
Patio, c.so Moncalieri 345/14,	[illegible]
Pick-Up, via Barge 5,	447.2204
Punto&virgola, c.so Moncalieri 5,	619.3379
Rendez-Vous, colle Maddalena,	[illegible]
Studio 2, via [illegible] 32,	650.9431
Taboo, str. [illegible] 20 (Pecetto)	861.0304
Tamarà, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
L'insonnia, via Monfalcone 82,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	537.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	680.1770
Zip Zag, via Bertolotti 1/C,	539.548

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	546.318
Colombia, Gallo 5/bis,	659.9149
[illegible] Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Gallo 15,	650.5641
My Club, [illegible] Cristina 69,	[illegible]98
Tout-va, Rossini 14/C,	[illegible]

TORINO INGORGATA

Una fila di [illegible] in via Giordano Bruno in coda per entrare ai Mercati Generali (foto Ugo Liprandi, 1982)

IL TACCUINO

[illegible] La trasmissione condotta da Dario Rosso, in onda su Telesubalpina stasera alle 21, tratterà il tema «Perché il fratello extracomunitario non viene accettato?», con ospiti in studio: Francesco Pizzetti, vicesindaco di Torino; Renzo Rabellino, consigliere Regione Piemonte; Aurelio Catalano, responsabile immigrazione Regione Piemonte; Don Sergio Baravalle, delegato Caritas; Maria Teresa Martinengo, giornalista Stampa Sera; Mohamed Kivar, ufficio stranieri Cisl; Ernesto Olivero, del Sermig.

LA FILOSOFIA Al centro «Pannunzio» di via Maria Vittoria 35/H Arturo Deregibus presenta un corso di letture filosofiche dedicato a Cartesio. Alle 18. Per partecipare agli incontri è necessario iscriversi: 812.30.23.

GIORGIO CAVAGLIA' All'Atelier Laura Munari Pilone di via Casalis 66 s'inaugura la mostra del pittore biellese Giorgio Cavaglià, «Paesaggi e nature morte». Alle 18,30.

[illegible] Nella Sala Uno del cinema di via Montebello 8 si proietta il film «Barton Fink» di Joel e Ethan Cohen, con John Turturro; spettacoli: alle 16,10. Nella Sala Due «Così è la vita» e «Nei panni di una bionda» di Black Eduards. Nella Sala Tre, infine, sono in programma anche pellicole di Tati e Wilder.

SAN FILIPPO All'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 35/H alle 21,15 concerto di musica classica di Giovanni Della Libera (pianoforte). Brani di Schumann e Chopin. Ingresso libero.

[illegible] All'Istituto Pogliani di corso Francia 3 Elvira D'Amicone tiene la sesta lezione del corso «Civiltà egizia e Grecia antica - Lezioni sulla lingua e sull'arte dell'antico Egitto e del mondo greco». Alle 17 si parla di «Il testo di Sinhue».

BOCCA ASCIUTTA Ultimo incontro della rassegna «A bocca asciutta», dedicata ai poeti torinesi e alla poesia. Al «Portale» di via Cavour 13 s'incontrano Gianfranco Buccoliero, Manuela Marchisio, Adriano Scimé, Katiuscia Trusciglio, Marisa Sosso, Franco Valsecchi. Alle percussioni, per l'«angolo musicale»: Maurizio Caneo.

CARLO GIUFFRE' Da oggi fino a domenica il Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis ospita lo spettacolo «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè e Mario Scarpetta. Alle 21. Posto unico: 30 mila lire.

ALL'ALFIERI Per la rassegna teatrale «Pomeriggi a teatro», all'Alfieri di piazza Solferino 2 va in scena il recital «Passione in forma di poesia», a cura di Renzo Arato. Alle 15,30.

MASSIMO ROCCHI Debutta al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A lo spettacolo «Fac-simile», con Massimo Rocchi. Fino a domenica. Alla regia collabora anche Graziano Spinosi. Alle 21.

[illegible] FRANK Al teatro Toselli di Cuneo alle [illegible] «Il diario di Anna Franck», di Frances Goodrich e Albert Hackett, regia di Gianfranco De Sio, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri. Unica replica domani.

PIERO MANZONI Da [illegible] al Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea è aperta al pubblico la mostra antologica di Piero Manzoni. Fino al [illegible] maggio. E' disponibile il catalogo (ed. Electa), a cura di Germano Celant.

LE AMERICHE Comincia oggi il ciclo di conferenze «Storia e immagini delle Americhe», organizzato dall'Irrsae Piemonte.

Alla Regione Piemonte (sala Pelizza da Volpedo, via XX Settembre 88) Marco Bellingeri dell'Università di Torino parla di «Dalla invasione alla conquista», alle 15,30.

[illegible] All'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4/B stasera alle 21 Germano Calligaro, Lucio Libertini, Giuseppe Migliardi, Fulvio Perini presentano il volume «32 mesi di lotta [illegible] controparte» (ed. Cooperativa Lorenzo Milano). Presiede Elio Marchiaro.

Arte

Borga espone a Parigi

Borga «...Alchimie misteriose»

«L'odierno itinerario intorno alle [illegible] d'arte si configura con le esposizioni di autori dell'area piemontese fuori dei confini regionali. In tale ambito si segnala la personale di Franco Borga alla Galerie Arches et Toiles a Parigi. Le sue opere hanno la magia di una ricerca elegantemente risolta, di un dettato dalle cadenze surrealiste mediante le quali la superficie del quadro si fa veicolo per la definizione dei suoi [illegible] scelti» incantati (sino al 28 febbraio).

[illegible] pittrice Gianna [illegible]centino espone smalti su carta e oli su tela presso l'Associazione Culturale «La Roggia» di Pordenone. Presente alle rassegne «giovani artisti» promosse dall'Unione Culturale Franco Antonicelli, la Piacentino ha partecipato alle collettive della Galleria Micrò, a «La carta dell'artista» al Castello di Belgioioso, mentre nel 1991 ha allestito una mostra al Centro d'Arte «Il Brandale» di Savona. In catalogo Franco Torriani scrive: «... la constatazione che la pittura tende a uscire dal suo progressivo isolamento... la spinge a appropriarsi di elementi eterogenei che appartengono a questi ultimi per organizzarli in un impianto dalle liriche cadenze espressive». Sino al 21 febbraio.

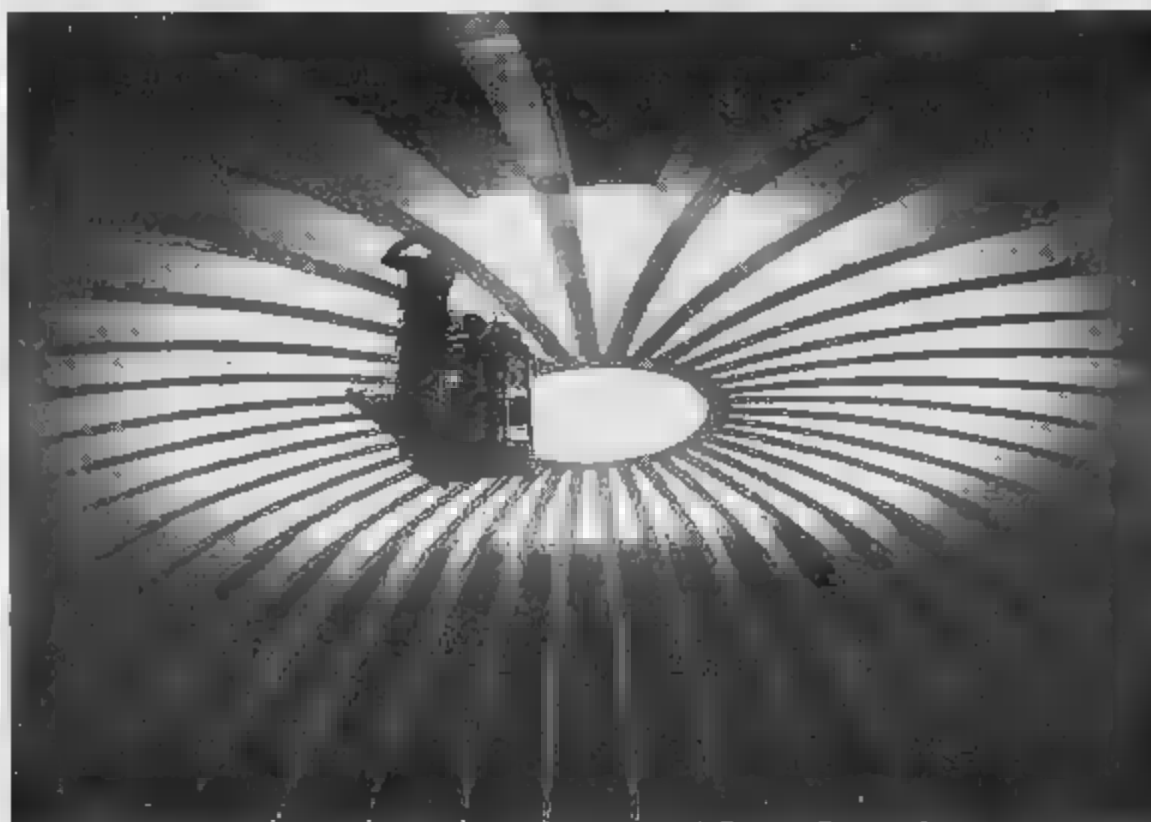
a. mi.

Al Voltaire

Arte al computer di Kirby

Secondo appuntamento della Rassegna Utopia americana, promossa dalla Regione Piemonte, in collaborazione con il Cabaret Voltaire per la [illegible] teatrale. Dopo l'inaugurazione al Regio [illegible] concerto di Philip Glass e Allen Ginsberg, si presenta Michael Kirby al Cabaret Voltaire di via Cavour 7, [illegible] spettacolo che fonde computer-art e teatro: *Il disordine della decadenza*, prove e performance aperte, con la partecipazione diretta del pubblico e la presenza in scena sia di Kirby sia di attori reperiti a Torino. Con gli attori e il pubblico Kirby ha elaborato nei giorni scorsi lo spettacolo che verrà presentato nella sua forma definitiva in prima mondiale a partire da stasera, tutte le sere alle 21 fino al 10 febbraio. Durante le prove il lavoro è stato sviluppato dal pomeriggio alla sera. Kirby ha portato con sé il suo lavoro di computer-art, grandi fogli con immagini elaboratissime che serviranno allo stesso tempo come punto di partenza e come punto di arrivo, un vero e proprio pentagramma sul quale si svilupperà la composizione della messa in scena. Kirby porterà anche un nastro musicale, anche questo realizzato al computer che servirà come le immagini a guidare attori e spettatori. Kirby, docente presso il Graduate D[illegible] Department della New York University e direttore di *The Drama Review*, è forse il primo critico americano che abbia colto il rapporto tra neoavanguardie teatrali e avanguardie storiche, [illegible] una serie di saggi e interventi che spaziano dal futurismo allo happening. Ma è anche il fondatore e direttore dello Structuralist Workshop, un gruppo di tendenza analitica le cui prime operazioni risalgono agli Anni Sessanta. Da qualche tempo Kirby lavora sulla computer-graphic e sulla video-immagine, ma già dagli inizi degli Anni 70 alcuni dei suoi lavori più interessanti erano basati sull'immagine fotografica e cinematografica (Photoanalysis, realizzato a Torino nel 1985).

(a.cu.)

Annuario '92 della Camera di Commercio

Ultimi lavori ad uno dei padiglioni dell'Expo di Siviglia (Spagna) che aprirà quest'anno

Fiere & mostre in tutto il mondo

E' uscito il nuovo annuario «Fiere ed Esposizioni '92 in tutto il mondo», sin dal 1976 al servizio delle aziende italiane esportatrici, la prima e più autorevole pubblicazione del settore, edito dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi che ne cura la distribuzione. Esso è distribuito anche attraverso le Camere di Commercio, gli Uffici Ice esteri, le rappresentanze diplomatiche e consolari, le banche ed in [illegible] uffici che trattano relazioni economiche con il nostro Paese. Per altre informazioni rivolgersi al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, via Ventimiglia 165, 10127 Torino; tel. 011 696.00.96 - Fax 011 696.54.56 - Telex 214159. Prezzo di vendita al pubblico del volume L. 140.000.

L'annuario fornisce notizie su oltre 5500 manifestazioni che si tengono nel 1992 in 107 Paesi dei cinque continenti, nonché anticipazioni sulle rassegne degli anni successivi. L'annuario presenta le fiere sotto quattro indici: Indice alfabetico per nome fiera; Indice merceologico; Indice per Stati; Indice alfabetico per città. La prima parte illustra il mondo delle fiere e contiene consigli utili per visitare con profitto una manifestazione, nonché suggerimenti per gli espositori. E' riportata una serie di indirizzi utili per l'operatore economico «expert oriented» quali l'elenco dei Centri Estero operanti in Italia con i programmi dettagliati di alcuni di essi e gli indirizzi degli uffici Ice nel mondo. La seconda parte è costituita dall'indice alfabetico per nome fiera, particolarmente utile per le fiere itineranti, di cui si conosce solo il nome e si ignorano luogo e data di svolgimento. La terza parte è strutturata in 103 settori merceologici. In testa c'è l'elenco cronologico delle fiere campionarie generali, seguito, in ordine alfabetico, dai vari settori: abbigliamento, agricoltura, alimentazione, ecc.

La quarta parte, suddivisa per Stati, offre una panoramica completa di ciascuna fiera di cui fornisce: date di svolgimento, luogo, denominazione, settore, periodicità, organizzazione, rappresentante, orari, numero espositori e numero visitatori, costo approssimativo dell'area al metro quadro, superficie espositiva, apertura al pubblico e per operatori.

La quinta parte, per città, riporta: denominazione della manifestazione, settore e data di svolgimento in successione cronologica, con rimando alla parte quarta, per Stati, in cui ogni fiera viene trattata più analiticamente.

(a.cu)

FLASH

Piano della Regione per salvare gli archivi storici della montagna

Salvare e valorizzare la cultura della montagna è d'obbligo, soprattutto in un'epoca come la nostra, che falcia tutto buttando alle ortiche storia e tradizione. Per questo, sta per partire la terza edizione dell'operazione-recupero degli antichi archivi in cui sono conservate le testimonianze preziose delle valli piemontesi e valdostane, curata dalla soprintendenza per i beni architettonici. Il piano, promosso dalla Regione è giunto al suo terzo anno di vita, e mira soprattutto a salvare dal degrado e dalla dispersione il ricco patrimonio documentario sul ruolo importante, che ebbe la montagna nei secoli scorsi, sia nel campo economico che militare e politico. Nel 1989, i finanziamenti, vennero concessi a 24 archivi comunali e 14 parrocchiali, mentre nel 1990, si lavorò sulla cattedrale di Susa.

Per il piano che sta per partire, in Regione, sono giunte richieste da 37 comunità montane, per un totale complessivo di 183 archivi storici. Tra gli archivi che otterranno una nuova sistemazione, vi sono quelli di Oulx, di Coazze, di Caprie e Mattie. *(a. cu.)*

Le donne il venerdì

Anna Cuculo

«L'aquila e il serpente» è una nuova iniziativa che Anna Cuculo, a nome di diversi gruppi e associazioni di donne, propone all'universo... femminile: tutti i venerdì alla discoteca Stardust, via Fabrichetta 6 a Collegno (corso Francia a sinistra). Ogni volta, dalle 22, c'è la possibilità di incontrare nuove amiche.

Inoltre, il primo e il [illegible] venerdì, la soirée si arricchisce di spettacoli teatrali e di incontri con importanti personalità. Femminili, naturalmente. L'invito dell'artista torinese è rivolto a tutte le donne: età e idee non contano.

Un museo storico della scuola

Un «Museo storico della scuola», un'idea originale che si è concretizzata a Nole presso la scuola elementare di via Genova. L'iniziativa, partita dall'insegnante Carla Rocchietti e dal direttore didattico Piero Maruca, ha coinvolto direttamente gli allievi delle scuole e [illegible] alcuni abitanti che hanno donato materiale o lavorato al restauro. Il «Museo della scuola» verrà inaugurato domani alle ore 10,30, dopodiché sarà possibile visitarlo permanentemente previo accordo con la direzione didattica. I visitatori potranno ammirare un discreto numero di oggetti e documenti della storia scolastica locale a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. Tra i pezzi più interessanti, vi sono due banchi in legno massiccio di inizio Novecento ed una vecchia cattedra che troneggia come un tempo sulla predella. Una stufa a legna ed alcuni sussidi d'epoca, quale un curioso ciclostile, una pressa per la stampa ed un antidiluviano proiettore per diapositive. Non mancheranno comunque di attirare l'attenzione, vecchi portapenne in legno e cartelle dello stesso materiale, i calamai dove intingere la penna stilografica, con una difficoltà non indifferente per gli studenti in erba. Un museo in cui i ragazzi potranno acquisire dal vivo le trasformazioni e i mutamenti che il trascorrere del tempo opera su oggetti e cose. «Questo museo, che speriamo possa evolversi - dice Carla Rocchietti -, permetterà ai nostri ragazzi di costruirsi un concetto di storia reale, di storia vissuta e non soltanto di fatti memorabili che sono troppo lontani dal loro essere quotidiano». Un immergersi, quindi, in una classica aula da «libro Cuore», per vedere come e dove studiavano i nostri nonni. *(mar. per.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

[illegible] **PEOLA** (Rocca 29): Gyarmati.
[illegible] (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): Federico Chiora.
ARX (via [illegible] 31): [illegible] Gaudet.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano, orario 10,30-19; giovedì ore 10,30-22, lunedì chiuso.
GALLERIA AVERSA (via Carlo [illegible] 24, tel. 532.662): La pittura in Piemonte fra '800 e '900.
GALLERIA IPOGEA (c. [illegible] 13, Torino): Luciano Di Bernardo.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 [illegible] quari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 514.209. Orario [illegible] i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Lunedì mattina chiuso.
[illegible] (via Bava 4, telefono 832.075): Maestri '800-'900.
RIVERA (via M. Vittoria 31): C. Bullo.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: [illegible] Calemo.
DAVICO: Dino Boschi.
GALLERIA [illegible] (via Juvarra 18, telefono 540.993): Autori contemporanei. Orario: 15,30-19,30.
LA [illegible] (via Po 9, telefono 839.6934): «Fogli» antologia grafica di maestri contemporanei.
LA GIOSTRA (Asti): Piero [illegible]
LE [illegible] Artisti italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10): L. Delleani.
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIRRA (corso Vittorio 82, telefono 543.393): Boris Nicolaiev e la scuola di [illegible] Pietroburgo.

ASSOCIAZIONI

CENTRO [illegible] **TEA**-[illegible]: bimestrale di incontri su recitrucco, commedia dell'arte, teatro-danza, auto-ipnosi. Inf. e iscr. c. Agnelli 42/4, tel. 321.884.

MUSEI

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
[illegible] **SUPERGA** [illegible] **CASA SAVOIA** (tel. 890.083): Or.: 10-12,30, 15-17. Ven. chiuso.
[illegible] **DIDEVALE** (t. 669.9372): da mar. a sab. dalle 9,30 alle 18; dom. dalle 10 alle 18. Lun. chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (p.za del Castello, tel. 958.7256): da [illegible] a domenica 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a [illegible] 9-14; lunedì e domenica chiuso.
LINGOTTO (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 [illegible]. Orario: dalle 10 alle 22 tutti i giorni. Ingresso Lire 10.000, ridotto 8000. Prenotazioni visite guidate al numero verde 1678/32001.
[illegible] **CIVICO** [illegible] - **ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via [illegible] cherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): dal martedì al sabato [illegible] 13, e dalle 15 alle 19; domenica ore 9-13. Lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] **SCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): orario continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, lunedì chiuso. Ingresso 7000, rid. 4000, scuole 2000.
[illegible] (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): martedì - giovedì 13,50; sabato domenica [illegible] 11,50.
MUSEO DELLA [illegible] (via Giardino 39 - M. Cappuccini, [illegible] 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, [illegible] 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15/12.
[illegible] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via [illegible] Teresa 5, telefono 530.238): domenica orario: dalle 15 alle [illegible].
MUSEO DI STORIA NATURALE [illegible] **ECO** (via Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - [illegible] (25 [illegible] Torino - [illegible] sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.
[illegible] **PIETRO MICCA** (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.

FLASH MUSIC

[illegible] Selezioni di musica «nera» al circolo culturale di via Montebello 21, a cominciare dalle 22.
AL BIG Secondo appuntamento con i nuovi party della discoteca di corso Brescia 28: alle 22 comincia «L'Italia s'è desta, musica italiana».
TO TO «Tam Tam Dance»: è l'appuntamento musicale al circolo di via Burzio 8 (zona piazza Statuto). Presenta il disc-jockey Roger Rama. Alle 22.
[illegible] il disc-jockey Gianni Mannucci presenta il party «New gold dream» in via Gioberti 33, alle 22.
SONO UNA... Al circolo «Sono una donna, non sono una santa» di via Fratelli Carle 41 il mago Jack e i disc-jockey Claudia e Thierry presentano «Festa di Carnevale: si balla». Alle 22.
[illegible] ristorante di via Rossini, a Fiano, concerto rock con i Mc Gee. Prime note: alle 22.
FOLK CLUB Concerto folk in via Perrone 3/bis con il gruppo americano Free Wheelin, alle 22.
HIROSHIMA [illegible] AMOUR Concerto rock al circolo di via Belfiore 24, con i Church of Violence. Alle 22. «Delirante e gratuito».
[illegible] CONTEA Concerto jazz in corso Quintino Sella 132 con il quintetto di Dawn Mitchel, alle 22.
FIORELLA MANNOIA E' stato ulteriormente posticipato al 27 febbraio il concerto di Fiorella Mannoia, organizzato dal Network di via Pomba 7. Gli organizzatori parlano di «improvvisi impegni dell'artista». Sarà... Biglietti: 30 e 40 mila lire. La Mannoia il 4 maggio canterà al Colosseo.
[illegible] Alla discoteca di piazza Guala 147 alle 22 musica degli Anni Settanta e Ottanta, con la partecipazione di Adrian e del suo gruppo di danza «sexy e acrobatico». Alle 22.
DA GIAU In strada Castello di Mirafiori 348, concerto della Lippa Jazz Band. Alle 22. Domani il gruppo sarà al ristorante Lucculiano di via Assietta 5, sempre alla stessa ora.
[illegible] Concerto jazz in via delle Maddalene 42, alle [illegible].
IMBARCO PEROSINO Al ristorante di viale Virgilio 53 (parco del Valentino) alle 22 piano bar con Bernard Thomas. Ottima la cucina dello chef: menu a prezzo fisso, vini compresi, 35 mila lire. E' gradita la prenotazione: 65.73.62.

S. Salvario, la Carboneria e gli elicotteri.

I pullman gli girano intorno, gli automobilisti sono tentati di trascurare il semaforo rosso e di passargli davanti con disinvoltura, gli elicotteri presidenziali o sanitari lo sorvolano senza nemmeno vederlo.
Chi saprebbe dire quale monumento sorge proprio di fronte al complesso di S. Salvario, al centro dell'esedra tra Corso Marconi e Via Nizza?
E' un piccolo obelisco eretto nel 1873, con l'Italia ormai fatta e gli italiani così così, per celebrare l'ardente e fallimentare rivoluzione del 1821, quando l'Italia "era solo un'espressione geografica" e tale doveva restare per molti anni.
Proprio qui infatti un centinaio di aspiranti rivoluzionari alla guida del capitano Vittorio Ferrero era arrivato nella notte da Carmagnola per fare sventolare il tricolore inneggiando a Carlo Alberto e alla Costituzione.
Una dimostrazione, come oggi se ne vedono a dozzine: solo che la polizia non faceva servizio d'ordine, ma tendeva piuttosto a sparare sui dimostranti.
Quella volta per fortuna non andò così e il manipolo di prodi – come si diceva allora – poté ricongiungersi al capo della carboneria piemontese, Santorre di Santarosa, che stava guidando l'insurrezione di Alessandria.
Andò male, come è noto, e il povero Santarosa morì poi ucciso dai Turchi in una rivoluzione non sua.
Quanto al capitano Vittorio Ferrero non se ne sa nulla, altre glorie si sono sovrapposte alla sua. Il corso che congiunge l'antico stradone di Nizza con il Valentino celebra i meriti scientifici di Guglielmo Marconi, mentre ospita i fasti industriali della Fabbrica Italiana Automobili Torino.
Ma non fa molta differenza per i mezzi di vario genere che passano di lì. L'unica cosa che conta (tranne per gli elicotteri) è trovare almeno una volta un regolare parcheggio.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

Foto tratta da: AA.VV. - "Mille saluti da Torino" 1990 Edizioni del Capricorno

****

AMICO DEGLI ANIMALI
animali

Quattro zampe oppure due, il criceto oppure il bue, con le piume o con le ali ama solo gli animali.

Corso Marconi 33
Tel. 650.72.15

Vittorio Barbero, *titolare*.
"Non avrei potuto fare nient'altro nella vita, per gli animali ho una vera passione.
In negozio ci sono da 7 anni ma da almeno 15 seguo le esposizioni e faccio allevamento".

Nome - Vittorio
Segno zodiacale - Toro, asc. Bilancia
Passione - "Le esposizioni di animali".
Hobby - "L'Agility, una disciplina sportiva nuova per l'Italia".
Agilità a 6 zampe - "Si pratica con il proprio cane, consiste in una serie di ostacoli e salti da superare".
E' contento - "Con gli animali".
Gli dispiace - "Quando i loro padroni non capiscono quanta cura gli diamo".
C'era una volta una gatta - "Una siamese che mi hanno portato in negozio sei anni fa dicendo che tornavano a ritirarla alle sette".
Alle sette della sera - "Chissà di che anno, però, perchè li aspetto ancora adesso".
Se avesse una bacchetta magica - "Vorrei lavorare in un paese caldo e occuparmi solo della toelettatura".
Da salvare - "L'anno che verrà".
Da bruciare - "Il deserto dei Tartari".
La frase d'oro - "Non è d'oro ma la dico spesso a fine frase: Punto!"
La scemenza totale - "L'arroganza con torto".
Il guaio con le donne - "Sono un'incognita".
I clienti in cinque parole - "Un tramite per la realizzazione del lavoro".

****

NUOVA CAFFETTERIA
bar

Dall'ufficio o dalla scuola vieni a fare il tuo spuntino e se anche il tempo vola stai tranquillo al tavolino.

Via Bidone 3
Tel. 650.79.90

Mario Pesce, *titolare*.
"Ho cominciato prestissimo questo lavoro perchè volevo essere autonomo e ci sono riuscito. Lavoriamo molto con le colazioni e i pranzi; cuciniamo tutto noi, primi e secondi, soprattutto per studenti e impiegati".

Nome - Mario
Segno zodiacale - Pesci
Hobby - "Collezionare Swatch".
Qualità - "Simpatico".
Difetto - "Permaloso".
Gli piace - "Il giallo".
Detesta - "Il teatro".
Sogna - "Di diventare grande".
Il vero problema - "Il razzismo".
Per risolverlo - "Mettersi nei panni degli altri".
Se avesse una bacchetta magica - "Trasformerei per un anno i ricchi in poveri e i poveri in ricchi, i bianchi in neri e i neri in bianchi. Sono sicuro che tutti imparerebbero molte cose".
Ringrazia - "La vita".
Farebbe a meno - "Del fumo".
Se avesse una sfera di cristallo - "Non mi guarderei".
Se tornasse indietro - "Rifarei tutto".
Da salvare - "Brivido caldo".
Da bruciare - "Liquid sky".
La frase d'oro - "Non c'è problema".
La scemenza totale - "Non volersi istruire".
Il guaio con le donne - "Sono le persone più dolci".
I clienti in cinque parole - "Simpatici, rumorosi, pignoli, affezionati, piacevoli".

****

MACELLERIA ZACCARIA
macelleria

Carni fresche, carni fini coi vitelli del Piemonte, polli, agnelli, anche suini e, nel freezer, cose pronte.

Via Bidone 18E
Tel. 669.81.21

Piero Zaccaria, *titolare*.
"Ero allergico allo studio e ho preferito lavorare subito. Dopo 23 anni non sono pentito: la libertà del lavoro in proprio è insostituibile".

Nome - Piero
Segno zodiacale - Cancro
Hobby - "Andare per funghi".
Qualità - "Pazienza".
Difetto - "Non sono modesto".
Gli piace - "Stare con mia figlia Valentina".
Vorrebbe - "Più tempo libero".
Gli dispiace - "Che i miei colleghi non accettino la doppia chiusura infra-settimanale".
E' contento - "Di vivere in questa specie di antico borgo dove tutti si conoscono".
Trema - "Quando mi chiedono consigli di cucina, perchè sono negato!"
Ride - "Quando mi chiedono un'ala di agnello, o un pezzo di lardo magro".
Detesta - "I mezzi pubblici".
Se avesse una bacchetta magica - "Girerei il mondo".
Se avesse una sfera di cristallo - "Visualizzerei una schedina vincente".
La sua Nazionale di calcio - "Ad ognuno il suo mestiere, ci pensi Sacchi".
Da salvare - "I film di Sergio Leone".
Da bruciare - "I film difficili e impegnati".
La frase d'oro - "Suma si per vendo".

La scemenza totale - "Cambiare le regole di vita, ma solo per gli altri".
Il guaio con le donne - "Una gran bella invenzione".
I clienti in cinque parole - "Il 'bello' del mio negozio".

****

DANIELE ACCONCIATURE
parrucchiere

Amo il taglio ben studiato, corto o lungo ma controlato: è il lavoro più creativo per un look moderno e vivo.

Via Nizza 71
Tel. 650.97.69

Daniele Cunzolo, *titolare*.
"Ho iniziato per passione e con passione continuo. Le mie clienti sono soprattutto donne, ma c'è anche qualche uomo; facciamo manicure e trucco, oltre naturalmente a tutto ciò che riguarda la cura e la bellezza del capello".

Nome - Daniele
Segno zodiacale - Bilancia
Hobby - "Curare le mie piante".
Sogna - "Di vivere in campagna".
Qualità - "Modestia".
Difetto - "Pignoleria".
Gli piace - "Le mie clienti".
Provenienza - "Vengono da lontano, anche da Rapallo".
Età - "La più giovane ha 1 anno, la più anziana ne ha 100".
Gli dispiace - "Quando una signora col viso lungo e pochi capelli sottili mi porta la foto di una modella con il viso tondo e una chioma leonina e dice: mi faccia così!"
Ride - "A carnevale con le tinte: abbiamo fatto una testa tutta viola e un'altra arlecchino, di tutti i colori".
Il vero problema - "La droga".
Per risolverlo - "Liberalizzarla. Forse non scomparirebbe la droga, ma certamente la delinquenza che ne deriva".
Se avesse una bacchetta magica - "Allargherei il mio negozio".
Se avesse una sfera di cristallo - "Meglio non sapere".
La sua Nazionale di calcio - "Con qualche juventino in più".
La frase d'oro - "Fin che c'è vita c'è speranza".
Il guaio con le donne - "Sono meravigliose".
I clienti in cinque parole - "Fedeli, fiduciose, giovanili, particolari, simpatiche".

****

TIPOGRAFIA DI FRANCIA
tipografia

Fotocopie, timbri e targhe, tante tesi fitte e larghe, dépliants, brochures, inviti: gli stampati son serviti.

Via Nizza 107
Tel. 68.77.45

Adriano Di Francia, *titolare*.
"Siamo tre generazioni di tipografi e io ci sono dentro da 15 anni. I miei clienti sono giovani e simpatici; tanti studenti, poi commercianti, banche e ditte, facoltà universitarie..."

Nome - Adriano
Segno zodiacale - Ariete.
Qualità - "I baffi".
Difetto - "Il naso".
Gli piace - "Cucinare".

Non gli piace - "Come cucina mia moglie Rosalba".
Detesta - "Scoprire gli errori a stampa finita".
Non ha capito - "Un cliente mi fa stampare un invito a un congresso. Quante copie? Una".
Ha capito - "Lui era l'invitato, non l'organizzatore, e il falso congresso era una scusa per la moglie".
Il vero problema - "Conciliare lavoro e vita privata".
Per risolverlo - "Una giornata di 50 ore".
Ringrazia - "Mio padre e le mie compagne di lavoro".
Se avesse una bacchetta magica - "Farei fare tutto il lavoro a lei".
Se tornasse indietro - "Mi sposerei prima, sempre con mia moglie".
La frase d'oro - "Sei nei guai? Pianta tutto e prenditi un caffè".
La scemenza totale - "Nove ore di coda per due ore di sci".
Il guaio con le donne - "Un 'bel' guaio".
I clienti in cinque parole - "A volte troppi, ma non bastano mai".

****

MACELLERIA CESA
macelleria

Quando vieni a far la spesa
sei tranquillo qui da Cesa:
qualità e tanta freschezza
*sono sempre una certezza.**

*La poesia è dell'intervistato.

P.za De Amicis 1
Tel. 696.44.74

Giancarlo Cesa, *titolare*.
"Lavoro con mio padre ormai da 15 anni e mi piace pensare che la nostra è una piccola boutique della carne, con il vero vitello fassone e polli, suini, ovini su ordinazione, insaccati vari, tutto di primissima qualità".

Nome - Giancarlo
Segno zodiacale - Acquario.
Hobby - "Judo".
Qualità - "Simpatico".
Difetto - "Impulsivo".
Gli piace - "Andare allo stadio".
La sua Nazionale di calcio - "Più juventina".
Da salvare - "Il mare".
Ride - "Quando vogliono la lingua di bovino maschio perché sono convinti che sia più corta e tenera. Si sa, le femmine sono più chiacchierone..."
Il vero problema - "L'inquinamento".
Per risolverlo - "Non usare l'auto".
Ringrazia - "L'idea che ho avuto di smettere di studiare e venire qui con mio padre".
Farebbe a meno - "Delle tasse".
Da salvare - "Ghost".
Da bruciare - "Johnny Stecchino".
La frase d'oro - "Guarda sempre avanti".
La scemenza totale - "Credersi superiori agli altri".
Il guaio con le donne - "Ciò che le donne ha creato di più bello".
I clienti in cinque parole - "Indispensabili, affezionati, fiduciosi, gentili, esigenti".

****

MONIQUE DONNA
boutique

Dirigente o nobildonna,
grande attrice o solo donna,
chi si serve da Monique
non rinuncia più allo chic.

Via Nizza 86
Tel. 696.68.70

Pino Dal Cin, *titolare*.
"Disegno molte collezioni d'alta moda; mi piace l'abito per la sera e il cocktail, gli stilisti che più ammiro sono Capucci e Givenchy. Ma il capo che mi piace di più è il tailleur coordinato al giaccone".

Nome - Pino
Segno zodiacale - Acquario
Hobby - "Disegnare moda".
Qualità - "Creatività".
Difetto - "Puntiglio".
Ama - "La cucina friulana".
Detesta - "Le donne trascurate".
Sogna - "Un grande atelier".
Gli piace - "Preparare una sfilata".
E' contento - "Che le mie clienti continuino a venire da me anche dall'estero".
Ha riso - "Quando nella mia vetrina hanno sfilato Ave Ninchi e Marisa Merlini".
Ringrazia - "Maria Marzotto per avere formato il mio gusto".
Gli dispiace - "Quando la cliente vuole un capo che non le sta bene".
Il vero problema - "Che non si guadagna più abbastanza per rischiare inventando cose nuove".
Per risolverlo - "Meno tasse alla creatività".
Farebbe a meno - "Di mangiare".
Se avesse una bacchetta magica - "Renderei affascinanti tutte le donne".
Le clienti in cinque parole - "Adorabili perché non mi dimenticano".

****

LATTERIA TIZIANA
latteria

Ti ricordi la ghiacciaia
dell'antica latteria?
Qui c'è ancora, fresco e gaia,
con un po' di nostalgia.

Via Nizza 106
Tel. 63.56.14

Tiziana Furlan, *titolare*.
"Erano dolci e simpatiche le latterie di una volta; io ho cercato di ricreare un po' quell'atmosfera, con una ghiacciaia tutta in legno di 50 anni fa e tanti scaffali come una volta, con le merce in bella vista".

Nome - Tiziana
Segno zodiacale - Toro, asc. Vergine
Hobby - "Pittura".
Qualità - "Sincerità".
Difetto - "Sono lunatica".
Le piace - "La cioccolata e il parmigiano, non insieme naturalmente".
Detesta - "I tarmini".
Le dispiace - "Quando me li chiedono perché mi sembra di servire una cosa cattiva, anche se a loro piace".
E' contenta - "Quando il cliente assaggia e dice: me ne dia due etti, anzi, tre!"
Sogna - "Un'isola con il mare e tante palme".
Il vero problema - "La droga".
Per risolverlo - "Eliminare gli spacciatori".
Ringrazia - "Mamma e papà".
Farebbe a meno - "Delle tasse".
Se avesse una bacchetta magica - "Mi regalerei qualche centimetro di statura".
La sua Nazionale di calcio - "Tutta granata".
Da salvare - "La mia Africa".
Da bruciare - "Nino d'Angelo".
La frase d'oro - "Chi fa da sé fa per tre".
La scemenza totale - "Drogarsi".
Il guaio con gli uomini - "Esemplari in via d'estinzione".
I clienti in cinque parole - "Piccoli, grandi, golosi, pazienti, esigenti".

****

CARELLI
articoli per marmisti

Ben lo sanno gli scultori
che la pietra è cosa viva,
se la tratti con amore
non farà mai la cattiva.

C.so Raffaello 23
Tel. 65.56.45

Antonio Buonamico, *titolare*.
"Trattiamo materiali e attrezzi per chi lavora il marmo e il granito, artigiani e piccole industrie sparse un po' in tutto il Piemonte.
Prima ero in un altro settore ma ora non tornerei indietro. Vivo in mezzo a materiali naturali e sempre diversi".

Nome - Antonio
Segno zodiacale - Gemelli, asc. Leone
Hobby - "Andare a cavallo".
Qualità - "Sincerità".
Difetto - "Credo di non averne. Sarò immodesto?"
Gli piace - "Leggere".
Non gli piace - "Dormire".
Detesta - "Guidare nel traffico per lavoro".
Ha riso - "Quando mi hanno chiesto d'urgenza tutto l'occorrente per levigare il marmo. Invece era granito, e l'ho scoperto quando ormai ero lì, con i miei macchinari del tutto inutili".
Il vero problema - "Non comunicare tra persone".
Per risolverlo - "Parlare meno e dire di più".
Ringrazia - "Dio".
Farebbe a meno - "Dell'auto".
Se tornasse indietro - "Studierei di più".
La sua Nazionale di calcio - "Tutti i giocatori del Foggia più Baresi come riserva".
Da salvare - "'Machiavelli' di Prezzolini".
Da bruciare - "I film violenti".
La frase d'oro - "Cercare di non essere un numero".
La scemenza totale - "Trattare in modo sgarbato".
I clienti in cinque parole - "Pignoli, esperti, affezionati, simpatici, frettolosi".

****

TAVERNA ROSSA
pizzeria

Tante pizze e tanti piatti
lascian tutti soddisfatti
ed in più troverai qui
suoni e canti al venerdì.

Via Valperga di Caluso 22
Tel. 650.44.31

Beppe Zappia, *titolare*.
"Abbiamo tre salette e circa 100 coperti con pizzeria e ristorante sia a pranzo che a cena. Serviamo soprattutto giovani, molte coppie, molti studenti, professori e impiegati che lavorano nei dintorni".

Nome - Beppe
Segno zodiacale - Leone
Hobby - "Musica".
Gli piace - "Fare musica con i miei clienti, specialmente il venerdì sera".
Sogna - "Un disco mio in hit parade".
E' contento - "Quando i clienti cantano con me e mi dicono: 'che belle canzoni!'".
Se tornasse indietro - "Farei il conservatorio".
Ride - "Quando arriva il nostro cliente inglese che mangia la farinata con lo zucchero".
Condisce - "La pizza 'Alla Mario' con tutto: carciofini, funghi, prosciutto crudo e cotto, olive, salamino..."
Prepara - "Penne all'arrabbiata e spaghetti alla carbonara".
Se avesse una bacchetta magica - "Ingrandirei il mio locale".
Da salvare - "Mango".
Da bruciare - "Jovanotti".
La frase d'oro - "I soldi non fanno la felicità".
La scemenza totale - "Drogarsi".
Il guaio con le donne - "Quando sono petulanti".
I clienti in cinque parole - "Simpatici, giovanili, allegri, rumorosi, indispensabili".

Marisa Stratta

ARRIVEDERCI A PRESTO

GIANCARLO CESA "MACELLERIA CESA"

DANIELE CUNZOLO "DANIELE ACCONCIATURE"

TIZIANA FURLAN "LATTERIA TIZIANA"

BEPPE ZAPPIA "TAVERNA ROSSA"

ANTONIO BUONAMICO "CARELLI"

PINO DAL CIN "MONIQUE DONNA"

VITTORIO BARBERO "AMICO DEGLI ANIMALI"

ADRIANO DI FRANCIA "TIPOGRAFIA DI FRANCIA"

MARIO PESCE "NUOVA CAFFETTERIA"

PIERO ZACCARIA "MACELLERIA ZACCARIA"

A cura di Ivano Barbiero

MATCH SCUDETTO

Il Milan in casa non fallisce Chi sprecherà una tripla?

Milan-Juve: «1X». Fin da domenica sera il discorso scudetto potrebbe già essere chiuso. D'altronde il Milan ha interesse e voglia di chiudere il discorso (con un Van Basten in più a far notevole differenza). Tenuto poi conto che il Napoli contro il Parma imbattuto in casa non dovrebbe andare più in là di un onorevole pareggio. Quindi ancora tanti segni «1» e poco spazio alle sorprese. Chi cerca i segni «2» dovrà affidarsi ad Ascoli-Genoa e a Verona-Inter. E le sorprese? Dalla Lazio ospite dell'Atalanta, dalla Fiorentina che va a Foggia e dalla Reggiana «corsara» (4 vittorie fuori casa) ricevuta dalla Lucchese. Ma i risultati più probabili in schedina questa settimana rimangono i seguenti: XX1-111-11X-XXXX. Bastassero sei o sette punti, si potrebbe già cantar vittoria.

PARTITE DEL [illegible]

		21 4 d col. 144 rid. 20	5 d. col. 32 rid. 7	4 t col. 81 rid. 9
[illegible]	[illegible]	x 1 2	1 x	x
[illegible]	LAZIO	x 1	1	1 x 2
[illegible]	[illegible]	1	1	x
[illegible]	[illegible]	1 x	1	1
PARMA	NAPOLI	1 x	x	1
ROMA	[illegible]	1	1 x	1
[illegible]	[illegible]	1	1	1
TORINO	[illegible]	1	1	1
VERONA	INTER	x 2	1 2	1 x 2
[illegible]	[illegible]	x	x 2	1 x 2
[illegible]	[illegible]	x	1	x
[illegible]	F. ANDRIA	x	x	1
[illegible]	[illegible]	x 1 2	x 2	1 x 2

IL SISTEMONE

Dieci sistemi da 7, 8 e 9 doppie formano il Sistemone (3 triple 8 doppie, 2432 colonne, 1.945.600 lire). Con un segno V (variante) si hanno almeno 4 «12»; in caso di due V si ha un «13»; con 3 V certezza di 3 «12».

	1	X	2	CVP
ASCOLI-GENOA	28	47	25	1
ATALANTA-LAZIO	30	48	22	X
FOGGIA - FIORENTINA	53	28	19	2
MILAN - JUVENTUS	47	35	18	1
PARMA - NAPOLI	43	38	19	X
ROMA - CAGLIARI	65	27	8	1
SAMPDORIA - BARI	60	31	9	1
TORINO - CREMONESE	66	25	9	1
VERONA - INTER	25	47	28	X
CASERTANA - ANCONA	28	50	22	X
LUCCHESE - REGGIANA	35	47	18	X
REGGINA - F. ANDRIA	31	50	19	X
CECINA - CARRARESE	21	54	25	X

2432 COLONNE - 3 [illegible] 8 [illegible] L. 1.945.600

[illegible]	B	V	7 dop.	7 dop.	8 dop.	8 dop.	7 dop.	8 dop.	8 dop.	9 dop.	9 dop.	9 dop.
[illegible]	X2	1	1	1	1	1	X2	X2	X2	X2	X2	X2
ATALANTA-LAZIO	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
FOGGIA - FIORENTINA	1X	2	2	1X	1X	1X	2	2	2	1X	1X	1X
MILAN - JUVENTUS	1X	2	1X	2	1X	1X	2	1X	1X	2	2	1X
PARMA - NAPOLI	[illegible]		X1	X1	X1	X1	X1	X1	X1	X1	X1	X1
ROMA - CAGLIARI	12		12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
[illegible]	1	X	1	1	X	1	1	X	1	X	1	[illegible]
TORINO - CREMONESE	1X		1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X
VERONA - INTER	[illegible]		X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2	X2
CASERTANA - ANCONA	X1		X1	X1	X1	X1	X1	X1	X1	X1	X1	X1
LUCCHESE - REGGIANA	12		12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
REGGINA - F. ANDRIA	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
CECINA - CARRARESE	X	1	X	X	X	1	X	X	1	X	1	1

IL BAR DELLA SETTIMANA

«Futura» di corso Francia 310

«Ho vinto anch'io!»

Una garanzia in più per giocare

Per avere una ricevitoria vincente non occorre tanta esperienza. Franceschino Carrus, proprietario del bar-ricevitoria «Futura» di corso Francia 310, infatti, in due anni di attività, ha già collezionato quattro 13 e tantissimi 12.

«E' vero. Non posso assolutamente definirmi un esperto in materia - afferma soddisfatto Carrus - ma devo ammettere, [illegible] altrettanta franchezza, di aver trasformato e migliorato questa ricevitoria. Innanzi tutto ho subito acquistato il computer. Nella compilazione delle [illegible] schedine e sistemi, questo supporto è ormai indispensabile per raggiungere delle giocate all'altezza e, quindi, delle cifre d'incasso elevate. Infatti, ho potuto constatare che con l'aiuto del cervello elettronico ho raddoppiato le [illegible] facilitando in maniera notevole il mio lavoro».

Quali sono stati i risultati pratici di questo cambiamento?

«Siamo passati dalle 5 mila colonne la settimana alle attuali 15 mila. Un passo avanti [illegible] indifferente se si considerano gli andamenti della vecchia gestione. Ma il fatto più importante è l'aver messo a disposizione della clientela un servizio molto più sofisticato e professionale. Mi riferisco ai sistemi. Oltre ai soliti ridotti che vanno da un massimo di 800 mila lire ad un minimo di 12.800 lire, ce n'è uno, di mia ideazione, che è basato su quattro triple a rotazione e tre doppie integrali. Questo sistema, soprannominato «statistico», lo divido in quattro quote [illegible] 243.000 lire e lo vendo tutte le settimane a quattro clienti fissi che, ormai da due anni, lo giocano settimanalmente. I risultati? direi ottimi, se si considera l'attuale stagione. Un tredici da 98 milioni e una miriade di dodici».

Anche lei è stato baciato dalla fortuna?

«Sì e fu un fatto molto curioso. Un cliente mi diede la sua schedina da convalidare, ma al momento di pagare si accorse che gli [illegible] stata segnata una doppia di troppo. Non [illegible] volle sapere, [illegible] rigiocò alla sua maniera e se ne andò soddisfatto. A quel punto presi la schedina [illegible] me la giocai senza [illegible] che controllarla. Ebbene, feci un tredici e [illegible] dodici. Più fortunato di così».

L'andamento del campionato di calcio è condizionato dai risultati, in positivo e in negativo, di [illegible] Milan e Ascoli. Questo fenomeno quanto incide nel gioco?

«Penso molto. Soprattutto nella preparazione dei vari sistemi. Francamente, come è possibile giocare una vittoria esterna dell'Ascoli o una sconfitta interna del Milan? Questo agevola il mio compito nel distribuire le doppie e le triple, ma incide inevitabilmente anche sul Montepremi».

E' cambiato qualcosa dopo l'aumento della schedina?

«Sembrerebbe un paradosso, ma sto notando un incremento delle giocate. Infatti, i giocatori medi compilano sempre il loro sistema abituale. L'importante è che la gente giochi sempre: 200 lire non influiscono in modo sostanziale nel budget di uno scommettitore abituale».

Aurelio Benigno

Franceschino Carrus del bar «Futura» di corso Francia 310

SISTEMA OTTIMALE

Un sistema «TC Informatica» [illegible] 2 triple e 8 doppie (768 colonne, 614.400). A condizioni esatte è garantito il «12» e [illegible] ha anche il 25% [illegible] probabilità di centrare il «13». Questi i segni ammessi per ciascun gruppo: sezione 1) 1-3; sezione 2) 01; sezione 3)12.

768 COLONNE - 2 TRIPLE E 8 DOPPIE L. 614.000

■	1	2	3																								
12	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	1
1				1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1X	1		1	1X	X	X	1X	X	X	1X	X	X	X	X	X	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	X
1X2	12	12		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12	12	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12	X
1X				X	X	X	X	X	1X	X	X	1	1	1X	1X	X	X	X	X	X	X	X	1	1	1	1X	X
1				1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1X	X		X	X	X	X	X	1X	X	1	1	X	1	X	1	1X	1X	1	1	1	1	1	X	1	1	1	X
1				1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1X2	12	12		X	X	X	X	X	12	X	12	X	1X2	X	X	X	X	1X	X	1	1	2	X	X	12	X	1X2
1X				X	X	X	1	1	1X	X	1X	1X	1X	1X	1X	X	X	X	1	X	1	1X	1X	1X	1X	1X	1X
1X	1		1	X	X	1	X	1	X	1	1	1X	1	X	1	X	X	X	1X	X	X	X	X	1X	X	X	1X
1X				X	1	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	[illegible]	[illegible]	1	X	1X	1	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X
1X				X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1	1X	X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X

2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	X	X	2	2
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	X	1	1	1
X	X	X	X	X	X	X	X	X	12	12	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12	12	X	X	X	X
X	1	1	1	1	1	1	1	1	1X	1X	1X	X	X	X	X	1	1	1	1	1X	1X	X	X	X	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	X	X	X	X	X	X	X	1	X	1	X	X	X	X	1	X	X	X	1	X	1	X	1	X	X
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1X2	1X	1X2	1X2	1X	2	2	2	1X2	X	[illegible]	X	X	X	12	1X2	X	X	12	1X2	X	X	X	1	X	X
1X	X	X	X	1	1X	1	1	1X	1X	1X	X	X	1	1X	1X	X	1	1X	1X	1X	1X	X	X	X	X
1	X	X	1	1X	X	X	1	1	1X	1	X	X	X	X	1X	X	X	X	1X	X	1X	X	X	X	X
1X	X	1	1X	1X	X	1	1X	1X	1X	1X	X	1	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	X	X	X	1
1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1	1X	1X	1X	1X	X	1X	1X	1X	1X	1X	1	1	X	1

CONCORSO 25 DEL 9-2-1992

PRONOSTICI DEI BAR — SISTEMA INTEGRALE 8 DOPPIE DA LIRE 204.800

Partita	[illegible] Galleria S. Federico 66	SANTA RITA Via [illegible]	SABOTINO Via Pavesa 74	STADIUM Corso V. Emanuele 6/90	CENTOM Via Mollubello 1	SNACK Corso G. Cesare 9	[illegible] Via Cernaia 72	[illegible] Corso De Gasperi 18	[illegible] Corso Racconigi 34	[illegible] Via D. Jolanda 12	[illegible] Via [illegible]	[illegible] Via Vanchiglia 25	HARRIS Corso Turati 40	[illegible] Corso [illegible]	DE PALMA Via [illegible]	[illegible] Corso [illegible]	RENIER Largo Racconigi 138	MORDUE Piazza [illegible]
ASCOLI (8) - GENOA (19)	x2	2	12	x	■	12	1x	12	2	1x	2	1x	2	12	1x	x2	1x	x2
ATALANTA (20) - LAZIO (22)	x	x	x	12	12	x	12	■	1x	1	1x	12	1x	1x	12	x	1x	12
FOGGIA (18) - FIORENTINA (17)	x2	x2	1x	x	12	1x	1	■	1	1x	1x	1x	1	x2	x	1x	1	1x
MILAN (33) - JUVENTUS (28)	12	12	1x	1x	1x	1x	1	12	x2	x	1x	1x	12	1x	1	1x	1x	12
[illegible] (22) - NAPOLI (26)	x2	1x	x	x2	1x	1x	12	x	x	1x	2	12	x	1x	2	x	x2	1x
ROMA (20) - CAGLIARI (12)	1x	1x	12	1	■	1	12	1x	1x	1x	12	1	1x	1x	1x	1x	1	1
[illegible] (20) - BARI (10)	1	1x	1x	1x	1x	1x	12	1	1x	1x	1	1	1	1	12	1x	1	1x
TORINO (21) - CREMONESE (10)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	12	1	1	1	1	1x	1	1	1
VERONA (14) - INTER (22)	x2	x2	1x	x2	12	x2	12	x2	x	12	2	1	x2	x2	x	x2	x2	2
CASERTANA (17) - ANCONA (26)	x	x2	12	x2	x	x	12	1x	1x	2	1x	x	x2	x	x	x	x2	x
LUCCHESE (20) - REGGIANA (25)	1x	x1	12	x	1	x	12	1x	1x	2	1x	x2	1x	x	1x	x	x	x
REGGINA (13) - F. ANDRIA (21)	1x	■	x	12	x2	x2	1	1x	1x	x	1x	1x	1x	1	x2	1x	1x	1x
CECINA (17) - CARRARESE (26)	x	x	■	x2	1x	x2	1	1x	x2	12	12	x2	1x	x2	1x	x2	x2	x2

● L'Ascoli non ha mai battuto il Genoa in serie «A» e al Del Duca fra le due squadre finora è sempre finita in parità.

● L'ultima vittoria della Lazio a Bergamo risale al campionato 1956/57.

● A Foggia nei sette incontri finora disputati la Fiorentina ha perso in una sola circostanza mentre ha pareggiato quattro volte e vinto in due altre occasioni.

● L'ultima vittoria della Juve contro il Milan al Meazza risale al campionato 1983/84 (0-3 con reti di Platini, Rossi, Vignola).

● Solo quattro squadre sono riuscite a portare via altrettanti pareggi al Tardini di Parma.

● Sono 24 anni che il Cagliari non vince all'Olimpico contro la Roma.

● Su 18 incontri disputati a Genova contro la Samp, il Bari è riuscito a strappare 3 soli punti. L'ultima vittoria 44 anni fa.

● Solo 3 le vittorie del Verona nei 39 incontri complessivi disputati contro l'Inter.

● La Lucchese in casa ha vinto e perso una sola volta e pareggiato in altre 8 occasioni.

TOTIP CONCORSO 6 DEL 9-2-1992 ●●● FAVORITI ●● POSSIBILI ● SORPRESE

CORSA 1 — BOLOGNA (trotto) - Pr. Danao (cat. E-C) - L. 18.387.500 - m 1660

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
2 LUCKY FC ●●●	1660	3 MORDANO ●	1660	1 IULIA ●●	1680
5 LOVABLY ●●	-	4 GIANNI BRERA ●●	-	8 LOTAR BLUE ●●	-
7 LICARNA ●	-	6 GONG DI JESOLO ●●	1680	9 OUT THE WAY ●	1680
		10 FROSTED CRYSTAL ●●	-		

CORSA 2 — FIRENZE (trotto) - Pr. Palazzo Pitti (cat. E-G) - L. 14.912.500 - m 1660

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 INNI DEL RONCO ●	1680	2 MALU' BS ●	1660	5 MONTIONI ●	1680
3 IPERZIO AS ●	-	4 MANZONI ●	-	9 INNESTO ●	-
6 LATIMABA ●●	-	7 EYEBROW LG ●●	-	11 INRUSH WH ●●	1680
13 LADY SAL ●●	1680	8 LONATO ●●	-	12 ELETTRODO ●	-
15 MILADY VINCI ●●	-	10 INCANTO ●●	-	14 IRAMBO JET ●●●	-

CORSA 3 — MILANO (trotto) - Pr. Cinisello - L. 14.912.500 - m 1600

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
3 METRUSCA MO ●●●	1600	2 MISTAKE SWE ●●	1600	1 CHICIR D'ISPRA ●●	1600
7 INFALLIBILE ●●	-	6 LORD OM ●●	-	4 INDOTTO OK ●	-
11 LUXOR STAR ●	-	8 ISEBRO ●●●	-	5 LORIS ●●	-
12 IUVE SERENA ●●	-	9 LIBRO PETRAL ●	-	[illegible] MAFIOSO ●●	-
13 MINDY VAN ●●	-	15 LAERCO CIAK ●	-	14 DIRGIT ●	-

CORSA 4 — ROMA (trotto) Pr. Pontina (cat. F) - L. 14.607.500 - m 1600

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 IUNKERMANN ●●	1600	2 LUYNES ●	1600	5 LUIS SCO ●	1600
3 MIFAR ●	-	8 GOLD STORM ●	-	6 GOMS ●	-
4 IERI ●●●	-	9 LAYLA EFFE ●●	-	11 FOSCO D'ASSIA ●●	-
7 MAD DI JESOLO ●●	-	10 FENEZ ●●	-	13 MICHELANGELO ●	-
12 MUHAMMAD ALI ●	-			14 IOWA AS ●●	-

CORSA 5 — ROMA (trotto) Pr. Cassia (cat. G) - L. 14.022.500 - m 2040

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
7 LAMEC DI DREGO ●●	2040	1 LUMBRERAS ●●	2040	2 UDEBLO MO ●●	2040
8 LUNGARNO CLA ●●	-	3 IMBRIANI ●●	-	4 IMPRUDENTE ●	-
10 MERINOS CR ●	-	9 GOLAN OM ●●●	-	5 MAESTA' ●●●	-
11 INSEGUITO ZN ●	-	12 GALINDEZ ●	-	6 FUEGO D'ASSIA ●●	-
15 MATAMOROS ●	-	17 INZEVIRO ●	-	13 INNI ●	-
16 MARADONITE ●●●	-			14 MAZY DI JESOLO ●	-

CORSA 6 — PISA (galoppo) Pr. Arco (ascendente) - L. 14.322.500 - m 2200

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 GELINOTTE ●●	58½	3 GELMAR ●●	57	2 BLUE KING ●●●	56
9 REDENGOTT ●	49½	4 ODERINT DUM ●●	54	6 PRATOROSSO ●●●	53½
11 SAVAK ●	49½	5 BELGREAVE ROAD ●	52	7 NOTAR ●	52
12 MASTER REPLY ●	56½	14 IDOLANO ●	47½	8 MOLFIRE ●●	50
17 LOVING WILD ●	49	15 RESUSTATION ●	49½	10 MISS FIAMMA ●●	48½
13 CICERBITA ●●	45½			16 MILL ARROW ●	49

PRONOSTICO (di [illegible])

PRIMA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO x 2
Lucky Fc, apparso in gran forma sulla pista l'ultima volta, può sfruttare il numero favorevole e puntare al successo [illegible] Gong di Jesolo e Iulia.

SECONDA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1
Puntiamo su Irambo Jet che ha classe ed efficace progressione finale, anche se [illegible] è al massimo. Per il secondo posto indichiamo Lonato, Incanto e Lady Sal.

TERZA CORSA
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 1 2
Corsa aperta a molte soluzioni. Si può [illegible] da Isebro [illegible] se non sbaglia, è un candidato autorevole. Poi si passa a Metrusca Mo e a Mafioso.

QUARTA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 2 x
Ieri è in graduale ma costante progresso, come attesta l'ultima prestazione romana e perciò merita fiducia. Le alternative sono Fosco d'Assia e Fenez.

QUINTA [illegible]
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1 2
Pronostico legato [illegible] buona vena di Maestà, che prodiga la distanza e può far suo il risultato. Ma, non si possono trascurare Golan Om né Maradonite.

SESTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 x 2
Blue King e Pratorosso, entrambi in possesso di buoni mezzi, danno molte possibilità al gruppo 2. Per il posto d'onore: Gelinotte, Gelmar e Molfire.

«PRIMAVERA»

Toro e Juve battono Samp e Cesena ma per i granata c'è la Cremonese

■ La Juventus Primavera di Cuccureddu supera con due reti la Sampdoria e il Torino, con identico risultato, batte il Cesena. Sabato prossimo, terza giornata del girone di ritorno, i bianconeri sono attesi sul campo della Spal, mentre il Toro, approfittando del doppio turno casalingo, ospita la temibile Cremonese, una delle dirette inseguitrici (Filadelfia, ore 14,30).

Pareggiano gli Allievi granata in casa della Sampdoria, mentre i bianconeri surclassano, con sette reti, il Pavia. Domenica prossima la Juve si sposta sul campo del Piacenza ed i «granatini» di Carelli attendono il Pavia (Stadio Comunale, ore 10,45).

Pareggio a reti inviolate per la formazione Berretti granata contro la Solbiatese. I ragazzi di Zanetti, sabato pomeriggio affrontano il Monza in trasferta. Rinviato per il campo ghiacciato l'incontro di domenica scorsa fra i Giovanissimi della Juve e la Saviglianese. Domenica prossima i bianconeri sono attesi sul terreno della Solbiatese.

La squadra guidata da Cuccureddu s'è imposta sulla Samp

RAPPRESENTATIVA

Il Veneto elimina dal Torneo Barassi la squadra di Piemonte-Val d'Aosta

SANREMO ● Tanti applausi ma poca gloria: è quanto ha racimolato durante la «tre giorni» calcistica in Liguria la Rappresentativa dilettantistica piemontese-valdostana, eliminata dal torneo «Barassi» al termine della prima fase. Ieri è arrivata la sconfitta con il Veneto a Camporosso (Im) ad azzerare le residue speranze dei ragazzi di D'Liorin: sul 3-2 finale che ha promosso al secondo turno proprio la vittoriosa compagine veneta, capace di precedere Lombardia e Piemonte nella classifica conclusiva del triangolare, ha inciso in maniera determinante la giornata di scarsa vena in cui è incappata la difesa subalpina, per altro poco sostenuta dallo stesso estremo difensore Raschia. Demoralizzazione, stanchezza psicofisica dopo tre giorni di gare serrate, stato di forma non eccelso in cui si trovavano alcuni giocatori gialloblù, hanno finito per agevolare il compito del Veneto. Solo nell'orgoglio il Piemonte ha trovato la forza sufficiente per realizzare le due reti, con De Tommaso e Tonelli, e tenere in [illegible] la squadra avversaria fino al triplice fischio finale

INCASSO

Quasi 3 miliardi per Milan-Juve

● Crescono attesa ed entusiasmo dei tifosi intorno alla sfida di domenica tra Milan e Juventus. Ieri è già stato comunicato dalla società rossonera l'incasso della vendita di tutti i 23.847 biglietti disponibili: un miliardo e 222 milioni. A cui, ovviamente, si deve aggiungere la quota abbonati di 1.585.550.000. Di oltre due miliardi e 800 milioni, dunque, le entrate complessive per la partitissima. Più di mille tifosi entusiasti, intanto, hanno seguito ieri l'allenamento della Juve.

TACCONI «Dopo la grande Juve, l'era rossonera: ma ora dobbiamo tornare in sella»

Senza garanzie, potrebbe in futuro andare a difendere proprio la porta milanista

«Vogliamo interrompere l'egemonia del Milan»

Con la consueta ironia Tacconi cerca di sdrammatizzare il match con il Milan

Le incertezze si confondono con le previsioni, mentre le paure regalano dubbi e i pronostici si incrociano frenetici. E' la storia di tutte le vigilie importanti che si rinnova, è il rito al quale il calcio non riesce a rinunciare. Il Milan-Juventus, braccio di ferro tra signore dell'alta classifica, non può sfuggire alla regola.

Proprio come i rossoneri si sforzano di travestire da ordinaria amministrazione quello che sarà l'avvenimento della domenica ma che potrebbe anche essere quello del mese e dell'anno, i bianconeri «dicono» di pensare a una «*partita come tutte le altre*». Un modo abbastanza anacronistico per tentare di ridurre la tensione e togliere importanza a un avvenimento che invece ne ha molta.

Tacconi, vecchio marpione della Juve, il quale di vigilie ricche di affanni ne ha vissute tante, assicura che alla Juve, in questi giorni, non c'è proprio nulla di strano. «*Sappiamo soltanto che ci apprestiamo ad affrontare un confronto del tutto normale e che dovremo concentrarci al massimo per offrire una buona prestazione allo scopo di non perdere altro terreno*».

Tutto qui?

«*Certo, anche se leggo che si tratterà di una partita spettacolare o addirittura terribile*».

Prevarrà la «zona» di Capello o la marcatura a uomo predicata da Trapattoni? Una domanda che provoca, da parte di Tacconi, una risposta di natura umoristica: «*Uomo, zona, quattro due quattro: no, non potrò mai fare l'allenatore perché di tattiche non capisco proprio nulla. Io so soltanto che il calcio è bello ed è una cosa semplice fatta per i semplici e non per i pazzi*». Proprio così, chiaro e tondo, alla faccia delle tattiche e degli strateghi della scacchiera calcistica. Interessante sapere che cosa ne dirà il «Trap» [illegible] nuovamente chiamato in causa a proposito di una sua recente affermazione («*Noi proviamo a vincere lo scudetto ma in ogni caso lavoriamo per conquistarne altri in futuro*»).

«*Quando si fanno programmi a lunga scadenza* - commenta Tacconi - *è normale che si cerchi di fare sempre bene anche allo scopo di impostare nel modo migliore l'attività degli anni a venire*».

Il ritratto della Juve dominatrice, della signora del campionato irrimediabilmente vestita a strisce bianconere, appartiene ormai ad altri tempi, tanto che Gianni Agnelli si è ridotto ad auspicare che il Milan restituisca a Schillaci e compagni la cortesia di un autogol.

«*Nel calcio si susseguono i cicli e, così come la Juve è stata protagonista di un'esaltante avventura durata dieci anni, da un po' di tempo è il Milan ad attirare su di sé le attenzioni maggiori. Una situazione di monopolio che dovremo tentare di interrompere e ribaltare a nostro favore*».

In mancanza di adeguate garanzie da parte della società, andrebbe a difendere la porta rossonera? Questo delicato, imbarazzante, al quale comunque il bianconero non si sottrae. «*Amo la Juve e sto bene qui, però sono un professionista e, come tutti, voglio giocare. Pertanto se gli sviluppi futuri non mi fossero graditi, non avrei difficoltà ad offrire disponibilità ad altre società e quindi anche al Milan*».

Berlusconi ha dichiarato di aver avuto in mano Baggio.

«*Non lo so* - replica Tacconi - *ma in compenso mi risulta che adesso Baggio ce l'abbiamo noi e che dobbiamo metterlo in condizione di segnare altri gol e procurarci altri punti*».

Ed ecco il diretto interessato, il prode e costoso Roberto, da qualche tempo tornato all'onor di stampa grazie alla verve ritrovata e ai palloni piazzati nelle porte avversarie. «*Quando Berlusconi parla di me lo fa in termini positivi e quindi non posso che essergli grato. Spero comunque di riuscire ad accrescere la sua considerazione disputando una grande partita a San Siro*».

Uno stadio, quello milanese, che provoca a Baggio ricordi di ogni tipo. «*Vi ho perso, come vinto e pareggiato. Una volta, però, con la Fiorentina segnai proprio al Milan una bella rete e alla fine vincemmo la partita per due a zero*». Citato l'episodio, il fantasista sottolinea la frase con un sorriso; evidentemente sogna di trasformare il ricordo in esaltante realtà.

Piercarlo Alfonsetti

TORO E' praticamente sicuro il rientro del «fluidificante»

Mussi potrebbe essere una delle armi vincenti contro la Cremonese

Mussi chiede alla Cremonese un posto al sole

«*Vedremo... Chiedete a Mondonico... non tocca a me deciderlo*». La cortina fumogena che Roberto Mussi, 28 anni, stende intorno al proprio pressoché certo rientro è fittissima. Infortuni e relative lunghe assenze gli hanno insegnato a frenare gli ottimismi. «*Un'annata storta* — commenta —. *Fino a due anni fa non avevo mai avuto niente, nel '91 sono stato fuori quasi sei mesi. Forse mi era andato troppo bene prima e adesso lo sconto*».

E lo sta scontando anche il Torino, purtroppo. Non sono pochi i tifosi che vedrebbero di buon occhio una sua presenza stabile in squadra. «*Prima dell'ultimo infortunio non [illegible] titolare ufficiale [illegible] avevo sempre giocato* — ricorda Mussi —. *Ora devo ricominciare daccapo. Mi impegno in allenamento, cerco di convincere l'allenatore che sono a posto. Adesso non faccio parte dell'undici base, ma se domenica ne [illegible] l'opportunità spero di dimostrare di meritarlo*».

Speranza condivisa da molti. E la Cremonese potrebbe rappresentare una buona occasione. La squadra di Giagnoni, con tutta probabilità, verrà al «Delle Alpi» con l'obiettivo primario di non prenderle. E' prevedibile un grande affollamento di difensori sulla strada degli attaccanti granata. Potrebbero dunque rivelarsi determinanti i difensori come Mussi, in grado di impostare gioco, inserirsi, magari concludere personalmente a rete. «*E' chiaro che chi arriva da dietro ha più spazio* — conferma Mussi —. *Loro magari si difenderanno in nove o dieci e sarà dura per gli attaccanti. Toccherà dunque a difensori e centrocampisti fare gioco e cercare di sbloccare la situazione*».

Parlando del proprio caso personale, dunque, Mussi mette in evidenza quelle che saranno le difficoltà cui il Torino andrà incontro domenica. La Cremonese non è uno squadrone, ma pe[illegible] ad una partita facile sarebbe quantomai pericoloso. «*E' importante che restiamo molto concentrati* — sottolinea il giocatore —. *Contro squadre come Milan e Juventus è facile, contro la Cremonese... Sulla carta sembrano deboli, ma anche loro sono in grado di creare difficoltà a chiunque. Le due punte, ad esempio, Dezotti e Florjancic, si stanno dimostrando molto pericolose. Faranno fatica, a marcarli*».

«Faranno»? Scaramanzia o falsa modestia, a questo punto? Tutti sono convinti che Mussi giocherà: perché tanta resistenza ad ammetterlo? «*Vedremo... Chiedete a Mondonico... Non tocca a me decidere*». Incorreggibile Mussi.

Giorgio Bertolonio

Boxe: battuto ai punti lo sfidante Gimenez

Galvano, è una vittoria però con toccata e fuga

Sostenuto dall'appoggio del pubblico di casa e dalla simpatia di due tifosi di eccezione come i calciatori romanisti Nela e Giannini (quest'ultimo fra l'altro azionista della società proprietaria del palaghiaccio di Marino), Mauro Galvano è riuscito ieri sera a respingere l'assalto del paraguayano Juan Carlos Gimenez al suo titolo mondiale dei supermedi versione Wbc. Il pugile sudamericano, dal fisico piuttosto compatto, rendeva parecchi centimetri in statura e in allungo al nostro pugile. Per giunta la boxe di Gimenez appariva monotona, senza fantasia, alla ricerca del colpo isolato risolutore piuttosto che volta alla costruzione di una ragionata manovra offensiva.

Eppure questo sfidante decisamente inferiore al nostro pugile sul piano tecnico è riuscito ad impegnare abbastanza [illegible]mente Galvano ed a meritarsi un verdetto di sconfitta ai punti tutt'altro che disonorevole. Più che il cartellino del lussemburghese Klopp, da sempre portato all'eccessiva indulgenza nei confronti del pugile di casa (4 punti da lui per Galvano), meritano di essere ricordati i giudizi dell'americano Roth e del belga Van Der Wiele entrambi pronunciatisi a vantaggio del campione in carica con due soli punti di margine.

Dal teleschermo, per quel che può valere il giudizio di chi sta in poltrona, il distacco di Galvano sul rivale era forse ancor più ristretto. E ciò evidenzia ancora i limiti dell'ex cameriere di Fiumicino che si conferma bravissimo nell'arte di contropedalare, di sottrarsi alla lotta, di mistificare l'avversario con la sua prontezza di riflessi e la scelta di tempo nell'azionare un pregevole sinistro di disturbo.

Nel futuro di Galvano potrebbe esserci il duro match contro Nunn

Una boxe gradevole da vedere quella di Galvano, ma una boxe incompleta, senza quel salto di qualità che ci si aspettava da lui per consacrarlo come un vero campione. Se è bastato un Gimenez qualsiasi per costringerlo a soffrire più del lecito — il collega e compagno di palestra Vincenzo Nardiello, presente a bordo ring, non avrebbe certamente sofferto altrettanto — non si vede quale prospettiva di successo possa avere il laziale nel caso dovesse tradursi in realtà l'assalto al suo titolo da parte di un fuoriclasse sia pure un po' appannato come Michael Nunn.

Un viaggio in America ed una borsa con tanti zeri sono pur sempre un grosso traguardo per chi fino a pochi mesi fa serviva bistecche in un ristorante. Ma per battere Nunn non basterà certo scappare per 12 riprese.

Gianni Pignata

[illegible]

Saranno premiati domani a Borgaro i campioni piemontesi di motociclismo

Domani alle 14,30 presso il Centro Congressi dell'hotel Atlantic di Borgaro Torinese si terrà la premiazione dei campioni piemontesi di motociclismo 1991. Oltre 200 [illegible] i piloti della regione e della provincia di Torino che hanno gareggiato nelle varie [illegible]lità (motocross, enduro, trial, velocità e mototurismo), vincendo o piazzandosi in zona podio nella classifica finale dei vari campionati.

Per i risultati conseguiti nelle competizioni tricolori riceveranno la medaglia d'oro: Danilo Galeazzi e Simonetta Viano (trial), Vinicio Roberi (enduro), Stefania Bau (motocross), i fratelli Marotta (ciclomotori) ed i protagonisti del Trofeo nazionale della montagna Claudio Truffa, Renato [illegible] Rut e Paolo Pozzo (velocità in salita). Tra i team l'oro andrà al MC Domo 70 vincitore della classifica a squadre del Trofeo Supertrial. La premiazione sarà preceduta, in mattinata, da un incontro [illegible] la Federmoto regionale e gli addetti ai lavori per presentare il calendario 1992 e le prospettive per lo sviluppo del settore.

Claudio Truffa, vincitore del Trofeo della Montagna '91

CAMPIONATO DI BOCCE

Scontro al vertice Gaiero-Chiavarese Derby torinese Salvi Arreda Fissa-Nizza

Un importante scontro al vertice, [illegible] Gaiero Casale e Chiavarese, ed [illegible] derby cittadino, tra Salvi Arreda Fissa e Nizza Sidernord: queste [illegible] le due partite di spicco della quarta giornata del campionato boccistico di società di serie A1. La Chiavarese di Sturla e Bruzzone, campione d'Italia, è incappata sabato scorso in [illegible] sconfitta casalinga [illegible] opera del Salvi Arreda Fissa.

In serie A2 il calendario propone invece un confronto interessante tra la Roverino e [illegible] C. R. Bra, neo capolista.

Programma 4ª giornata (ore 14,30) - Serie A1: Junior Gaiero Casale-Chiavarese; Rivignanese-Veloce Club Ferrero Pinerolo; Salvi Arreda Fissa Torino-Nizza Sidernord Torino (bocciodromo Mossello Lungo Dora Agrigento 16); Valpellice-Pontese (bocciodromo viale Dante 23 Torre Pellice) - Serie A2 Ovest: Auxilium Saluzzo-Armese; Cumiane-[illegible] Monna-BM Strambino; La Boccia Acqui-Amici Chiavazzesi Biella; Roverino-C. R. Bra.

Sturla, della Chiavarese

ALBERTVILLE Un torinese di 25 anni, ex promessa del calcio punta di diamante degli italiani nella velocità su ghiaccio

Peretti cerca l'oro

Alle Olimpiadi nel ruolo di favorito

Dice: «La nostra Nazionale in questa specialità è ormai fra le grandi potenze»

Peretti (in primo piano) ha già un curriculum pieno di vittorie

Pronosticare una nuova esplosione della «tombamania» in occasione delle prossime Olimpiadi invernali di Albertville è fin troppo facile. Un po' meno, forse, immaginare che il cuore degli italiani batterà, oltre che per Alberto, anche per gli atleti impegnati nelle altre specialità, pur disponendo l'Italia di ottimi elementi in molte discipline.

Tra esse, il pattinaggio velocità su ghiaccio è la più accreditata per arricchire il nostro medagliere.

E per il torinese Roberto Peretti, 25 anni, punta [illegible] diamante della nazionale azzurra, i Giochi Olimpici rappresentano l'occasione migliore per riconfermarsi ai massimi livelli della categoria.

«L'ultimo appuntamento importante prima delle Olimpiadi — spiega — *sono stati i campionati europei di Bruxelles: lì sono state decise le convocazioni per i Giochi di Albertville. La pattuglia azzurra sarà molto folta ed agguerrita, anche se fare pronostici è, come sempre, molto difficile».*

Tre volte campione italiano, terzo agli Europei nel 1989-90, ottavo ai Mondiali del 1990, primo nei Mondiali 1988 in staffetta e secondo, sempre in staffetta, alle Olimpiadi di Calgary: un curriculum più che rispettabile.

«Preferisco però non guardare troppo avanti: ogni anno ci sono delle sorprese e non si è mai sicuri del posto. Il rapporto con i miei compagni di squadra è impostato su una sana rivalità: in questa maniera, cercando sempre di migliorarci, siamo riusciti a centrare risultati prestigiosi e soprattutto abbiamo portato l'Italia tra le grandi potenze mondiali del pattinaggio».

Un'Italia, pertanto, al top: e le altre nazioni a che punto sono attualmente?

«Sono sempre molto pericolose. Tradizionalmente i canadesi ed i giapponesi sono i nostri avversari più ostici. Ultimamente si sono messi in luce i coreani, ma a mio parere, come collettivo la nostra nazionale potrebbe non avere rivali, e gli ottimi risultati in staffetta lo dimostrano. Dovremmo forse migliorare nelle gare da singoli, dove conta molto l'esperienza».

Velocità ed equilibrismo sembrano [illegible] le doti fondamentali per un buon pattinatore.

«E' vero, ma secondo me a monte sta l'allenamento. Per emergere non basta essere dei grandi acrobati sui pattini, ma occorrono passione, costanza ed assiduità. Ormai sono sul ghiaccio da ventun anni e penso di avere affinato queste doti fondamentali».

Per un grande pattinatore, forse un calciatore mancato: *«Sì, amo molto il calcio e mi sarebbe piaciuto giocare ad alti livelli, visto che da giovane avevo dimostrato buone potenzialità. Mi sono però accontentato di seguirlo dal di fuori, tifando per il Torino ed ammirando molto come campione Gullit».*

Paolo Accossato

CALCIO FEMMINILE Quasi una maledizione per Ernesta Venuto, centravanti del Torino

Sfortuna record due gol e 16 pali

L'oscar della sfortuna le spetta [illegible] diritto: Ernesta Venuto, 28 anni, centravanti romana alla pri[illegible] stagione nel Torino Univer, nei sedici match della serie A 91/92 ha finora segnato soltanto due reti [illegible] in compenso ha già colpito sedici «legni» tra pali e traverse, in pratica una media [illegible] uno per partita.

«Per un attaccante il gol è tutto — afferma il tecnico granata Cosimo Borsano —. *Ernesta soffre terribilmente per questa sorta di maledizione che la sta condizionando. Anche sabato scorso, con [illegible] il Prato, [illegible] palo e una traversa le hanno impedito di andare finalmente a segno. Negli spogliatoi ha avuto una crisi di pianto: l'ho invitata a tener duro perché questa incredibile serie negativa non potrà certo durare in eterno. Domani a Pordenone, ad esempio, potrebbe essere l'occasione giusta per sbloccarsi».*

Per alimentare le speranze di qualificazione ai playoff-scudetto, al Torino, in effetti, poco importa che a segnare in Friuli sia proprio la Venuto o, come è avvenuto nelle ultime partite, a far centro ci pensino Costanzo e Iannuzzelli.

«Siamo in serie positiva da cinque giornate — dice ancora Borsano — *e dobbiamo sfruttare al massimo questo magic-moment. Il Pordenone è terz'ultimo e se vogliamo restare in corsa per il quinto posto finale non possiamo proprio fare a meno di vincere».*

Ernesta Venuto sabato [illegible] negli spogliatoi ha avuto una [illegible] di pianto: la porta avversaria per lei sembra stregata

A fare il tifo per le granata domani sarà una volta tanto anche la Juventus. A secco da tre turni, le bianconere di Macorig hanno [illegible] nuovo problemi di classifica ed il loro rivale diretto nella lotta per evitare la retrocessione è diventato proprio il Pordenone. *«Una vittoria delle "cugine" ci farebbe naturalmente piacere* — conferma l'addetto stampa Mau[illegible] Calligaris —. *Tanto più che noi difficilmente riusciremo a fare punti sul campo della Reggiana campione in carica. Abbiamo ancora due lunghezze di vantaggio sulle friulane e speriamo di mantenerle anche sabato sera. Forza Toro, dunque».*

[illegible] Condio

Nella serie C femminile di basket

Teleion-Rapallo sfida «thrilling»

Il match a Torino domenica (inizio alle ore 17) nella palestra di via Paisiello

Teleion Torino-Rapallo, lo scontro al vertice [illegible]ella serie C femminile, è la partitissima della settimana nel basket minore. Se le torinesi vinceranno domenica (si gioca alle 17, in via Paisiello 37) porteranno a sei punti il vantaggio sulle tigulline, cioè avranno il primato della stagione regolare in tasca. All'andata, la Teleion ha perso di sette punti (64-71) in un finale un po' nervoso: *«E' stato un fallo tecnico quando eravamo [illegible] parità a tagliarci le gambe* — ricorda Giovanni Sgavicchia, allenatore della capolista — *ma il Rapallo merita rispetto: ha tre giocatrici molto forti e un gioco ben organizzato. Una dei "fari" è Ornella Volpiano, "vecchia conoscenza" del basket torinese: domenica scorsa ha messo al tappeto il Moncalieri con quattro canestri da tre punti segnati nella ripresa».*

Oltre all'ex (la Volpiano ha giocato da «piccola» nella Teksid), il tecnico della Teleion teme di non avere una squadra troppo ben allenata. La caduta del telone divisorio della palestra di via Baltà, dove la Teleion svolge i suoi allenamenti, ha infatti ridotto a metà il campo di gioco. Un contrattempo che ha non poco contrariato le cestiste torinesi, già costrette a giocare in un campo diverso da quello di allenamento.

«La panchina lunga è uno dei nostri punti di forza — aggiunge Sgavicchia — *ma il nostro rendimento è ancora troppo altalenante».* E tra otto giorni la Teleion affronterà la Planimedia Moncalieri, allenata da Gino Sgavicchia, il fratello del *coach* della Teleion. Quinta con due punti di ritardo [illegible] confronti del Calendasco, la squadra moncalierese rischia di venire esclusa dai playoff.

«Può ancora farcela — dice Giovanni Sgavicchia — *ma quanta sfortuna ha avuto finora mio fratello! Ha perso due importanti incontri per l'assenza dell'unico pivot della squadra, ha subito [illegible] squalifica forse ingiusta e troppo severa, ha perso in casa di misura l'incontro-chiave con il Calendasco».*

Se la Teleion dovesse battere domenica [illegible] Rapallo sei giorni dopo potrebbe anche fare un piccolo regalo alla Planimedia. Peccato però che perdere l'incontro diretto sembra un rischio per i playoff quando le due squadre potrebbero essere di nuovo avversarie partendosi però in dote i risultati della prima fase.

r. b.

Grande festa per celebrare il centenario Fisa

Torino capitale del remo

Sul Po gli «8» di Oxford e Cambridge

Cent'anni di vita valgon bene una grande festa. E grande festa sarà, dal 25 al 27 giugno prossimi, per celebrare il centenario della Fisa, la federazione internazionale del canottaggio, prima nata fra tutte le federazioni sportive mondiali. La festa si farà interamente a Torino. Non per caso, ma perché proprio all'ombra della Mole, il 25 giugno 1892, quattro anni dopo la federazione italiana, fu fondata la Fisa.

Torino città del Po, Torino culla delle prime società di canottaggio italiane con la Cerea in attività fin dal 1860, tornerà dunque ad essere capitale del remo per tre giorni da vivere intera[illegible]ente «sotto il segno dell'acqua». Le manifestazioni per il centenario della Fisa andranno infatti ad abbinarsi in un accattivante intreccio di avvenimenti collegati da un unico denominatore comune con i programmi di altri due importanti eventi torinesi di inizio estate: le festività storiche di S. Giovanni, che vedranno piazza Vittorio trasformata in un grande teatro con giochi di laser e spettacolari interventi sul Po, e la 47ª edizione del Festival del Cinema Sportivo che, in omaggio al canottaggio, dedicherà una retrospettiva a tutti gli sport acquatici e ospiterà un incontro con campioni del passato e del presente.

Nel segno dell'acqua sarà anche il convegno su ecologia e sport che tratterà delle implicazioni ambientali della pratica degli sport acquatici con particolare riferimento alle attività remiere. Durante i lavori verrà presentato un progetto preliminare di p[illegible] per il recupero, la riambientazione ed il riutilizzo dei bacini artificiali di cava esistenti lungo il Po, elaborato dall'assessorato all'Ambiente della Provincia.

«Nel calendario delle celebrazioni non potevano mancare anche appuntamenti agonistici — dice Gianni Romanini, presidente torinese della Federcanottaggio italiana —. *Non potendo contare in quel periodo preolimpico sui grandi campioni, abbiamo deciso di puntare su gare amatoriali, soprattutto tra studenti, nel pieno rispetto dello spirito originale del nostro sport».*

[illegible] progetto più interessante, a questo proposito, è l'allestimento di un mini torneo che dovrebbe proporre le sfide tra gli «otto» storici di Oxford e Cambridge, i Cus di Pavia e Pisa e gli studenti torinesi del Politecnico e dell'Università con finale fra i tre equipaggi vincenti.

Romanini, presidente federale: «Punteremo su gare amatoriali»

r. con.

Coppa Caduti di Brema di nuoto

La Libertas Sa.Fa vuol fare poker

La squadra torinese ad Albenga contro Fiorentina e Livorno

Libertas Sa-Fa contro il Granducato di Toscana. E' il motivo della finale nazionale della Coppa Caduti di Brema nella quale domeni[illegible] ad Albenga la squadra femminile torinese cercherà a spese di Fiorentina e Livorno il quarto successo della sua storia [illegible] sezione femminile [illegible] trofeo a squadre che ha già vinto nel 1988, 1989 e 1990. La quarta vittoria sarà più difficile che mai: le tabelle segrete del professor Venturo Vanni, presidente della società torinese, [illegible] dicano che il braccio di ferro fra le [illegible] società inizierà alla prima gara, i 50 metri farfalla e si concluderà all'ultima staffetta, la 4 × 100.

Le «ondine» torinesi, allenate da Corrado Rosso, potranno avvalersi di molte azzurre, dalle sprinter Ilaria Sciorelli alla dorsista Laura Savarino, da Nadia Paulasso, campionessa indoor dei 200 stile libero nel '91 alla ranista Cristiana Giordano, senza considerare Mara Data e le giovanissime Viviana Busso e Raffaella Pravilera. Ma anche Livorno e Fiorentina hanno atlete di vertice: la pri... schiera Ilaria Tocchini e Lara Bianconi, il gigliato hanno Tanya Vannini. Il presidente Vanni nasconde i fogli della tabella di gara, sui quali ha annotato piazzamenti e tempi previsti: *«E' meglio fare un po' di pretattica* — dice — *non dare agli altri allenatori il vantaggio di conoscere il nostro schieramento. In gare così equilibrate potrebbe essere decisivo: è già successo in alcune competizioni a squadre».*

Non smascheriamo allora i pia[illegible] della Libertas Sa-Fa, diciamo soltanto che [illegible] squadra torinese si aspetta il primo posto in cinque gare: 50 e 100 rana, 50 e 100 stile libero, staffetta 4 × 100 mista. *«Ma in queste finali sono spesso decisivi i piazzamenti* — ammonisce il tecnico Corrado Rosso che accoglierebbe [illegible] buon grado [illegible] nuovo successo della [illegible] squadra, ricordando però che *«i veri obiettivi della stagione sono altri, l'Olimpiade di Barcellona naturalmente».*

Sull'altare [illegible] Giochi si potrebbe sacrificare anche la Coppa Caduti di Brema, e sicuramente si sacrificherà in primavera il campionato nazionale a squadre, che la Sa-Fa si è già aggiudicata tre volte.

Ma ad Albenga il successo è alla portata delle torinesi: Fiorentina e Livorno sono le avversarie da battere, come detto; le altre cinque finaliste, Casale, Aurelia Roma, Calpeda Veneto, Nuotatori milanesi e Snam Milano, forse dovranno accontentarsi di lottare per il quarto posto.

Renato Botto

TELEMONTECARLO

Oliviero Toscani e le sue foto choc di scena nel salotto della Urban

«Tv donna», magazine di attualità al femminile condotto da Carla Urban oggi alle ore 17 su Telemontecarlo, punta l'obiettivo su un grande protagonista della pubblicità contemporanea: Oliviero Toscani. La giornalista Anna Grazia Martino ha realizzato per Tv Donna un faccia a faccia con il creatore delle foto-provocazione e delle foto-verità. Toscani, da dieci anni, cura l'immagine della Benetton di Ponzano Veneto ed è stato definito il padre della pubblicità-choc. Ogni campagna pubblicitaria realizzata da Oliviero Toscani è diventata caso giornalistico, polarizzando in questo modo l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale.

E' nella memoria collettiva il ricordo delle immagini del prete che bacia la suora, delle file interminabili di croci di un cimitero militare, di un neonato appena venuto al mondo.

Ultimo scandalo: la foto drammatica e sconvolgente di un malato di Aids in punto di morte.

Toscani con un piccolo modello

Morta a Trieste soprano Voltolina

TRIESTE ● E' morta a Trieste, a 88 anni, il soprano Margherita Voltolina che con il marito Valdo Medicus formò, a partire dalla metà degli Anni Trenta, un duo rimasto a lungo protagonista della scena artistica.

Nata a Pola nel 1904, Voltolina ebbe già nei genitori, appassionati musicisti, coloro che la fecero ben presto entrare in contatto con la musica.

Il suo esordio sulle scene avviene al Politeama Rossetti di Trieste.

Il regista Spike Lee

«MALCOLM X» IN DIFFICOLTA'

La pellicola di Lee sul leader negro supera i costi di 5 milioni di dollari

WASHINGTON ● Il regista americano Spike Lee è in grosse difficoltà per «Malcolm X»: ha già superato di 5 milioni di dollari i costi di produzione e rischia di perdere il controllo del film.

Il famoso regista di colore si era impegnato a girare «Malcolm X» [illegible] un bilancio di appena 28 milioni di dollari, per conto della Warner; come è costume nell'industria di Hollywood, gli investitori hanno assicurato il film presso una società — la «Completion Bond» — che di fronte a spese superiori al preventivato è subentrata d'autorità, arrogandosi a termine di contratto il diritto di finire la pellicola a [illegible] piacimento e nei tempi fissati. La «Completion Bond» ha indicato che lascerà a Spike Lee il controllo creativo sulla pellicola ma interverrà per accelerarne i tempi di realizzazione e contenerne al massimo i costi. «Malcolm X» si basa sulla autobiografia del famoso leader radicale nero, ucciso nel 1965: dovrebbe arrivare nelle sale cinematografiche verso la fine dell'anno.

IL FESTIVAL è alle porte. Una carrellata fra i protagonisti degli anni passati

Dice Achille Togliani: «Allora non avevamo idea di cosa stesse nascendo»

Le canzoni degli Anni Cinquanta hanno titoli ingenui e giocosi. Nilla Pizzi (arrivata prima, seconda e terza): «Il Festival era uno spettacolo normale, senza cattiverie»

Nilla Pizzi e Achille Togliani quand'era il più amato dalle italiane

Ricordando Sanremo I suoi primi 40 anni

«Cari amici vicini e lontani, buonasera. Buonasera ovunque voi siate». La finale del Festival presentato da Nunzio Filogamo in diretta radiofonica è di lunedì sera, il biglietto d'ingresso al Casinò di Sanremo costa 500 lire, pranzo compreso, l'atmosfera è da Café Chantant, tanti tavolini disposti di fronte alla platea. Nilla Pizzi arriva prima, seconda e terza interpretando, da sola o in coppia, tutte e tre le canzoni della terna vincente.

Nessuno dei cantanti in gara ha un disco pronto, «perché proprio non avevamo idea», ricorda oggi Achille Togliani, «di che cosa stesse nascendo. E mai avrei pensato che sarebbe durato quarant'anni».

Togliani quell'anno, il 1951, canta «La luna si veste d'argento». Il testo della canzone non è originalissimo, riporta interi versi di Gozzano, quelli dedicati alla «Signorina Felicita», ma dove non c'è business, [illegible] c'è neppure plagio, e nessuno protesta.

Per amor di Togliani, detto anche «il principe azzurro», una ballerina ha da poco cercato di togliersi la vita. E sui giornali si possono vedere inchieste intitolate: «Ragazze, vi sparereste per lui?».

Lui, proprio in quell'anno, interpreta un fotoromanzo al fianco di Sofia Scicolone (si sussurra che sia stato il [illegible] primo uomo, ma non conferma). Elegantissimo, possiede quaranta vestiti e un centinaio di paia di scarpe, per quegli anni una follia.

Le canzoni degli Anni Cinquanta hanno titoli ingenui e giocosi. «Campanaro» o «Vecchio scarpone», «Al mercato del pizzighettone», «Papaveri e papere», oppure ingenui e bucolici, «Canto nella valle», «Ci cu [illegible] cantava un usignol», «Il torrente», «Il passerotto», o, ancora, ingenui e melanconici, «E la barca tornò sola», «Serenata a nessuno», «Una donna prega».

Canzoni semplici, però per cantarle al pubblico d'Italia i finalisti di Sanremo lavoravano sodo: «Non come oggi che i [illegible] tanti provano un po' in sala d'incisione e poi vanno direttamente in scena», precisa Achille Togliani.

Vince la canzone, vince la voce. C'è un ricordo di Nilla Pizzi che più d'ogni altro misura le distanze tra quei primi Festival e quelli [illegible] oggi: «Ero vestita di bianco, con una rosa di stoffa appuntata al fianco. All'ultimo momento la sostituimmo con una rosa vera, però nessuno se [illegible] accorse perché non c'era [illegible] [illegible] la tv». Ricorda ancora «la regina della canzone»: «Il Festival era uno spettacolo normale, senza cattiverie né rivalità. Noi cantanti eravamo stipendiati dalla Rai, e per andare a Sanremo ricevemmo, la prima volta, un normalissimo rimborso spese».

Alla ribalta del Casinò non solo principi e regine, e un incontrastato reuccio. Con Tonina Torrielli, detta «la caramellaia di Novi», s'inaugura per gli anni a venire una lunga serie di epigrafi romantiche e ingenue: verranno Milva «la pantera di Goro», Mina «la tigre di Cremona», Iva Zanicchi «l'aquila di Ligonchio», Nada «il pulcino di Gabbro».

Ci sono, in quegli anni, storie che fanno sognare, Lucia Benedetta Gonzales che per Sanremo rinuncia al fidanzato, Tonina Torrielli che prima di salire sulla pedana del Casinò non aveva mai indossato un abito da sera. Ci sono ammiratori che mandano [illegible] cesti di fiori e favolosi gioielli. Rivalità e dispiaceri, amori e pazzie.

Passa in fretta il tempo e nel 1958 Domenico Modugno (primo con «Nel blu dipinto di blu» ha già un cachet di 180 mila lire per sera (Claudio Villa, Luciano Tajoli, il quartetto Cetra, ne chiedono già 250 mila). D'altra parte sono già oltre otto milioni gli italiani che quell'anno hanno seguito il Festival, secondo un sondaggio commissionato dalla Rai.

Stefania Miretti

Tonina Torrielli, amatissima «caramellaia di Novi»

Incontro con l'attrice

Hanna Schygulla: «Il teatro m'annoia c'è meno fantasia»

Incontrandola in strada non ti volteresti. Hanna Schygulla è abbastanza tozza malgrado gli abiti neri, viso molto largo che una grossa treccia alla Tebaldi allunga un po'. Ma la pelle, bianca, è [illegible] molto bella e l'espressione serena, per niente inquietante come ci appariva nei tanti film del suo regista preferito Rainer Werner Fassbinder.

E' a Milano in occasione della settimana dedicata a Fassbinder «Cielo sulla Germania» a dieci anni dalla sua morte — organizzata dal Comune e dalla «Promovia» di Piero Carizzoni — che riempie ogni giorno il cinema De Amicis.

Hanna è nata in Polonia nel '43 [illegible] ha studiato a Monaco di Baviera dove incontrò durante le lezioni di recitazione Fassbinder che era anche lui uno studente.

Signora Schygulla, si sente in un certo modo un simbolo [illegible] film di questo grande regista scomparso troppo giovane?

In buon francese risponde: «Non direi. Era il mio compagno di scuola. Quando iniziò il primo suo film nel 1968 mi offrì una parte. E fu la mia fortuna: io [illegible] delusa dalla scuola e dubitavo molto di diventare un'attrice. Probabilmente [illegible] non lo [illegible] incontrato, avrei cambiato proposito. Girò [illegible] film e [illegible] ne interpretai ben 20 in 13 anni. Il nostro è stato come [illegible] matrimonio in cui ognuno dava qualcosa all'altro. Finì [illegible] l'ultimo film nel 1980 "Lili Marlene". Io però [illegible] facevo vita di gruppo come gli altri suoi amici che vivevano nella stessa casa. Lui amava girare con gli stessi attori, era precisissimo. Ogni giorno arrivava sul set col disegno della [illegible] che aveva in testa ma non dava molte indicazioni».

Come si spiega il successo che riuscì ad avere nei Paesi latini?

Maliziosa risponde: «Ma questo dovreste dirmelo voi che siete mediterranei! [illegible] credo che piacesse il [illegible] cinema provocatorio, una mescolanza di vari generi, legato al postromanticismo persino [illegible] brechtiano. Eppoi aveva uno stile particolare, le sue vicende non si concludono, c'è sempre del mistero».

Esaminando il curriculum di questa intelligente attrice si nota che ha girato almeno un film all'anno. Gli ultimi «Dead again» di Kenneth Branagh e «Me alquila para [illegible]» del '91 diretto da Ruy Guerra, non sono ancora arrivati in Italia.

Riesce ad avere anche una vita privata?

Si inquieta e cerca di distrarsi ammirando il bellissimo salone in cui la stiamo festeggiando, quello degli «Amici della Scala», e risponde in modo asciutto. Anzi [illegible] risponde: «Della mia vita privata non parlo».

Si sa comunque che vive a Parigi, non ha figli e [illegible] tempo è la compagna dello sceneggiatore francese Mathieu Carrère.

L'ultimo film che ha appena terminato è «Golem» girato in Israele. «Mi interessava l'argomento: l'esilio. Oggi attualissimo. Ho notato che i popoli ricchi sono quasi sempre avari, non [illegible] donare. Mentre a Cuba e nel Libano la gente è molto generosa».

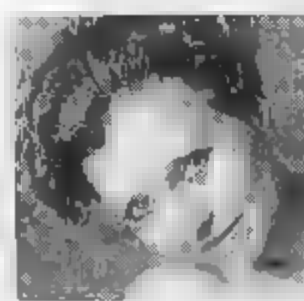
[illegible] sente spesso parlare di suoi progetti teatrali...

«Qualcosa in teatro ho già fatto con Peter Brooks. Io [illegible] amo il teatro, mi annoia ma [illegible] che un giorno dovrò farlo. E' questione di età... [illegible] nel teatro c'è meno possibilità di fantasticare».

E cimentarsi come regista?

Ride con gli occhi chiari che sono belli. «Per me sarebbe una tortura [illegible] che il film esiste perché lo ho voluto io e che devo ogni giorno decidere qualcosa». Però: mai dire mai».

La seduce anche la possibilità di tornare in Italia.

Judith Malina, Raul Julia e Anjelica Huston in «La famiglia Addams»

Tutti i film in prima visione: Stone, Verdone, Damiani, Perelli

Carnevale, ridiamo con gli Addams

La famiglia più raccapricciante d'America, resa celebre dalla serie televisiva degli Anni 60, ha il suo punto di forza nella straordinaria Anjelica Huston, che è una perfetta Morticia

TORINO ● La battaglia di Carnevale è incominciata, si tirano fuori dai listini film dai titoli meno soft e con qualche no [illegible] noir, quelli che difficilmente possono passare sugli schermi durante le feste natalizie o quelli pasquali. Ma sempre di scontri frontali si va a parlare. Attesissimi, preceduti da battage pubblicitari milionari, arrivano l'ultimo film di Oliver Stone *JFK un caso ancora aperto* (da oggi al Grand'Eliseo e al Romano) e la dirompente *Famiglia Addams* di Barry Sonnenfeld (al Nazionale Uno e al Cristallo). Mentre Stone ritorna combattivamente ai suoi temi preferiti — gli Anni Sessanta, la politica, le prese di posizione dure, la riduzione spettacolaristica di pezzi della nostra storia —, un gruppo sofisticato di attori si presta ben volentieri a impersonare la famiglia più «raccapricciante» d'America. Capitanati da Anjelica Huston nel ruolo che nella versione originale tv era stato di Carolyn Jones, gli Addams si inseriscono perfettamente nel clima carnevalesco con i loro trucchi esagerati, la loro ironia un po' malinconica, i gusti strampalati, i vestiti raccattati a qualche mercatino di Halloween. Tra gli altri, oltre a Raul Julia e Christopher Lloyd (lo spiritato professore di *Ritorno al futuro*), anche una vecchia gloria come Judith Malina, la fondatrice del Living Theatre.

Timebomb (ovvero, «bomba a tempo») lo si deve, invece, ad Avi Nesher, illustre sconosciuto, che firma la regia di questo thriller dai risvolti fanta-spionistici. Il protagonista è Eddy Kay (l'attore Michael Biehn), bersaglio di una serie di attentatori. Cosa vogliono da lui? Perché si cerca ad ogni costo di eliminarlo? Eddy scoprirà di aver fatto da cavia per un esperimento volto alla modificazione del comportamento e di essere stato «programmato» per uccidere. Ma qualcosa era andato storto. Accanto a Biehn, la biondina di *Absolute Beginner* Patsy Kensit. Al Capitol.

Ed eccoci ai film italiani, ben tre questa settimana. Al Lilliput c'è *L'angelo con la pistola*, ovvero Tahnee Welch che, [illegible] parrucca bionda e revolver in mano, entra nella scia delle donne dal grilletto facile che stanno furoreggiando sugli schermi. Il suo è un angelo di morte: in [illegible] a mafia, camorra, estorsioni, omicidi, la legge sembra impotente. Ma si [illegible] mette di mezzo lei, Tahnee, a dar manforte a Remo Girone (questa volta dalla parte del «buono»). Il regista è Damiano Damiani, uno specialista del genere (*Il giorno della civetta*, *Il sole buio*), un autore di impegno civile, sempre attento al fenomeno del dilagare della criminalità. «Con questo film — dice — *ho voluto esprimere la disperazione di due persone colpite dalla violenza, come la ragazza, o frustrate nei loro tentativi di giustizia, come il commissario. Non condivido la loro azione, ma capisco la ribellione a cui può arrivare un individuo continuamente tartassato*».

Ancora gironi infernali in *18 anni tra una settimana* (all'Etoile e Chaplin Uno); una ragazza della borghesia che entra in un «giro» diverso, [illegible] di uscirne ma finirà male. Lei è Simona Cavallari, il suo «lui» Kim Rossi Stuart. Partecipa anche Ennio Fantastichini. La regia è di Luigi Perelli.

Per finire, l'ultimo Verdone in *Maledetto il giorno che t'ho incontrato* (all'Arlecchino). Sulle tracce di Jimi Hendrix e della sua storia, Verdone questa volta si muove da Roma, fino ad addirittura in Cornovaglia. Nevrotico e insicuro, il [illegible] personaggio fa il paio perfetto con l'altra nevrotica, la bionda Margherita Buy, piccola star del nostro cinema.

Loredana Lecante

RAIUNO

Pomeriggio

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**, varietà. 3ª parte
14,30 **L'albero** [illegible], varietà per i più piccini
15 — **Dse - Vulcano**, documenti
16 — **Big!**, varietà per ragazzi [illegible] giochi, cartoni, informazioni e [illegible] telefono [illegible] disposizione
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Occhio al biglietto**, varietà
18,20 **Gli anni dell'incubo**, sceneggiato. 5ª ed ultima puntata
19,35 **Una storia**, di Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**
[illegible] — **Telegiornale**

Sera

20,40 **Il vigile urbano**, serie televisiva [illegible] Lino Banfi. Seconda puntata. *Campa cavallo*
21,40 **Borsavalori**, attualità, di Claudio Donat Cattin, Paolo Frajese, Marco Zavattini. Conduce Paolo Frajese — *La seconda di venti puntate che indagano sui valori in cui gli italiani [illegible] credono e si riconoscono*
23 — **Tg1 Linea notte**
23,15 **Galà valanga** [illegible]
[illegible] — **Tg1** [illegible]
0,30 **Oggi al Parlamento**, attualità
0,40 **Tennis**: Torneo Atp di Milano
1,30 **Mezzanotte e dintorni**, attualità con Gigi Marzullo
2 — FILM ● **Una pagina d'amore** (1979)
3,35 **Tg1 Linea notte** (replica)
3,50 FILM ● **La guerra lampo dei fratelli Marx**, di Leo McCarey, con Groucho, Chico, Harpo e Zeppo Marx. Usa comico 1933 — *Nello Stato-barzelletta di Freedonia, un incompetente va al governo e fa scoppiare [illegible] guerra. [illegible] film vive tutto sulle bellissime gag dei celebri comici. Forse [illegible] la loro opera migliore*

Domani mattina

6,05 FILM [illegible] **Bella ma pericolosa**. Secondo tempo
7,30 [illegible] [illegible] **per tu con l'opera d'arte**. *Federico Zeri [illegible] De Nittis*
8 — **Dse - Passaporto per l'Europa**. Inglese, francese e tedesco
8,55 FILM TV [illegible] **Il paese lontano**, di George Miller, con Michael York. Seconda parte
10,30 **Vedrai**. *Tutto quanto è Rai*
11 — **Il mercato del sabato**, conduce Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, programma di medicina [illegible] Biagio Agnes

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Trentatré -** [illegible]
13,45 **Segreti per voi**
13,50 **Quando si** [illegible] sceneggiato
14,45 **Santa Barbara**, sceneggiato
15,50 **Detto tra noi**, [illegible] in diretta
17 — **Tg2 Diogene**
17,15 **Tg 2 - [illegible]lla parte delle donne**, attualità
17,25 **Da Milano Tg2**
17,35 **Andiamo a canestro**, rubrica [illegible] basket a cura [illegible] Franco Lauro
17,55 **Rock café**, musicale
18,05 **Tg2 Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,10 [illegible], soap
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **I [illegible] vostri**. *Piazza Italia di sera*, varietà condotto da Fabrizio Frizzi
23,15 **Tg2 - Pegaso**. Fatti [illegible] opinioni, attualità
23,55 **Tg2** [illegible]
24 — **Meteo [illegible] - Tg2 - Oroscopo**
0,05 [illegible] **café**, musicale a cura [illegible] Andrea Olcese
0,10 FILM [illegible] [illegible] **centro dell'uragano**, di [illegible] Taradash, [illegible] Bette Davis, Brian Keith, Kim Hunter, Paul Kelly. Usa drammatico [illegible] — *Siamo negli Anni Cinquanta: la vedova Alicia dirige la biblioteca di una cittadina. Le autorità, sulla spinta del maccartismo, le impongono di far sparire un libro comunista. Lei [illegible] rifiuta e molti concittadini si schierano dalla [illegible] parte*
1,50 [illegible] [illegible] [illegible] **San Francisco**, telefilm
2,40 **Tg2 - Pegaso**. Fatti & opinioni, attualità (replica)
3,25 **Tg2 - Trentatré** (replica)
3,40 FILM ● **Il piccolo fuggitivo**, di Ray Ashley. Con Richie Andrusco (1953)
— **Programmi non stop**

7 — **Piccole [illegible] grandi storie**, programma per ragazzi
7,55 **Mattina Due**, attualità, [illegible] Alberto Castagna, Isabel Russinova
10 — **Tg 2 Mattina**
10,05 **Dse - L'occhio magico - Il cinema cos'è**, documenti
10,35 **Giorni d'Europa**, attualità, a cura di Gianni Colletta
11,05 **La signora con il taxi**, telefilm
12 — **Ciao weekend**, varietà con Giancarlo Magalli

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - I giovani nell'Italia democratica 1943-1962**. *1958: poveri ma belli*
15,45 **Tutti i colori [illegible] bianco**, rubrica settimanale di sport invernali
16,20 [illegible]: [illegible] Enna Enna-Modena
17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
17,30 **Tg 3 - On the road**
[illegible] — **Geo**. *La montagne dell'oppio*
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, tg regionali
19,45 Piero Chiambretti è **il portalettere**
20,05 **Blob. Di [illegible] [illegible] più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,25 [illegible] **Cartoline spedite [illegible] A. Barbato**
20,30 [illegible] **l'ha visto?**, conducono Alessandra [illegible] [illegible] Luigi Di Majo — *Il caso affrontato questa sera è quello di Paolo Repino scomparso [illegible] casa a Torre Annunziata il 9 dicembre 1991*
22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
22,45 FILM ● **Baciami, stupido**, di Billy Wilder, [illegible] Kim Novak, Felicia Farr. Usa commedia 1964 — *Un maestro [illegible] musica deve capitare un cantante di grande successo [illegible] e costringe la moglie [illegible] scambiarsi i panni con la cameriera per [illegible] che fra i due nasca un flirt. Il cantante va pazzo per le belle cameriere*
0,50 **Tg3 Nuovo giorno**
— [illegible]
1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
3,20 **Il portalettere** (replica)
3,30 **Blob. [illegible] tutto [illegible] più** (replica)
4,10 [illegible] **Headroom**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

11 — **Vedrai**, sette giorni tv. *Tutto quanto è Rai*
11,30 **I concerti di Raitre**. Schumann-Mahler: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120
12,30 **Magazine 3. [illegible] meglio [illegible] Raitre**, attualità. Seconda parte

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato [illegible] Michael O'Leary
14,40 **Señora**, telenovela
15,10 [illegible] [illegible] [illegible] **donna**, telenovela
15,40 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,30 **Cristal**, telenovela
17,25 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
18,35 **Il gioco [illegible] coppie**, con Corrado Tedeschi
19,10 **Naturalmente bella**
19,15 **Primavera**, telenovela
19,50 **C'eravamo tanto amati**, condotto da Luca Barbareschi

20,30 **Manuela**, telenovela, con Grecia Colmenares
22,30 **Buonasera**, varietà
23,35 FILM ● **L'affare Blindfold**, di Philip Dunne, con Rock Hudson, Claudia Cardinale. Usa spionaggio [illegible] — *La Cia affida ad [illegible] psichiatra [illegible] compito di curare uno scienziato atomico che vive in una villa isolata in stato di shock. Il protagonista conosce la sorella dello scienziato e [illegible] ne innamora*
1,35 **Marcus Welby**, telefilm
2,30 FILM [illegible] [illegible] **donna alla finestra**, [illegible] Pierre G. Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Umberto Orsini, Gastone Moschin. Francia drammatico 1976 — *In Grecia, nel 1936, [illegible] bella moglie di [illegible] diplomatico italiano s'innamora [illegible] un comunista greco braccato dalla polizia. La donna riesce a nasconderlo e a farlo fuggire raggiungendolo dopo breve tempo. I due amanti moriranno qualche [illegible] più tardi durante la seconda guerra mondiale*

8 — **Buongiorno amica**, varietà
8,05 [illegible] **gira il mondo**, telenovela
8,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, soap opera
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
10,35 [illegible] **genitori**, gioco condotto [illegible] Sandra Milo
11,35 **Stellina**, telenovela
12,20 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— [illegible] **Candy**, cartoni animati
— **Il gioca joy**, quiz
— **Tartarughe Ninja**, cartoni

ITALIA 1

14 — [illegible] **sport**, notiziario
14,15 **Mondo Gabibbo**, varietà, di Antonio Ricci
15 — **La bella e la bestia**, telefilm, [illegible] Linda Hamilton, Ron Perlman
16 — **Magnum P.I.**, telefilm, con Tom Selleck
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard
18 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
— **Meteo**
19 — **Studio aperto**, notiziario
— **Studio sport**
19,35 **Il gioco dei 9**, quiz, condotto [illegible] Gerry Scotti

20,30 FILM ● **Un [illegible] [illegible] [illegible] altri**, di Lisa Gottlieb. Con Joyce Hyser, Clayton Rohner. Usa commedia [illegible]. Prima visione tv — *Per partecipare ad un concorso giornalistico la diciottenne Terry, con l'aiuto [illegible] fratello, deve travestirsi da maschio. Accade che la bella Sherylin se ne innamori*
22,30 **L'istruttoria**, attualità, con Giuliano Ferrara
— **Previsioni del tempo**
0,30 **Studio aperto**, news - Rassegna stampa
— **Studio sport**
1,05 **A-Team**, telefilm
— **La bella e la bestia**, telefilm
— **MacGyver**, telefilm
— **Chips**, telefilm
— **Magnum P.I.**, telefilm
— **SuperVicky**, telefilm

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — [illegible] [illegible] **mattina**, varietà per i ragazzi:
— **Rascal il mio amico [illegible]to**, cartoni animati
— **Polyanna**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due cuori [illegible] pallavolo**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9 — **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 [illegible] [illegible] **parliamone**, attualità, con Marta Flavi
16 — [illegible] **bum bam**, varietà per i ragazzi:
— **Il mistero della pietra [illegible] [illegible]** cartoni animati
— **Bonjour Marianne**, cartoni animati
— **Robin Hood**, cartoni animati
— **Acchiappa [illegible] tesoro**, quiz
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **La ruota [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno
20 — **Tg [illegible] News**, notiziario

20,25 [illegible]**la la notizia, la voce dell'impotenza**, [illegible] Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **Big Man**, telefilm, con Bud Spencer, Ursula Andress, Mylène Demongeot. *Boomerang*
21,40 [illegible] **sulla** [illegible] varietà con Sabrina Salerno, Claudio Lippi, Gianfranco Fino — *Settimo appuntamento dei giochi invernali che quest'anno vanno in onda da Bormio. In gara ci [illegible] quattro nazioni. Ospite della serata è Sabrina Salerno che presenterà il brano «Pirate of love» tratto dal suo ultimo album «Over the pop»*
23,25 **Maurizio [illegible] Show**, conversazioni con ospiti in palcoscenico
24 — **Tg 5 News**
1,15 **Striscia la notizia**
1,35 **Simon Templar**, telefilm
— **Gli intoccabili**, telefilm
— **L'ora [illegible] Hitchcock**, telefilm
— **Agente speciale**, telefilm
— **George e** [illegible] telefilm
— **Il nido di Robin**, telefilm
— **La strana coppia**, telefilm
— **Bonanza**, telefilm

7 — **Prima pagina**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm. *L'adozione*
9,35 **Sabato 5**, con Antonella Vianini
10,45 **Nonsolomoda**, attualità, [illegible] cura [illegible] Fabrizio Pasquero
11,15 **Anteprima**, attualità, con Fiorella Pierobon
11,50 **Il [illegible] [illegible] servito**, gioco con Claudio Lippi
12,40 [illegible] [illegible] [illegible] **Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti
13 — [illegible] **5 News**, notiziario

GRP

15 — FILM ● **Le tre donne di Casanova**, [illegible] Gary Cooper, Teresa Wright
18 — [illegible] **uomo e [illegible] donne**, novela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, attualità
20,30 FILM [illegible] **Casablanca**, [illegible] M. Curtiz, con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Usa drammatico 1942 — *A Casablanca, nella sala da gioco [illegible] Rick, si danno ritrovo disertori, profughi, ladri e contrabbandieri. Un giorno arriva [illegible] donna che lui ha disperatamente amato, in compagnia del marito, eroe antinazista. Rick potrebbe tenere [illegible] pugno tutti quanti, ma alla fine sacrifica [illegible] [illegible] amore*
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Viale del tramonto**, di Billy Wilder, [illegible] Gloria Swanson, Erik Von Stroheim, William Holden. Usa drammatico [illegible] — *Un'ex diva del muto che vive di ricordi in una vecchia casa s'innamora di un giovane sceneggiatore e s'illude di poter tornare a recitare. L'impatto con [illegible] deludente realtà la fa impazzire*

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**, video, interviste e novità musicali
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 [illegible] [illegible] **- Tutto [illegible] rallies**, rubrica di motori [illegible] cura di Roberto Goitre
20,30 FILM ● **Sandokan**, sceneggiato [illegible] Kabir Bedhi
22 — **Hot road - Tutto [illegible] rallies**, rubrica [illegible] motori a cura di Roberto Goitre
22,30 **Videonotizie**, notiziario
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **La conquista di Luke**, sceneggiato
1,30 [illegible] **auto della settimana**, programma promozionale

ITALIA [illegible] ([illegible])

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco** [illegible] attualità
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 [illegible] **in allegria**, programma contenitore per ragazzi
19 — **I ragazzi [illegible] [illegible] sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Mortacci**, [illegible] Sergio Citti, con Vittorio Gassman, Sergio Rubini, Carol Alt, Malcolm McDowell, Mariangela Melato. Italia grottesco 1988. Prima visione tv — *Prigionieri del cimitero «il mortacci» [illegible] raccontano le rispettive esistenze e ci ridono sopra felici, nell'attesa di essere finalmente dimenticati da tutti i viventi*
22,30 **Colpo** [illegible] quiz
23,20 FILM ● **Quella sporca ultima notte**, [illegible] Steve Carver, [illegible] [illegible] Gazzara, Sylvester Stallone. Usa drammatico 1975 — *Nell'America del 1918 tra prostituzione e contrabbando di alcolici, la rapida ascesa [illegible] Al Capone che inizia come killer al servizio [illegible] Johnny Torrio [illegible] Frankie Yale, capi della malavita di Chicago*

QUARTARETE

13,15 **Tg 4 economia**
13,25 **Tg 4**
13,50 **Borsa oggi**
14 — **Telefilm**
14,30 [illegible] **Angeles ospedale Nord**, telefilm
16 — [illegible] **tv**, programma promozionale
17,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 ufficio reclami**
20,25 **Tg 4 cronaca** [illegible]
20,30 **La grande lotteria**, [illegible]film
21,30 **Tentazioni**, varietà
22 — **Calcio 4**, attualità sportiva
23,25 **Tg [illegible] cronaca flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 [illegible] **notte**, varietà
0,25 **Tg 4 economia**
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,40 **Tg 4 minuti**
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle [illegible] [illegible] prima visione
— **Telefilm**

QUINTARETE

13 — FILM ● **L'isola di corallo («Key Largo»)**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Claire Trevor, Edward G. Robinson, Lionel Barrymore. Usa poliziesco 1948 — *Bogart nel ruolo di un maggiore che raggiunge l'isoletta di Key Largo per far visita alla vedova e [illegible] padre di un [illegible] valoroso soldato morto in combattim[illegible]*
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — [illegible]**e**, promozionale
18,30 **I cento giorni [illegible] Andrea**, telenovela
19 — [illegible], promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **La città che scotta**, di W. Berke, con G. Grant, R. Burr. Poliziesco
0,30 FILM [illegible] **L'onorevole Angelina**, con Anna Magnani. Italia [illegible] dia [illegible] — *Angelina, energica popolana, è presa in giro da alcuni politici che riescono a farne un'onorevole per i loro interessi. Quando [illegible] [illegible] accorge abbandona la politica*
2 — **Film non stop**

TV7 PATHE'

14 — [illegible] **Sigma**, cartoni animati
14,30 **Don Chuck**, cartoni animati
15 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
15,30 **Daikengo**, cartoni animati
16 — **Matt e Jenny**, [illegible]
16,15 [illegible] **nella tempesta**, teleromanzo
17,15 **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Gengis Khan**, sceneggiato
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **Ramsie [illegible] strega**, cartoni
20,25 FILM ● **Paisà**, di Roberto Rossellini, con Carmela Sazio, G. Moore. [illegible] drammatico 1946 — *Sei episodi che narrano la storia dell'avanzata alleata e della liberazione [illegible] Italia. Si comincia dalla Sicilia e si prosegue con Napoli, Roma, Firenze, un convento nel Settentrione [illegible] alcuni momenti di [illegible] partigiana in val Padana*
19 — **Il compra tv**, programma promo[illegible]le
23 — FILM [illegible] **Prima linea [illegible] commandos**
24 — **Il compra tv**, programma promozionale
1 — **Catch**, campionati mondiali

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto. Avvocato, chi ha ragione?** Risponde in [illegible] l'avvocato Nino Marazzita
15,36 [illegible] **che ci capisco, di tasse quanto pago?** Risponde Angelo Stefanori
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**. Viaggio nella [illegible] in cerca di [illegible] spiegazione
17,27 [illegible] [illegible] **road**
[illegible] **Radioboy**, con Dino Emanuelli
18,30 **Giocando giocando**
19,30 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,40 **Musica del nostro tempo**
20,05 [illegible] **a' Brac**, curiosità a ruota libera
[illegible] **Invito al concerto**, [illegible] Giorgio Martellini, Giorgio Pugliaro
21,04 **15° Concerto della Stagione Sinfonica pubblica 1991-'92**. Direttore Fer[illegible] Leitner. Musiche di Bruckner. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
19,30 **Classico**
21,04 **Concerto sinfonico**
22,44 **Stereodrome**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Senilità**, di Italo Svevo. [illegible] integrale a [illegible] voci diretta da Gianni Casalino
15,30 [illegible] **del mare**
15,45 **Striscia comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti [illegible] quotidiano raccontati da [illegible] Laurilano, L. Passani, G. Pezzulli, S. Rossella
18,32 **Striscia comica**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue. In redazione L. Chiara, A. Delponte, U. Nicoletti Altimari, F. Rossetto, F. Saponaro. Regia [illegible] Emanuele Pappalardo
19,55 **Questa o quella**, musiche [illegible] tempo, presentato da A. Fiore, F. Lombardi
20,30 **Dentro [illegible] sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori. [illegible] programma a cura [illegible] C. Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 **Questa o quella**

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi [illegible] musica**
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 **Musica per voi**
22,05 **Il meglio della Hit Parade**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale, [illegible] [illegible] compact [illegible]
16 — In diretta dagli studi di via Asiago in Roma [illegible] Rossella Panarese presenta **Palomar**, viaggio quotidiano attraverso la scienza. In redazione B. M. Caputo, F. Colasanti, S. De Tomasso, A. Ferrante
17 — **Scatola sonora**. Prima parte. Programma a cura di Marco Maucari
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di cultura
18 — **Scatola sonora**. Seconda parte
19,15 [illegible] **Raccolta di [illegible] italiane dell'800**, a cura di Elio Pecora
19,45 **Scatola** [illegible]. Viaggio nella nuova musica italiana
20,35 [illegible] **scoperta [illegible] Cristoforo Colom[illegible]** [illegible] e [illegible]
21 — **Prokofiev** [illegible] [illegible] [illegible] na[illegible]
21,45 **Folkconcerto**. Gli strumenti popolari e [illegible] loro evoluzione
22,30 [illegible] **note**
23,35 **Il racconto della sera**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e** [illegible]
23,31 **Aspettando m**[illegible]
24 — **Il Giornale della** [illegible]

ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker
16,30 FILM ● **Crasus**, di Jean Giono, con Fernandel, Marcelle R. Rellys. Francia comico 1960
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm

20,30 FILM ● **Tentacoli**, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda. Italia avventuroso 1977 — *Una gigantesca piovra appare nelle acque al largo della costa californiana e semina il terrore. Dopo numerose vittime e una serie di inutili tentativi per eliminarlo, il tremendo animale viene ucciso da due squali addomesticati. Buone tensioni quando il mostro è di scena*
22 — **Casalingo superpiù**, telefilm
22,30 FILM ● **American Gothic**, di John Hough, con Rod Steiger, Yvonne De Carlo, Michael J. Pollard, Fiona Hutchison, Sarah Torgov. Usa horror 1988 — *Tre povere coppie naufragano nel Pacifico ed approdano su di un'isoletta abitata da Mà e Pà con i loro figli, rozzi e violenti (forse l'immagine stereotipa del contadino americano riprodotta nel quadro che dà il titolo al film?). I naufraghi dapprima vengono bene accolti, poi le cose cambiano... in peggio. Esopica favola-horror sui farmer americani.*

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Un americano a Gerusalemme**
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,30 **Sport News**, tg sportivo
14 — **Otto volante**, programma per i ragazzi con giochi, tanto divertimento e utili informazioni
15 — FILM ● **La marea della morte**, di John Sturges, con Barbara Stanwyck, Harry Sullivan, Ralph Meeker. Usa drammatico 1953 — *Doug Stilwin, in vacanza sulla costa messicana con moglie e figlioletto, resta con le gambe incastrate nell'asse di un ponte pericolante, mentre la marea avanza. La moglie corre a cercare aiuto e trova un evaso in fuga*
16,25 **Tv donna**, attualità
18,30 **Matlock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **L'ultima coppia sposata**, di Gilbert Gates. Con George SEgal, Natalie Wood, Richard Benjamin, Valerie Harper. Usa commedia 1979
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,35 **Tmc News**, telegiornale
24 — FILM ● **L'amaro sapore del potere**, di Franklyn Shaffner, con Henry Fonda, Cliff Robertson, Margaret Leighton. Usa drammatico 1963 — *Il mandato del presidente degli Stati Uniti sta per scadere. I due candidati maggiormente favoriti alla sua successione tentano in ogni modo di fargli esprimere giudizi pubblici che li favoriscano. Il presidente si stanca e umilia entrambi*
1,55 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette news 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, via satellite
8,30 **Tm Sci - Pianeta neve**, settimanale di sport invernali
9,15 **Bun Bun**, cartoni animati
9,45 **Natura amica**, documentario
10,10 **Pincky Dog**, cartoni animati
10,30 **Società a irresponsabilità illimitata**, telefilm
12,15 **Crono - Tempo di motori**, sport
13 — **Sport show**

SVIZZERA

13,15 **T.T.T.**, Tesi, temi, testimonianze, attualità
14,05 **Marie Vandamme**, sceneggiato, dal romanzo di Jacques Duquesne. Regia di Jacques Ertaud. Quarta puntata
15,25 **Operazione O.P.E.N.**, telefilm
16,30 **Robus**, attualità
17 — **Marina**, telenovela con Suzanna Vieira
17,25 **Teodoro ovvero l'adorabile cane Wowser**, per i ragazzi
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano della Svizzera Italiana**, attualità
— **Sport - Temi e incontri d'attualità - Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Renato De Lorenzi e Enrico Morresi
21,35 **Due strane investigatrici**, telefilm. *Le due sorelle*
22,25 **Tg sera**
22,40 **La palmita**, agenzia musicale
23,20 FILM ● **Il dottore e i diavoli**, di Freddie Francis, con Timothy Dalton, Jonathan Sanger. Gran Bretagna drammatico 1985 — *Alla fine del '700 un giovane medico si procura per i suoi esperimenti cadaveri di «giornata» senza preoccuparsi della loro provenienza*
0,50 **Textvision**

6,30 **Textvision**
8 — **Maguy**, telefilm
8,25 **Il cammino della libertà**, telefilm
9,05 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
9,55 **Un castello da affittare**, sceneggiato
10,50 **Radici**, sceneggiato
11,40 **Il cammino della libertà**, telenovela

TELE + 2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo
14,15 **Tennis**: da Assago Muratti Time Indoor
17,25 **Tele + 2 news**
18 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale: gol e aggiornamenti sul campionato olandese
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Tennis**: da Assago Muratti Time Indoor
23 — **La grande boxe**. Storie di pugni e di pugili, raccontate da Rino Tommasi
24 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale: gol e aggiornamenti sul campionato olandese. Replica
3,30 **Boxe**: da Atlanta campionato mondiale dei pesi massimo Wbo Holmes-Mercer. Telecronaca di Rino Tommasi

9,30 **Tennis**: Muratti Time Indoor (replica)
12,45 **La grande boxe**. Storie di pugni e di pugili, raccontate da Rino Tommasi. Replica

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Isabel**, cartoni animati
15,30 **3 2 1 contatto Mr Smarties**, cartoni animati
16,40 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Sport**, telefilm
17,35 **Dooly**, cartoni animati
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Auto della settimana**, promozionale
20,10 **Il mondo dell'occulto**, con Heros
20,40 FILM TV ● **Ovest selvaggio**, con Ben Johnson, Sam Elliott. Usa avventuroso 1980
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a..., attualità in regione
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà. *A scuola di sesso con Debora Caprioglio*
1 — **Telefilm**
1,30 **Informa 7**, notiziario
1,45 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
16,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**. Spazio informativo con redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
20,30 **Parliamone con...** Incontro con un protagonista della vita politica italiana
21 — **Auditorium**. La musica nel mondo. Musicale
21,30 **Arte orafa**. Viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela
13,55 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
14,15 **La padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, documenti
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara Cara** telenovela
17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
20 — **Diagnosi**, rubrica
20,30 **Tre anni**, sceneggiato, di Gianfranco Galgarich, con Giulio Brogi, Giancarlo Dettori — *La storia degli ultimi 3 anni dell'impero asburgico e dell'amore di Alessio Slavik, consigliere dell'imperatore, per la giovane Giulia Grimani*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg4 notiziario**, informazioni regionali

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
— FILM ● **La montagna dei sette falchi**, di William Dieterle. Con Alan Ladd, Arthur Kennedy, Lizabeth Scott, John Ireland. Usa western 1951 — *Il sodalizio tra un capitano nordista ed il fuorilegge sudista Quantrell, che ha al proprio comando un folto gruppo di pendagli da forca, dura giusto il tempo di capire, l'ufficiale, con chi si è messo*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Lamiel**, con Anna Karina, J. C. Brialy (1968)
18 — **I detectives**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **Operazione tre gatti gialli**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,15 **Brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**

TELESUBALPINA

16,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
17,30 **Cassie & Company**, telefilm
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**. *Perché il fratello nero non viene accettato?*
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo, Manuel Savil
16 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telefilm
18,05 **Un'autentica peste**
19 — **TgA**, quotidiano di informazione
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo

VIDEO MUSIC

14,30 **Hot Line**
16 — **On the air**
18 — **Metropolis**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Blue night**
22,30 **On the air**
24 — **Vinicio Capossela special**
1 — **Blue night**
1,30 **Notte rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Alla scoperta del mondo**, documenti
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **Titolo non pervenuto**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

TELETIME

13,10 **Profondo vero**
14,30 FILM ● **IL conto è chiuso**
16 — **Time notizie economia**, attualità
16,10 **Ingresso libero**, programma promozionale
18 — **Catch madr in Usa**
18,10 **Sergente Preston**, telefilm
19 — **Time notizie**, attualità
19,30 **Torino e dintorni**, attualità
20 — **Calcio fans**
21 5 FILM ● **Criminali in pantofole**
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Calibro 38**
18,15 **La piccola Nell**, cartoni
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **Il grande sonno**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

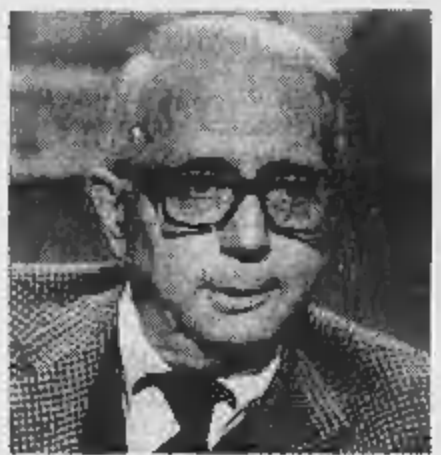
14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
15 — **Andiamo al cinema**
16 — **Daniel Boone**, telefilm
17 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Marianna fuga dalla morte**
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Carissimo Billy**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

13 — **Speciale sport**
14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Anteprime cinematografiche**, i film in prima visione
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
20,30 FILM TV ● **Ovest selvaggio**, con Sam Elliott. Prima parte
22 — **Giudice di notte**, telefilm
23,30 **Telefilm**

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Tragiche barzellette firmate Sanità

Chi ieri sia andato saltabeccando di canale in canale all'ora di cena, sarà stato senz'altro colto dal dubbio se oggi sia più da temere la malattia o chi dovrebbe curarla. Dubbio suscitato dalle due coscienze morali della Rai Biagi e Barbato, i quali hanno scelto come argomento del giorno l'horror della sanità italiana. Da Biagi uno sventurato signore che, operato per un difetto all'occhio destro, si è svegliato dall'anestesia con la medicazione sul sinistro. Giustificazione del luminare (pronto a riparare con un altro intervento, questa volta all'occhio giusto): *«Si è trattato di un errore fisico»*. Quanto a Barbato, la *«Cartolina»* di ieri rifletteva gravemente sul vergognoso episodio accaduto in un policlinico di Roma, dove un giovane è morto nella sala d'attesa del pronto soccorso dopo aver atteso invano per più di un'ora di essere preso in considerazione. La sanità è malata — ha detto bene Barbato — ma se continuiamo a ripeterlo non facciamo altro che generalizzare responsabilità che sono anche individuali.

Enzo Biagi

Tra l'altro Barbato e Biagi hanno mostrato — e mostrano ogni giorno — che esiste anche un modo di parlare di attualità diverso da quello corrente. Se sia migliore o peggiore, è difficile dire. Certo è che si può colpire, impressionare, sensibilizzare anche senza gridare o mostrare immagini raccapriccianti ad ogni piè sospinto. Parlando soltanto. Bisogna esserne capaci, ma questo è un altro discorso.

TV STASERA

Quando Kim era tutta Novak

RAITRE 22,45

«Baciami, stupido» (di Billy Wilder, con Dean Martin, Kim Novak, Ray Walston, Felicia Farr; commedia; Stati Uniti, 1964; durata 120'). Il film uscì nel periodo in cui l'America cominciava a rendere a Wilder gli onori che meritava. Del '64, infatti, è la prima rassegna dedicata al regista dal Moma (Museum of Modern Art) di New York. Certo qui lo spirito non è quello di *«Giorni perduti»* o *«Viale del tramonto»*: siamo piuttosto in piena commedia sexy, stile *«Quando la moglie è in vacanza»*. Tratto da una commedia italiana, *«L'ora della fantasia»* di Anna Bonacci, già portata in cinema nel '52 da Camerini con *«Moglie per una notte»*, il film è la storia di un piccolo compositore che vuole imporre una sua canzone a un cantante di grido. Per invogliarlo, gli butta tra le braccia una prostituta che fa passare per propria moglie. Sul più bello, colto da un'assurda gelosia, caccia di casa l'ospite illustre e prende il suo posto a fianco della fanciulla. Caso vuole che, poco dopo, il cantante finisca a letto con la vera moglie del compositore. Il film creò scandalo per via del doppio adulterio; la National Legion of Decency pretese e ottenne che il film uscisse nelle sale in versione ammorbidita: fu così girata una scena in cui la moglie, animata dal sacro fuoco della morale, rifiutava di concedersi al cantante.

Kim Novak

Favola surreale di Sergio Citti

ITALIA 7 20,30

«Mortacci» (di Sergio Citti, con Carol Alt, Malcolm McDowell, Vittorio Gassman, Sergio Rubini, Galeazzo Benti, Andy Luotto, i gemelli Ruggeri, Alvaro Vitali, Aldo Giuffrè, Nino Frassica, Mariangela Melato; commedia; Italia, 1989; durata 102'). Discusso exploit di Citti basato su un cast ben pasciuto e su intenti da favola surreale d'umor nero con risvolti religiosi. Sceneggiato dallo stesso Citti in équipe con David Grieco, Vincenzo Cerami e Ottavio Jemma, il film immagina un dopomorte in cui i defunti restano spiriti aleggianti intorno alle proprie lapidi finché qualche vivo continua a ricordarli.

Guadagneranno l'aldilà soltanto una volta dimenticati completamente. Così, collegati l'uno all'altro da un Gassman becchino cinico e irriverente, assistiamo a vita morte e miracoli di alcuni trapassati, rievocati in flashback tra le lapidi dove nottetempo i loro spiriti si intrattengono in conversazioni e in danze. C'è un soldato dato per morto nell'85 a Beirut, il quale, tornato a casa vivo e vegeto, accetta di morire per far piacere ai compaesani; c'è un gentiluomo del '700 che tutti ancora ricordano per via di certi proverbi da lui coniati; e c'è una splendida attrice, uccisa a revolverate, sulla cui tomba viene ogni notte a piangere e a declamare un giovane attore che era la sua fiamma in vita.

Carol Alt

Celebre vittima del maccartismo

RAIDUE 0,20

«Al centro dell'uragano» (di Daniel Taradash, con Bette Davis, Brian Keith, Kim Hunter; drammatico; Stati Uniti, 1956; durata 83'). Al centro dell'uragano fu, nei fatti, proprio il regista Taradash (e questo infatti è l'unico film che gli permisero di dirigere). Sceneggiatore di prim'ordine, vincitore di un Oscar nel 1953 per lo script di *«Da qui all'eternità»*, Taradash non poté assaporare il successo per molto tempo. Il maccartismo lo bloccò quasi subito, Hollywood lo incluse nelle sue liste nere e gli impedì di lavorare. *«Al centro dell'uragano»* racconta la storia di Alicia Hull, bibliotecaria in un paesino della provincia americana, la quale si oppone alle pressioni dei concittadini che vogliono eliminare dagli scaffali un libro sul comunismo. Subito bollata come sovversiva, la donna viene allontanata dalla biblioteca e sostituita dalla sua assistente. Sconvolto dal provvedimento, il giovane Freddie, che era stato guidato da Alicia nelle sue letture, appicca il fuoco alla biblioteca. In un improbabile e conciliatorio finale, la cittadinanza del paesino si rende conto dell'errore commesso e riabilita Alicia. Bette Davis sostenne egregiamente il ruolo di protagonista, anche se la Columbia, in un primo tempo, aveva pensato a una rentrée in grande stile di Mary Pickford, assente dai set sin dal 1933.

Bette Davis

Lavorare per hobby, risparmiare sul serio.

Offerte speciali, prezzi tagliati, sconti straordinari: al Bricocenter i primi acquisti del nuovo anno sono ancora più convenienti. Ma fate presto, perché queste opportunità sono valide solo dal 31 gennaio al 15 febbraio.

Box doccia ad angolo in alluminio colore bianco, porte scorrevoli su cuscinetti: ~~L. 165.000~~ L. 129.000

Gruppo lavello serie corallo Teorema: ~~L. 37.500~~ L. 29.900

Antenna TV parabolica per interni preamplificata: L. 39.900

Scaffale in metallo verniciato colore nero, cm. 190x96x30: L. 29.900

3 Attrezzi per il giardinaggio: ~~L. 4.500~~ L. 2.900

Diefenbachia altezza cm. 70/80: ~~L. 10.500~~ L. 7.900

Sabbia per gatti Kg. 5: ~~L. 3.900~~ L. 2.900

Lampada alogena con piantana telescopica, colore nero, completa di lampada e varialuce: L. 49.000

Plafoniera con gabbia metallica per esterni/interni nei colori bianco, rosso, nero, giallo: ~~L. 5.750~~ L. 4.500

BRICO CENTER

Gruppo Rinascente

Trapano Black&Decker BD 564, 400 W, velocità variabile, percussione, reversibile: ~~L. 95.000~~ L. 79.000

Avvitatore Black & Decker BD 9018, 1 velocità, batteria a 2 celle con ricaricatore e lama per viti: ~~L. 47.500~~ L. 36.900

Chiave rullino, 7 funzioni: ~~L. 7.500~~ L. 4.900

Cavalletto pieghevole in abete altezza cm. 80: L. 7.950

Carta adesiva plastificata DC fix in tinta unita e fantasia mt. 3: ~~L. 7.000~~ L. 5.900

Cornici a giorno:

cm. 13x18	L. 1.750
cm. 18x24	L. 2.250
cm. 24x30	L. 3.250
cm. 30x40	L. 5.000

Scala acciaio 4 gradini: L. 19.900

Set 4 pennelli: ~~L. 6.900~~ L. 5.900

Smalto Ecosila ml. 0,750 inodore, colori: bianco, ghiaccio, beige, grigio, verde: L. 8.900

BRICOCENTER VENARIA - Via Druento ang. Corso Toscana
Orario di apertura: lun. 14/21 - da mar. a sab. 9/21

BRICOCENTER S. MAURO - Strada per Settimo, 371
Orario di apertura: da lun. a sab. 9/21

BRICOCENTER BEINASCO - Strada Torino, 34/36
Orario di apertura: lun. 15/21 - da mar. a sab. 9/21.

Dal 31 Gennaio al 15 Febbraio offerte speciali per il fai da te.

Comunicazione effettuata ai sensi della L. 6050

Renault 21 Nevada Limited i.e. Cat

Una grande Station Wagon si riconosce anche dall'aria.

Si riconosce dall'ambiente.	Si riconosce dalla potenza.	Si riconosce dalla qualità.	Si riconosce dall'esclusività.
Catalizzatore trivalente e sonda lambda. Aria condizionata con funzione di ricircolo.	Motore 1700 cc ad iniezione elettronica multipoint da 95 cv.	Servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata con telecomando, interni in velluto di Scozia.	Serie limitata proposta dai Concessionari a L. 24.210.000 chiavi in mano. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault 21. Voglia di viverla.

Da FinRenault nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti elf.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

«STARDUST» A COLLEGNO

La prima discoteca per donne gay offre musica e uno spogliarello

TORINO ● Da questa sera c'è una discoteca, la Stardust di Collegno, per sole donne, un luogo d'incontro e divertimento destinato a tutte ma soprattutto alle omosessuali: musica, ballo e anche uno strip-tease integrale (lei è bionda e bellissima, assicurano le ideatrici), per accogliere, senza nessun intento provocatorio, le migliaia di lesbiche torinesi.

L'idea è di Anna Cuculo, attrice e insegnante di body building, attivissima a Torino e fondatrice dell'associazione *«L'aquila e il serpente»*: *«Non ci sentiamo né femmine né femministe, ma solo donne che vogliono vivere appieno i loro sentimenti»*, dice. E poi: *«Non esistono equivoci: a lei piace una lei, sia spiritualmente che fisicamente»*. Il locale e il suo programma saranno tra i più avanzati d'Europa (in Italia pare non esista nulla di simile, mentre esistono già le sale per soli uomini). E così l'idea dello spogliarello, che *«rappresenta solo un modo di liberazione sessuale per donne che amano altre donne»*.

Anna Cuculo, attrice, regista, poetessa

NUOVI FILM

Luca Barbareschi è l'amico arabo

ROMA ● Luca Barbareschi ideatore, nel 1989, della *«Casanova produzioni s.r.l.»* che opera nel settore cinematografico, teatrale e televisivo, ha presentato ieri alla stampa il primo film nel quale la sua *«label»* ha investito 500 milioni. Si tratta di *«L'amico arabo»* di Carmine Fornari interpretato da Barbareschi e realizzato con la International Munastir Film.

Il film uscirà nelle sale in marzo in contemporanea con l'uscita a Tunisi.

QUARTETTO DI ASSI con Paolino Della Porta, Roberto Gatto e Battista Lena

Vivo successo del trombettista torinese ieri sera di scena al Piccolo Regio

Il jazz europeo di Enrico Rava

TORINO ● *«Il jazz guarda all'Europa»* sostiene Enrico Rava, trombettista triestino (ma cresciuto a Torino), il jazzista italiano più conosciuto all'estero. Sulla scena dagli Anni 60, poi emigrato oltreoceano ove si fa conoscere con collaborazioni di prestigio (tra i tanti Gato Barbieri, Steve Lacy) oggi Rava è uno dei migliori talenti europei sulla scena.

Il musicista si è presentato ieri al Piccolo Regio, gremito per l'occasione, per un concerto organizzato dal Centro Jazz con la sua nuova band. Con Rava sul palco il milanese Paolino Dalla Porta al contrabbasso, Roberto Gatto alla batteria, Battista Lena alla chitarra.

E' una band affiatata ed efficace che ha proposto una musica raffinata, malinconica e a tratti irruente, ricca di riferimenti etnici, in particolare dei suoni dell'America Latina che Rava conosce bene, dagli anni dell'incontro con Gato Barbieri e dall'influenza subita da un Astor Piazzolla.

Ottimamente supportato dai suoi compagni, Rava ha affrontato, con piglio specificamente jazzistico, un repertorio d'ampio respiro che incorpora dal blues al tango. Il trombettista ha abbandonato le spinte più radicali verso il free ma lascia ancora, nelle sue esibizioni, grosso spazio all'improvvisazione; improvvisazione però che non prescinde da un'attenta ricerca formale grazie anche al perfetto equilibrio creatosi tra i componenti dell'ensemble di Rava. Una lezione per chi si affanna a ripetere che il jazz è in crisi. Se il jazz italiano è rappresentato da personaggi di tale sostanza occorre abbandonare i pessimismi per il futuro.

«Qualcuno parla di crisi del jazz — afferma Rava — *ma questa musica, in continua evoluzione, ha sempre avuto alti e bassi, è nella sua natura. Oggi però i musicisti hanno nuovi strumenti, nuovi mezzi per comunicare, e anche la tecnologia tanto demonizzata da alcuni può essere un aiuto all'espressione. I musicisti oggi hanno più spazi per esprimersi; purché non si dimentichi* — continua Rava — *che il vero jazz non può prescindere dall'improvvisazione. Nel jazz la parte scritta è solo un canovaccio, il bello di questa musica è che la si crea al momento, la si vive»*.

Beppe De Paoli

Rava al «Piccolo» per il Centro Jazz

Il ritorno di Enzo Maolucci dai sentieri montani al rock metropolitano

TORINO ● Personaggio singolare Enzo Maolucci, classe '46, cantautore, l'altra sera in concerto al Network di via Pomba: già insegnante di Lettere con propensioni libertarie, poi rocker militante nel decennio '70-80, aveva abbandonato la carriera musicale per dedicarsi all'insegnamento del *«survival»*. Da cantautore insomma a guida per sentieri selvaggi; un personaggio coerente: forse perché, come dice una sua vecchia canzone, *«chi si è fermato adesso è morto o uccide i suoi rimpianti»*. La voglia di suonare però dov'essergli tornata e l'altra sera al Network ne ha usufruito un vasto pubblico. Il vecchio cantore del disagio di una generazione che oggi ha passato gli *«anta»*, il musicista di *«Barbari e bar»* ove i bar erano l'unico baluardo di libertà in una società vista come *«industria dell'obbligo»*, ha messo a confronto i suoi testi d'allora con la realtà d'oggi. L'esperimento sembra dare i suoi frutti. Maolucci suscita interesse. Potrebbe essere un cantante che sopravvive a se stesso ma, meno politicizzato di un tempo, conserva però di quegli anni una certa carica e, pur cantando di *«sogni perduti»* evita di scivolare troppo nel sentimentale. Piacciono oggi, e suonano ancora attuali, canzoni come *«Borudel»*, efficace ritratto di uno studente ribelle, piacciono brani come *«La mia generazione»* e piace anche Maolucci più intimista, più easy, che canta d'amore echeggiando Cecco Angiolieri e, perché no, un po' Gino Paoli. Senza troppi pudori e remore Maolucci, accompagnato alle tastiere da Silvano Borgatta, ha presentato il concerto di ieri sera più come una rimpatriata tra amici che non come impegno professionale (continuerà a suonare in futuro?), sollecitato da un pubblico partecipe, dov'erano in maggioranza gli aficionados di vecchia data, la generazione che lui ha spesso impietosamente descritto.

b. d. p.

Per la Quarta di Bruckner il grande Leitner sul podio

Alta qualità all'Auditorium col direttore tedesco

TORINO ● Romantica. Mai denominazione è risultata più ambigua e misteriosa di questa scelta da Bruckner per la sua Quarta Sinfonia in mi bemolle maggiore. Lui stesso l'aveva designata come la più intelligibile delle sue opere. Sin dal suo primo apparire è quella che ha certamente riscosso il maggior consenso popolare. Dire quale sia il romanticismo più amato da Bruckner non è facile. C'è chi vi coglie sottili affinità con il mondo di Weber e Schubert e chi vi percepisce l'ennesima manifestazione di fede wagneriana. Certo è un romanticismo molto sui generis quello di Bruckner nel quale confluiscono l'elemento misterioso e quello poetico in un'atmosfera nella quale i passaggi da quadri tenebrosi ad altri di accecante luminosità sono una regola. E' chiaro che la Quarta costituisce una svolta nella parabola compositiva bruckneriana. Il possente e monumentale affresco sonoro si presta anche ad essere letto come una suggestiva «Natur-Symphonie» in cui i possibili riferimenti a un descrittivismo musicale si mescolano con un atteggiamento di profonda interiorizzazione.

In questa ridda di aspetti e di componenti, a volte perfino contraddittori, non è facile enucleare il tono vitale dell'opera, la sua più attendibile chiave di lettura. La stagione sinfonica della Rai ha giustamente pensato a un direttore tra i più accreditati della grande scuola tedesca come Ferdinand Leitner. Le sue venute a Torino si traducono costantemente in occasioni di alta qualità musicale. Anche ieri sera, di fronte a un complesso sonfonico che affiancava elementi della Rai ad altri dei Filarmonici, in un non sempre perfetto amalgama sonoro, Leitner ha saputo tenere le fila di un discorso musicale compatto e unitario. Ciò che sta a cuore al direttore tedesco è proprio la costruzione strutturale della pagina che si determina attraverso una distribuzione sapiente e graduale dei volumi sonori, come nel «bewegt», mosso, iniziale con le taglienti perorazioni dei corni che si innestano sul tremolo degli archi.

Gli intenti descrittivi, tanto cari ad alcuni esegeti che non hanno esitato ad azzardare confronti tra la Quarta di Bruckner e la Pastorale beethoveniana, non trovano molto spazio nella lettura di Leitner, dove prevale piuttosto un senso diffuso di misteriosa interiorità.

Giorgio Gervasoni

IN CITTA'

RITROVI

AL SABATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi L. 13.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 orch. La Troupe.
ARLECCHINO: ore 21 orchestra I Sagittari... intermezzo piano bar... long drink...
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo (valida tessera «A passo di danza»).
CLUB 84: questa sera ore 21 festa della donna in un «fantastico venerdì» con Gribaudo.
DU PARC: tel. 521.5275: ore 21 Lion-Band.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Show-Men.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Sinotti.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero. Ore 21 liscio per tutti con orchestra.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 Grande Galà ore lieta. Fiori, party premi. Dame abito lungo o longuette, cavalieri nero o blu scuro.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche anni 60/70 con il Triangolo. Ingresso cav. 10.000 dame omaggio. Tel. 953.2591.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.6267): ore 15 discoliscio ing. libero, ore 21 Paolo del liscio.
TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.
ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR - Ristorante Robino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Bellino. Ven. sab.
DA ROSY: ore 21 cena con orchestra e notte a sorpresa. Tel 337.965 - 335.2603.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota festa tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Per prenot. t. (011) 913.9112.
LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.9064.
MACUMBA PINEROLO (ristorante, pizzeria, sala danza): tel. (0121) 74.115 - 58.626.
RISTORANTE CASTELLO (Buriasco): ven. e sabato cena con ballo. Tel. 0121-56.143/58.560.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.085.
RISTORANTE LUCULLIANO (tel. 545.618): sabato 8 ore 21 vi propone una serata con cena e orchestra «La Lippa Jazz Band» (Dixieland Jazz) L. 45.000 tutto compreso. E' gradita la prenotazione.
S. GIORGIO (ristorante, danze, Valentino): La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. tel. 5624.496 - 436.1460.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): vendita concerto **De España vengo!** di martedì 11 febbraio Piccolo Regio ore 21. Tonadillas escenicas e arie da zarzuelas e revistas spagnole. Raquel Pierotti mezzos. C. Rovaris al pianoforte. Posto numerato L. 15.000. Bigliett. (13-18,30) - 8815.241/242.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 10,30 **Incontri in uno studio di danza e Les Mariés de la Tour Eiffel**. Cor. di T. Rigano e R. Castello. Comp. di balletto del Teatro Regio. Spett. riservato alle scuole. Per inf. e pren. Attività Promozionali. Tel. 8815.383/209/210.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.76): oggi ore 20,45 Teatro dell'Albero in **Flash**, ideato, diretto e interpretato da Yves Lebreton. Dall'11/2 T. Niccolini/Il Granteatro in **«Ritter, Dene, Voss»** di T. Bernhard, regia di Carlo Cecchi. Prev. presso T. Adua ore 15,30-19 (escluso festivi). Tel. 248.2276 - 248.7871.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): ore 21,15 la Compagnia Magopovero presenta: **Lumache** regia di Luciano Dattino con Lorenza Bambon, Antonio Catalano, Giuliano Amatucci, Loredana Lanciano e Giancarlo Previati. Inf. e pren. tel. 819.3529.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): «Pomeriggi a teatro». Domani ore 15,30 **Paradiso in forma di poesia**, incontri di Davide Lajolo con i poeti del '900, con R. Arato. Da martedì 11 a dom. 16/2 Mino Bellei in **Pigmalione** con Laura Saraceni, regia di Silverio Blasi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Ore 21,15 Massimo Rocchi presenta: **Facsimile: Massimo & Rocchi** di M. Rocchi e G. Spinosi. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.
AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 15° concerto e 3° concerto del sabato. Questa sera ore 21, domani ore 16,30. Direttore Ferdinand Leitner. Musiche di Bruckner. Poltrone numerate L. 30.000 ingresso L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): stasera ore 20,45 l'Ert/Emilia Romagna Teatro presenta **Anatolio** di A. Schnitzler, regia di Massimo Castri. Biglietteria via Roma 49, ore 9-18, lunedì riposo. Per inf. tel. (011) 557.6248 - 544.562. Ultimi 3 giorni.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Questa sera ore 21 ultime 3 repliche in scena lo spettacolo della grandissima Victoria Chaplin in **Il circo invisibile** con J. S. Thierrée e la partecipazione straord. di Aurelia Clementine Thierrée dal 5 al 9/2. Prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **La barca dei comici di Carlo Goldoni** con M. Mesturino, A. Beddini, N. Nosengo, M. Pejrolo; R. Scappin, O. Valente, a cura di F. Crivelli e Girolamo Angione. Recite scolastiche ore 10 su prenotazione (tutti i giorni esclusa la domenica). Bigl. feriali 9-13; 15-22, festivi ore 15/22. Ultimi 3 giorni.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.448): Utopia Et. Grande ore 21 prima. **Il Disordine della decadenza** di M. Kirby 2° spettacolo della rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire tel. 531.780.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di **Dhetes** sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14, 15, 16 febbraio. Tel. (011) 801.1746.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): **Marionette Lupi** ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.238.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): ore 21 Giocobiloba in **Sottosopra** progetto, coreografia e regia di Paola Bianchi ed Enrica Brizzi con P. Bianchi, E. Brizzi, L. Citterio, G. De Bernardi, G. Carappa, G. Isnardi, G. Marasso, A. Yullo. Ingresso L. 18.000-15.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 562.3705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): questa sera ore 21 e solo per 4 recite Carlo Giuffrè in **Le voci di dentro** di E. De Filippo. Con Mario Scarpetta, regia di C. Giuffrè or. ven. e sab. ore 21, dom. ore 16 e 20,45. Ingresso L. 30.000 posti unici numerati prev. teatro tel. 011-812.2312.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): da giovedì 20 a sabato 22/2 Compagnia Movimento danza **K la reverse** musica Louis Sclavis, coreografia Mathilde Monnier. Inf. e pren. da martedì a sabato ore 15-19.
TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): **Un teatro per il quartiere** si prenota per lo spettacolo **Majakovskij recitato e cantato** della Compagnia Nuovo Repertorio da martedì 11/2 a ven. 14/2, ore 21, ingresso L. 10.000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MACARIO - Bomboniera (via Santa Teresa 10, tel. 561.38.04/95): Compagnia Stabile di danza diretta dal M° Joseph Ruiz dall'11 al 16/2 or. da martedì a venerdì ore 21,15, sabato ore 10,15 e 21,15, domenica 16,15. Per inf. tel. 561.3694.
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): **Meglio parlarne per meglio parlare**. 1ª lezione-conferenza sul corretto uso della dizione.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): **IX Stagione di Balletto**, «Fedra» di J. Massenet, «Orfeo» di L. Einaudi, coreog. di Loris Gai con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Joan Bosloc e Yuanho Wang. Giov. 13, sab. 15 ore 21, dom. 16 ore 16. Inf. e pren. 473.0189 - 795.803.
STALKER TEATRO (via L. Da Vinci 172 - Grugliasco - tel. 787.117): al Teatro Paradiso (viale Radich 6, Grugliasco) ore 10,30 **Canto all'incanto** poema teatrale per due cantori una musica e trenta poeti con P. Fascigiletti, A. Rinaldi, musicista Mariapia Mantovani, regia G. Boccaccini. Per prenot. tel. 787.117.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Febbraio 30): ore 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'area di alta pressione, che condiziona il tempo su gran parte dell'Europa, impedisce la discesa delle perturbazioni atlantiche che sono costrette a scorrere a 1000 chilometri dall'arco alpino oltre il 50° parallelo Nord. Nuvolosità diffusa più intensa con addensamenti sul settore alpino orientale per discesa di correnti fredde polari.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta sereno con nuvolosità isolata cumuliforme sui rilievi durante le ore più calde. Su Piemonte sereno con foschie diurne e cielo leggermente velato. Su Liguria sereno con foschie mattutine lungo le coste. Nebbie notturne sulle pianure.

TEMPERATURE. Minime stazionarie, massime in moderato aumento.

VENTI E MARI. Deboli variabili o del tutto assenti con mari calmi o poco mossi.

TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Non si prevedono sostanziali variazioni all'attuale situazione con cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Le nebbie si estenderanno in serata sulle pianure. Temperature stazionarie ma in moderato aumento.

A cura del generale [illegible] MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max
Bolzano	np	[illegible]
Verona	0	8
Trieste	6	9
Venezia	1	8
Milano	0	6
Torino	2	14
Cuneo	np	13
Genova	10	14
Bologna	—1	2
Firenze	8	14
Pisa	5	14
Ancona	3	16
Perugia	6	13
Pescara	—1	12
L'Aquila	—2	11
Roma Urbe	np	16
Roma Fium.	4	15
Campobasso	4	7
Bari	1	10
Napoli	2	15
Potenza	2	6
S.M. Leuca	5	10
R. Calabria	9	15
Messina	4	16
Palermo	10	15
Catania	3	17
Alghero	10	14
Cagliari	6	16

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo
Amsterdam	4	6	nuvoloso
Atene	3	12	sereno
Bangkok	24	34	sereno
Berlino	3	5	pioggia
Bruxelles	4	7	sereno
Buenos Aires	19	30	sereno
Copenaghen	-4	4	nuvoloso
Dublino	8	12	nuvoloso
Francoforte	2	6	variabile
Gerusalemme	-1	4	pioggia
Ginevra	2	7	nuvoloso
Helsinki	-6	-1	variabile
Honolulu	19	26	nuvoloso
Il Cairo	7	16	nuvoloso
Lisbona	8	20	sereno
Londra	9	12	nuvoloso
Los Angeles	13	22	pioggia
Madrid	2	19	[illegible]
Montreal	-23	-15	sereno
Mosca	-2	0	nuvoloso
New York	-2	3	nuvoloso
Parigi	5	10	nuvoloso
Pechino	-6	3	sereno
Rio de Janeiro	20	30	variabile
Sydney	20	25	pioggia
Tokyo	3	9	sereno
Varsavia	np	np	nuvoloso
Vienna	np	np	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Vedi testi

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 240.865

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg [illegible] **Fantastico**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180

Maledetto il giorno che ti ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Time bomb, di Avi Nesher. Con Michael Biehn, Patsy Kensit. Col. Non viet. **Oggi la prima**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Diciotto anni tra una settimana, di Luigi Perelli. Con Kim Rossi Stuart, Simona Cavallari, Ennio Fantastichini. Col. Non viet. **Oggi la prima**
Ore 16,15; 18,15; 20,25; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Aiuto!! Mi sono persa a New York, di Stewart Raffill, con Karen Swanson, William Ragsdale. G.B. Col. Non viet. — Trasformata in un manichino cento anni fa, una bella ragazza viene liberata dall'incantesimo e si ritrova in una New York moderna e caotica **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld. Con Anjelica Huston, Raul Julia, Christopher Lloyd. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422

Toy Soldiers, di Daniel Petrie Jr., con Sean Astin, Louis Gossett, Denholm Elliott. Usa. Non viet. — In un college un gruppo di studenti deve vedersela con un manipolo di terroristi che insidia la loro tranquillità: si trasformeranno in guerriglieri **Drammatico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

J. F. K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone. Con Kevin Costner, Sissy Spacek, Jack Lemmon. Col. Non viet. **Oggi la prima**
Ore 16; 21

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Quando eravamo repressi, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie alle prese con problemi sessuali **Commedia**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Mio padre, che eroe, di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Marie Gillain. Francia. Col. Non viet. — Disegnatore di fumetti (come il regista) separato dalla moglie, porta in vacanza alle Mauritius la figlia adolescente che lo coinvolge nelle sue prime faccende di cuore **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla **Commedia**
Ap. 15,45. Film 16; 18,00; 20,15; 22,35 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 906.56.47

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353

Diciotto anni tra una settimana, di Luigi Perelli. Con Kim Rossi Stuart, Simona Cavallari, Ennio Fantastichini. Col. Non viet. **Oggi la prima**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Harley Davidson e Marlboro Man, di Simon Wincer, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa. Col. Viet. 14 — Avventure di una curiosa coppia, il divo di «9 settimane e mezzo» e la star di «Miami Vice» trasformati in un vagabondo fuorilegge e in un campione di rodeo in [illegible] **Avventuroso**
Ap. 20,20. Film 20,30; 22,30 **Prima visione**

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 366.2067

Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.15

Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay, con Robert Englund, Lisa Zane. Usa. Col. Non viet. — Freddy Kruger, mostruosa creatura dai lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nei sogni, alle prese con una ragazza particolarmente agguerrita **Horror**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02

Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non viet. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduce» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue **Drammatico**
Ore 15,15; 19,15; 22,15 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

L'angelo con la pistola, di Damiano Damiani. Con Remo Girone, Tahnee Welch, Eva Grimaldi **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld. Con Anjelica Huston, Raul Julia, Christopher Lloyd. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Prova schiacciante, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti **Giallo**
Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 749.2362

Tutte le manie di Bob, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Colori. Non vietato. Usa — Uno psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un suo paziente che gli stravolge l'esistenza **Commedia**
Ap. 20. Ult. 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Paura d'amare, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer (Usa, col., 1991) — Nel coffee shop lui fa il cuoco e lei la cameriera, i due personaggi dal passato inquieto si incontrano e si amano **Commedia**
Ore 16,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli **Avventura**
Ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 547.641

J. F. K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone. Con Kevin Costner, Sissy Spacek, Jack Lemmon. Col. Non viet. **Oggi la prima**
Ore: 15; 18,20; 21,45

SELENE
Corso Belgio 83 ☎ 874.171

Edoardo II, di D. Yarman. Con S. Waddington, A. Tiernan. Viet. 14. **Prima visione**
Ore 20,30; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Malina, di Werner Schröter, con Isabelle Huppert, Mathieu Carrière — Dal romanzo di Ingeborg Bachman, un ritratto di donna perdente, disposta a rischiare tutto per amore **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789

Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges. Usa. Col. Non viet. — Satira dei luoghi comuni dei film sugli aviatori, in particolare di «Top Gun»: missioni eroiche, comandanti scemi, una bellissima e passionale psicologa **Parodia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907

Gli amanti del Pont Neuf, di Leos Carax, con Juliette Binoche, Denis Lavant. Francia. Col. Non viet. - Una storia d'amore drammatica e insolita tra due barboni (lei cieca da un occhio) che vivono sul celebre ponte parigino chiuso per lavori
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6257)
Riposo. Domani **Thelma & Louise**. Fino al 29/3 abb. a 4 film L. 10.000 ingr. 5.000

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Expositions retrospective Jacques Villeglé (fino al 20-2)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.468)
Scelta d'amore, con Julia Roberts, C. Scott. Ore 19,30; 22,15

DRIVE IN
(v.Sansovino, ☎ 226.5313)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Rassegna di 4 film di fantascienza dal 10 al 19-2. Ingresso L. 6.000

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Domani **Fievel conquista il West**. Cartoni animati. Colori. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,50

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Barton Fink, di Joel Cohen. Con John Turturro, Charlie Meadows. Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi 45.000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Blake Edwards: King of the comedy. Ore 16,10 e 18,10 **Così è la vita**, di B. Edwards con J. Lemmon, J. Andrews. Ore 20,40; 22,30 **Nei panni di una bionda**, di B. Edwards. Con E. Barkin, J. Smiths. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi 45.000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,10 **Le vacanze del sig. Hulot** di J. Tati. 18,10 **Il viale del tramonto**, di B. Wilder. Con G. Swanson, W. Holden. Ore 21,15 Incontri. Alberto Rizzuti: Prokofiev e Eisenstein, **Alexander Nevsky**, di M. Ejzenstein. Ingresso 7000. Tessera 10 ingressi 45.000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
XIII rassegna «Il cinema è servito»: **Urga**. Ore 21,15. Tessera 8 film L. 15.000. Ingresso 5000

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Guardando quell'erotica di mia moglie, con Nadine Braun, John Leslie. Prima visione. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2050)
Guardando quell'erotica di mia moglie, con Nadine Braun, John Leslie. Prima visione. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Morbosamente erotica. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 8000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3611)
Bizzarrie di coniglietta in calore, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.393)
Amber Lynn personal best. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Giochi di lingua di una moglie infedele, con Teja Ree, Jerry Butler. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
L'uccellone, con Joanna Storm, Kevin Johnson. Colori. Apertura dalle 10; ultimo spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Amori particolari trans, con Ilona Staller, Peter North. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
I piaceri proibiti a New York (Indecent Pleasure), con Jessie St. James, Brigitte Monet. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Terminator 2
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Pensavo fosse amore invece era un calesse
CESANA
S. SICARIO: Donne con le gonne
CHIERI
MARILYN: Nightmare 6 - La fine
SPLENDOR: Hot Shots!
CHIVASSO
CINECITTA': Fino alla fine del mondo
MODERNO: Mio padre che eroe
POLITEAMA: Paura d'amare
CIRIE'
NUOVO: Robin Hood, principe dei ladri
COLLEGNO
PRINCIPE: Hot shots!
REGINA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
STAZIONE: Mio padre che eroe
STUDIO LUCE: Robin Hood, principe dei ladri
CUORGNE'
MARGHERITA: Nightmare 6 la fine
PERONA: Abbronzatissimi
GRUGLIASCO
ROMA: Billy Bathgate
IVREA
ABCINEMA: Un medico, un uomo
BOARO: La famiglia Addams
POLITEAMA: Hot shots
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Donne con le gonne
MONTANARO
VITTORIA: Emanuelle e i piaceri erotici
ORBASSANO
MODERNO: Scappo dalla città
SALA COMUNITA': riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
ITALIA: Paura d'amare
RITZ: Fino alla fine del mondo
RIVOLI
GIOIELLO: Hot shots
SAUZE D'OULX
SAVONARA: Robin Hood, principe dei ladri
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Harley Davidson e Marlboro Man
SUSA
CENISIO: Robin Hood, principe dei ladri
TORRE PELLICE
TRENTO: Una storia semplice
VALPERGA
AMBRA: Paura d'amare